BUTON Piazza TREVI

FRANCOBOLLI
GRATIS Catalogo serie di oltre 300 diati. Richiederlo con cartolina doppia.
Cambio ed acquisto per contanti vecchie collezioni di francobolli comuni, ma a grosse partite.
Giuseppe Girtler
Sestri Ponente

NUDI ACCADEMICI
12 grandi fotografie L. 12 anticipate. — 12 cartoline speciali L. 8 anticipate. — 6 Stereoscopi finissimi L. 12 anticipate. Scrivere
LAMBERTO MATTEINI
Borgo S. Iacopo 12, Firenze.

MUNICIPALE
ORO —
te
per Suburbio e
- Cucine - Bagni

ce-
stale
ia e
riche
CA
NOVA
a

FRATELLI GANCIA & C.
CASA FONDATA NEL 1850 CANELLI

Sansonine
E' la Regina delle tinture progressive
LA SANSONINE agisce direttamente sui capelli bianchi rendendoli gradatamente del loro primitivo colore e favorendone lo sviluppo; non richiede per l'uso nessun preliminare, non sporca la biancheria, non macchia la pelle, non produce alcun disturbo.
LA SANSONINE si vende a L. 4.95 il flacone (bollo compreso). Inviare cartolina vaglia più centesimi settanta per le spese postali all'Agente Generale per l'Italia sig. A. SARTORI - Via Giovasso 7 - MILANO.

SAPONE "LAUROL"
AL PURO OLIO DI LAURO
"AI COLLI FIORITI"
MILANO
CAMPIONE cent. 30 FRANCO

"SENOBEL"

Unico e solo prodotto per avere un seno PROTUBERANTE, TURGIDO, PERFETTO senza ricorrere a nessun'altra cura interna od esterna inefficace o dannosa. — TRATTAMENTO scientifico e sterno. — Sviluppa e conforma rapidamente in modo sorprendente qualunque seno, in pochi giorni. Pagamento dopo il risultato. Chiede schiarimenti.
A. PARLATO - Via Chiaia 59 - NAPOLI
(Italia) — Provveditore della Casa Reale di S. A. il Principe Ismael Bey di Tunisi

VALORE MASSIMO
Pegni, compra vendita gioie, mobili, polizze, traslochi magazzini custodia
ZARRILLO - Calabria, 8 (P.ta Salaria)

Pulite il Guardaroba
COMPRO vestiario usato uomo, paletots, biancheria, tappezzerie, scarpe, altissimo prezzo. Scrivere: AIO' ALBERTO, Giubbonari, 44.

DIFFIDATE
di quei ciarlatani di albergo i quali dichiarano sui giornali di comprare oggetti di vestiario fuori uso ad altissimo prezzo, essendo l'unico AIO' ALBERTO, Via Giubbonari, 44, che paga veramente a buonissime condizioni. Confrontate. Con un biglietto recasi a domicilio.

L'UNICO SEGRETO per conservarsi sani, forti e vivere a lungo
Ricostituente Salvatore
Rimedio mondiale - Insuperabile nell'energia e praticismo
Opuscolo gratis - Flacone 3.50, Tre-pacchi 9.00
Cura completa di Pillole L. 5.00 franco
Preparato dal D.r VARRONE - Via Nazionale, 1 - Roma

Piccoli Avvisi
Cent. 10 la parola (anche in francobolli)
ACQUISTASI pianoforte di occasione verticale a coda. Dirigersi Pascoli Colo della Croce 44 piano secondo.
CHAFFEUR praticissimo ventiduenne esente obblighi militari cerca posto presso famiglia signorile o azienda industriale. Ottimo referenze. G. G. Posta 128 - Roma.
DISPONIBILI per mutui ipotecari, primo interesse: L. 120 mila al 6%, fondi urbani in Roma; L. 50 mila al 5% su fondi urbani in Roma, oppure fondi rustici in provincia di Roma. Scrivere: C. T. Casella Postale 129, Roma.
CAMPADARIO da salotto acquisterebbesi di occasione, se in ottimo stato. Casella Postale 129, Roma.
PENSIONE Via Rasella 2 p. p. Cucina ottima sanissima. Ottimo trattamento. Prezzi moderatissimi.

ALTRE SPECIALITA' DELLA DITTA:
Americano Gran Liquore Giallo Vermouth
— milano —
CREME - LIQUORI - VIEUX COGNAC - SCIROPPI, CONSERVE
AGENZIE con Stabilimenti propri: CHIASSO (per la Svizzera) - NICE e PARIGI (per la Francia e l'Algeria).
Concessionari esclusivi per la vendita del FERNET BRANCA - Nell'America del Sud: Carlo F. Bofer & C. (Genova) — Nella Svizzera: G. Feraldi (Chiasso) — Nell'America del Nord: L. Gandolfi & C. (New York).

Secolo II - Anno XIX — Roma, Domenica 4 Agosto 1918 — N. 962

Il Travaso delle Idee

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

ABBONAMENTI
PER UN ANNO: In Italia . . . . . L. 5.00
" " All'Estero (con premio) " 10.00
Dirigere lettere, vaglia e cartoline-vaglia: All'Amministrazione del TRAVASO - Via Tritone, N. 62 (Palazzo Torlonia).
Per le inserzioni di pubblicità rivolgersi all'Ufficio di Pubblicità del "Travaso" Via Tritone 61 (Telef. 24-04).
Concessionario per l'Alta Italia: GRASSI & C. Via Orefici N. 1 - Milano.
TELEFONI:
Direzione e Redazione 82-82 — Amministrazione 24-04
I manoscritti non si restituiscono
Un numero cent. 10 - Arretrato cent. 20
Conto Corr. con la Posta

CARLO MONTANI: Fondatore — (Uffici: Tritone 61-62 - Palazzo Torlonia) — PIO VANZI: Direttore

IL REGICIDIO: Avete ucciso Nicola, ma *non avete ucciso Guglielmo.* Avete soppresso colui che vi stava in casa, *spodestato;* ma *non avete soppresso* colui che *ha portato il suo potere in casa vostra.* Avete fucilato chi *vi ubbidiva;* ma non avete fucilato *chi vi comanda. Nè sapreste fucilarlo.* Credete di ripetere la Rivoluzione Francese? *Fate compassione.* Quella, nel *suo tiranno,* colpiva *tutte le tirannie* e voi *vi inginocchiate alla tirannia germanica.* Immaginate di essere dei personaggi da tragedia? Tacete là! Non siete che *macellai filodrammatici* e *recitate male una brutta farsa.*

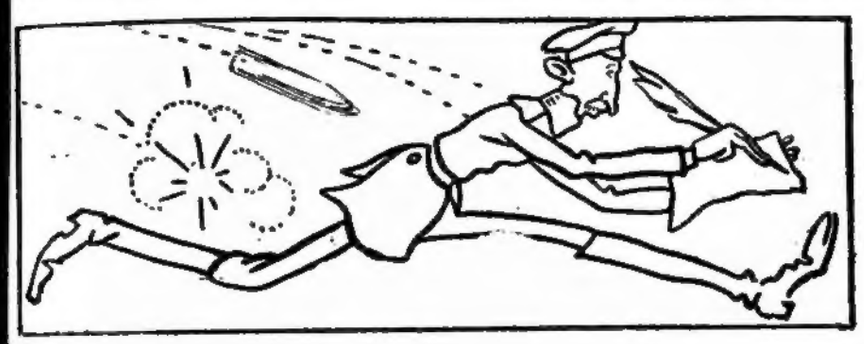
TITO LIVIO CIANCHETTINI

Se i Tedeschi ostentano un Ludendorff, i Francesi rispondono con un Petain

In Siberia i Ceki menano botte da orbi

Il Direttore del "Giornale d'Italia" versa dieci milioni a favore del suo senatorio

Turati dice: "Disobbedisco" e pone l'*Avanti!* in posizione *Critica sociale*



LETTERE CONFIDENZIALI

Fritz a Cecilia

Mia dolce Ceciliuccia immarcescibile,
mentre ti scrivo questi pochi righi
avanzo a spada tratta come un gambero,
sento che se tu stessa non ti sbrighi
a dirmi: «Fermo!» io non mi fermo più,
un giorno o l'altro arrivo costaggiù.

Partii, se ti rimembri, nel quattordici,
per porre il mondo ai piedi miei nel quindici,
la prima delusion l'ebbi nel sedici,
scoccai nel diciassette i dardi vindici,
ma nel diciotto, ahimè!, qui tuona e piove,
e chi sa mai che avrò nel diciannove!

Papà saetta, cigola, strafulmina
e se la prende, al solito, con me!
Ma che ci posso far, corpo del diavolo,
se tra il calore e la disdetta, c'è
la Marna che si gonfia sul pendio?
E chi si sgonfia, in ultimo, son io!

Vorrei spedirti doni innumerevoli,
roba rubata a sacchi, a treni, a mandre,
gioielli, vini, statue, quadri, mobili,
come usavo nel Belgio e nelle Fiandre,
ma qui da mane a sera e sera a mane
non trovo che nocciole americane!

Prendo anche certe pere e alquanti torsoli
di genere italian, ma... ho fatto dire
che gl'italian al sol vederci corrono,
per fermarli, si pagano due lire.
Ahi... Corron sì! ogni passo è doppia spanna,
ma contro noi, e baionetta in canna!

Cecilia del cor mio, se debbo dirtela,
qui la cosa va giù da tutti i lati.
C'ingannano, c'informano malissimo,
sanno i piani da noi già preparati,
insomma... sarò un giorno imperatore?
Forse mi sbaglio, ma... sento rumore...

A furia di far sacco d'ogni genere,
mi trovai dentro un sacco senz'uscita.
Tu crederai, chi sa, che la belligera
anima mia sia forse rammollita...
Ebbene no! Lo sanno in mare e in terra
ch'è il tuo Pipì colui che fa la guerra!

Pipì e papà, si sa! Se non ci fossimo
noi due, non ci sarebbe più trambusto...
Siamo o non siamo? Pel prestigio storico
sia di papà che mio, pel nostro gusto,
per me, per lui, dobbiamo imperversare,
se no nel mondo che ci stiamo a fare?

Ho ricevuto il *nécessaire* igienico:
di *cachets*, cara mia, quanti n'ho presi!
il grattaspalle ormai non mi necessita,
le spalle me le grattano i francesi;
e la spazzola è inutile, se già
gl'inglesi m'hanno spazzolato qua!

Mandami invece un nuovo impermeabile,
un pantalon col fondo un po' più grande,
una giubba assai larga nelle maniche
e qualche nuovo paio di mutande.
Con cui ti stringo al seno notte e dì,
e sono il tuo carissimo *Pipì*.

Il naso in incognito

I giornali bulgari hanno ufficialmente annunziato che lo Czar Ferdinando per ragioni di salute si è recato all'estero.

All'estero; è una parola! Il mondo politico, ed anche quello umoristico, sono interessati a sapere qualcosina di più intorno al Re Nasone; invece si butta là la notizia con la semplice, consueta e comoda pezza d'appoggio: «per ragioni di salute». Perchè tanto mistero? Viaggia dunque in incognito Sua Maestà? E in che paese si è recato? C'è andato di sua volontà o ce l'hanno mandato?

Questa serie di seriissime incognite crediamo modestamente di poter rivelare noi che non manchiamo mai di informatori; e diremo tosto che lo Czar Ferdinaso è realmente ammalato di «patema d'animo cronico consecutivo» oltre al continuo raffreddore dovuto alle proporzioni speciali della sua appendice nasale che resta continuamente esposta a tutti i venti, meno quelli buoni.

Il suo medico curante, tastandogli la suddetta, lo consigliò alcuni giorni fa a cambiare aria, e possibilmente recarsi in luogo sano. Ma dove andare? Luoghi sani non ce n'è molti oggi, fra quelli appartenenti alle nazioni in guerra; e quanto ai neutrali peggio che andar di notte, almeno moralmente parlando.

Tuttavia bisognava abbandonare Sofia e — altro guaio — viaggiare in incognito.

Quanto alle valigie, meno male: si dà un frego alle cifre reali e si sostituiscono con una coroncina per esempio da conte; pel «seguito» anche non c'è difficoltà; se ne può fare a meno, tanto più che la Dinastia bulgara non ha mai avuto molto... seguito.

Il busillis stava nel naso di Ferdinando che non è facilmente occultabile, nè accorciabile tipo canocchiale, nè pieghevole. Tagliarne un pezzo non sarebbe igienico e guasterebbe i pupazzetti dei giornali umoristici...

Basta: lo Czar partì lo stesso, e finchè attraversò il territorio bulgaro, con qualche guardia disseminata qua e là le cose andarono liscie; ma poi cominciarono le preoccupazioni del Sovrano e delle poche persone che lo accompagnavano.

Alla frontiera non fu possibile nascondere il contrabbando; i doganieri vollero ispezionare il naso di Sua Maestà e stettero lì lì per passarlo da parte a parte coi loro spiedi.

Avuto il «nulla osta» col semplice pagamento di una somma corrispondente al dazio di kg. 2.578 di carne suina in più del prescritto, Ferdinando si rincantucciò nel suo angolo del compartimento fingendosi miope per tenere in permanenza un giornale a soli 50 centimetri di distanza dagli occhi e così mascherare alla meglio la ingombrante appendice, leggendo la medesima del giornale.

Con simili strattagemmi si arrivò a... non possiamo dire dove, che era notte (altro mezzo per non attirare sul naso reale l'attenzione dei monelli) e si andò subito alla ricerca di un albergo il cui proprietario si fosse assoggettato a spegnere ogni lampada durante l'ingresso dell'ospite, fatto passare dai suoi per un «albino» talmente straordinario da non poter sopportare nemmeno la fosforescenza delle lucciole e tanto meno la luce delle lanterne.

L'albergo fu trovato, ma in breve si sparse la voce del fenomeno vivente e tutti lo volevano vedere, esposto in un baraccone.

Re Ferdinando perciò fu costretto a partire; e fu nuova odissea nasale, nuovi sotterfugi: baveri tirati su inverosimilmente malgrado il caldo, cachenez colossali ma altrettanto insufficienti al loro usuale còmpito, ombrelloni para-sole tenuti in modo invece da parare il naso; non si sapeva più insomma a qual trucco attenersi!

E figuratevi il martirio del povero Czar, di dover restare, ovunque andasse, continuamente tappato in casa! Non solo, ma quale fu la meraviglia del personale degli alberghi nel constatare che il signore della camera N. tale dava alla lavandaia uno e fino due lenzuoli al giorno, non sapendo che invece si trattava dei soliti, comuni fazzoletti da naso usati da Ferdinando!

All'ultim'ora il nostro informatore ci telegrafa da... (non possiamo dirlo) che il disgraziato sovrano sta passando un brutto quarto d'ora. Avendo voluto ieri sera prendere una boccata — o meglio «nariciata» — d'aria si azzardò a metter fuori dalla finestra la punta dell'augusto peperone.

Non l'avesse mai fatto! Due agenti dell'ordine che passavano per caso lì sotto elevarono contravvenzione a «individuo ignoto» per oltraggio al pudore!...

La Diplomazia ambulante

Vologda, in Murmania (Dio quanti paesi nuovi — o fino ad oggi tali — ha fatto germogliare la guerra dalla carta geografica!) Vologda, diciamo, ha assistito pochi giorni fa ad uno spettacolo interessantissimo e, dal nostro punto di vista, divertentissimo, malgrado che di esso siano stati attori principali — quanto involontari — i membri delle Legazioni dell'Intesa colà rifugiatisi per sfuggire il contatto coi tedeschi.

I disgraziati diplomatici per mancanza di alloggi nel paese han dovuto adattarsi alla meglio chi qua chi là, e la maggior parte di essi ha eletto domicilio: cucina, ufficio, sala da pranzo, di convegno, da letto, ecc., ecc. nelle vetture del treno che li aveva colà trasportati.

Per fortuna fu impiantato sul posto un apparecchio telefonico, per collegare i colleghi «legati» fra loro, a scopo di scambio di vedute e di ordinaria amministrazione. Cosicchè possiamo dare un breve cenno delle conversazioni svoltesi attraverso il filo, traducendo all'uopo le diverse favelle in più o meno perfetto italiano:

— *Allò! Ready!* Pronti! Sì, col rappresentante degli Uniti Stati di America. Ah, bene; terza vettura partendo dal bagagliaio? *Very well!* Come! Ci sono topi! Io trappole! No, mai, *my dear! Good bye!*

— Oh, caro, *merci bien!* Quella pratica è... ossia era nella dispensa del *chef;* ora non la trovo, ma cercherò. Subito! Non posso; sto facendo una partita a biliardo col collega Pastick. Lo volete all'apparecchio? *Le voici.*

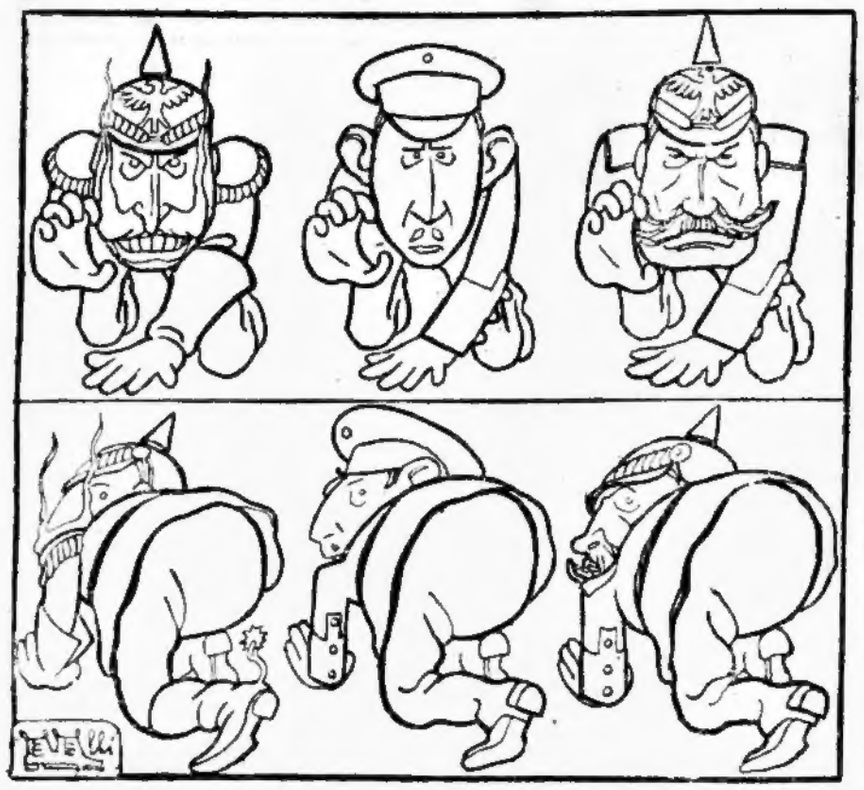
— Ciao, Pastick; parli coll'ufficio d'Ambasciata Italiana; sì, sono io in persona... Come! Vieni pure; alle 10 facciamo colazione, ma portati il pane....

— Chi parla? Non capisco, c'è il fischio d'una locomotiva che non mi fa sentire. Ecco, dica pure! Ah, lei commendatore! Bene alzato; ha dormito bene stanotte? Che! Sotto

IL PARLAMENTO ILLUSTRATO

Otto lustri ha sulle spalle,
sulla testa nove palle;
vien di Desio e - ve lo dico -
è TAVERNA LUDOVICO.
Sono a lui le cure care
dell'*Union Parlamentare.*

1914-1918: NELL'ANNIVERSARIO DELLA GUERRA



....la situazione è capovolta.

il letto! Oh, perbacco! Ah ah, certo... sì... Faccia mettere della cimosa nelle fessure.

— Pronto! John! Parli con Romoletto... No, Jacques non l'ho visto. A bere un grappino? Ma dove? Io sto quaggiù al servizio personale, sotto il capannone delle merci. Devo mettere a posto lo scrittoio del padrone... No, no, ma che ti pare! Caterina sta laggiù verso il *tender* a stirare, e Amelia ci ha da cucire a macchina fino a tardi. Ciao, ciao: arriva il cavaliere che è stato a ricevere Miss Kappfort nell'anticamera della Ritirata. Stasera c'è adunanza nella Vettura-Ristaurant... Ciao!

Il Prestito della Pioggia

L'I. e R. Governo Austrungarico sta facendo sforzi arcuati per coprire l'8.o Prestito di guerra che non si chiama più della Pace o della Vittoria, ma più opportunamente della Pioggia.

Per invitare i cittadini a sottoscrivere sono stati adottati, oltre i soliti sistemi intimidativi a mano armata, saccheggio forzoso, implicazioni preventive, ecc., i mezzi pacifici letterari ed artistici, esattamente analoghi a quelli usati come unico mezzo di propaganda dalle nazioni dell'Intesa.

Ecco una poesia che ha fatto furore a Vienna ed a Budapest, dove sono stati già raccolti complessivamente in quindici giorni: Un milione di fiorini, volume in 16.o di M. Polo; n. 25 corone, comprese 10 corone funebri ed una pencolante sul capo di Cadorna; n. 2 paia di scarpe usate, ma ancora usabili con le mezze suole; n. una camiciuola di lana.

Sudditi di Croazia e di Boemma,
figli della Budana e Pestea terra
date l'oro, l'argento ed ogni gemma
all'Imperiale Prestito di Guerra.
Supereremo con esso nuove prove
e piglierem Venezia ....anche se piove.

Prestito, lo diremo, della Pioggia,
perchè ci servirà per ritentare
la strafotto offensiva fino a Chioggia,
che un acquazzon facevaci sgonfiare.
Coi soldi in tasca, pur se non rischiari
rivarcheremo i fiumi ed anche i mari.

Loden, cappe, cappucci e pipistrelli
acquisteremo e gran cappelli a *cloche*,
ogn'uom sarà fornito di tre ombrelli,
nonchè di sette paia di *galoches*.
Al nuovo incasso ogni soldato, insomma,
da capo a piedi vestirà di gomma.

Elastiche, così, saran le brave
truppe e se indietro ancora balzeranno,
sulla fuggita riva della Piave,
grazie alla gomma, poi rimbalzeranno.
Elastiche saranno, in soprappiù,
le perdite per via del *cauccià*.

Cittadini di Vienna e di Croazia,
o del Danubio màgiari fratelli,
figlioli sputativi di Dalmazia,
Il Prestito coprite degli Ombrelli!
Se fian di seta dovrà dir la Storia
che ci coprimmo pure noi di gloria.

ISCHIFOGENO Degli-erat-re del buon sangue latino. Si smercia al fronte franco-italiano, in pillole giornalistiche. Rivolgersi ai corrispondenti di guerra *Tedeschi e C.*

NUDI DAL VERO si spediscono in vagone chiuso, franchi (portoppio) di porto, privi anche della camicia e con molta fame. Scrivere: *Prigionieri sul Piave*, senza numero.

Ricompense al valore

concesse di "motu proprio„ dal Travaso

MOLMENTI SENATORE POMPEO, ufficiale del Genio, dopo un lungo periodo di acuta ed efficace osservazione rivolta sopratutto alla difesa delle opere d'arte nella zona di Venezia, si ritirava momentaneamente nelle trincee di Palazzo Madama donde, profittando della sopravvenuta oscurità, balzava di scatto muovendo con bell'impeto verso un gruppo di case dalle quali venivano proiettati fasci di luce con intenzione di rivelare al nemico mancanza di senso morale e di amor patrio.

Armato di una formidabile interrogazione a mano, la lanciava verso la linea Giraschi, ma non soddisfatto la trasformava rapidamente in interpellanza a lungo metraggio, proponendosi di metterla in azione in un prossimo attacco ad ingresso continuato anche a costo della propria pellicola. — PALAZZO MADAMA - luglio 1918.

BOSSI prof. LUIGI MARIA. Antico ufficiale della legione socialista, dopo essere uscito dalle linee al grido di « Viva la guerra », si lanciava in varie direzioni all'attacco delle posizioni neutraliste, riuscendo a far brillare alcune conferenze di grosso calibro fino a che con l'occhio clinico di cui si era provvisto, riconosciuta la situazione gravida di incognite, si ritirava a studiarla nelle ben munite posizioni dell'Ateneo genovese portandovi il disordine amministrativo e investendo con la galanteria del caso le armate femminili mantenutesi in riserva.

Sorpreso, ma non tanto, sosteneva una stupefacente difesa contro forze preponderanti nel Consiglio superiore della Pubblica Istruzione e quantunque colpito da una sospensione totale guaribile in non meno di due anni, dava prova di non comune coraggio dichiarando di appellarsi al Consiglio di Stato. — GENOVA-ROMA - gennaio-luglio 1918.

CENTURIONE On. CARLO. Un tempo ufficiale di collegamento con l'Estrema, ebbe a distinguersi con azioni individuali isolate durante le ultime mischie nella zona di Montecitorio, meritandosi di essere incorporato tra gli « arditi » del « Fascio », con l'incarico delicato e pericoloso di lanciare interruzioni durante il fuoco dei grossi e medii calibri della Montagna.

Di sua propria iniziativa, noncurante di una grandine di male parole dalla quale veniva investito e di una querela lanciatagli tra capo e collo dalla ridotta Bovetti, metteva in posizione una sua interrogazione sul processo di Torino senza alcuna speranza di vederla discussa, dando prova così di serenità non comune e di disprezzo del pericolo d'ogni perdita di tempo. — ROMA - MONTECITORIO, luglio 1918.

Modificazioni di treni

(Nuovo elenco supplementare)

A datare dal 1. Agosto verranno attivate le seguenti modificazioni nel movimento dei grandi treni nazionali, internazionali ed esteri. Fra quelle sono comprese alcune soppressioni di treni già stabiliti, ma non ancora in vigore per ... forza maggiore.

Treno 121 Ins Udine-Venezia: *Doveva andare in vigore il giorno 16 giugno con I. R. Decreto di Carlo I d'Absburgo, controfirmato dal Capo di Stato Maggiore generale Conrad. Con successiva deliberazione viene soppresso o per essere più esatti il treno stesso, in partenza regolare da Udine, ferma a San Donà di Piave, con trasbordo sui treni della Ferrovie dello Stato per chi volesse proseguire con biglietto di sola andata.*

Treno N. 100 Berlino-Parigi. *L'inaugurazione di questo grande express di lusso, più volte annunziata e sempre rimandata, non avrà più luogo giacchè il treno stesso in occasione della prima prova, giungeva a 80 km da Parigi con sui quattro anni di ritardo, ma doveva fare macchina indietro e rientrava in deposito in condizioni disastrose, per parecchi scontri non previsti nell'orario.*

Treno 427 Roma-Napoli-Foggia-Brindisi. *Dal 20 luglio è andato in vigore con partenza da Roma ogni sabato il treno speciale agricolo settimanale a trazione ordinaria con vetture bestiame, campicelli sperimentali, serre, vivai, autosoffietti per solforare le viti, trattori meccanici ed altri articoli rurali, con fermate in tutti i centri agricoli del Mezzogiorno, e treni bis nelle 24 ore.*

Per prenotazioni, viaggi circolari e abbonamenti rivolgersi al Giornale d'Italia - Roma.

Treno 216 Berlino-Pietroburgo. *In seguito allo sbarco degli Alleati sulle coste Murmane, la linea è interrotta e non si rilasciano biglietti che per Ripa.... dritto.*

Treno 517 Iokokama-Wladivostock-Tobolsk. *Il Comitato ferroviario interalleato ha deciso la istituzione di un treno rapido che metta in comunicazione il Giappone con la Siberia. La nuova linea è stata inaugurata in un'ora straordinaria: l'ora dei pasti.*

Ferrovie secondarie, funicolari, teleferiche

Treno 600 della Commissionissima. *Partito regolarmente in orario con foglio di via del Capo Stazione Principale Orlando, con fermate obbligatorie a tutte le stazioni fornite di buffet, accetta viaggiatori di classe forniti di libero percorso biglietti di servizio gratuiti e tariffa differenziale C.*

Aspetta tutte le coincidenze, e perciò l'ora dell'arrivo verrà ritardata secondo le esigenze del servizio e il parere del macchinista e del capo-treno. Forse rimarrà a mezza strada, ma il prezzo dei biglietti non verrà rimborsato perchè nessuno paga... tranne il ben noto viaggiatore di 3.a classe signor Pantalone dei Bisognosi.

Il treno 27 Roma-Corniglano-Torino-Milano-Como Chiasso *arrestato lungo la linea per guasto di macchina riprenderà il viaggio e arriverà a destino con ritardo di 37562 minuti computato il sofferto.*

Il treno 27-bis Bonanno-Cavallini-Re Riccardi *è ancora fermo in stazione. Si attende da un momento all'altro l'ordine di partenza. Si stanno ungendo le ruote e si sgombra la linea perchè il convoglio arrivi presto a destino.*

Il treno 48 Torino (Via Caporetto) *è in marcia; sembra però che cammini male perchè i controllori dell'Idea Nazionale protestano contro il personale di stazione e viaggiante per il trattamento di eccezione fatto ai passeggeri che non rispettano i regolamenti. Facendo una vera lotta di 1. classe a fumare. Si teme un deragliamento con 40 morti, 120 feriti e danneggiamenti che nessuno pagherà....*

MOTIVI SOLARI

PIPI' — Come brucia! Sarà il Sol Leone?
LUI — Magari! E' il Sol... Levante.

Canzonetta fruttifera

della Lega per impedire
che crescano le patate, ecc.

Hanno fatto nell'Italia
Il Consorzio Nazionale
Pel prodotto naturale
Della Gleba ossia la Ter;

Con il quale ogni Comune
Prende in cura il suo pisello,
La cipolla, il ravanello
Ed ancora l'albicò,

Prescrivendo un bel calmiere
Sulla vendita al minuto
Onde più non sia spremuto
Il taschino al comprator.

Il Consorzio ci fan parte
Assessori e pezzi grossi
Che alla fin si son commossi
In cospetto al caro-orta.

Dove lor con mano esperta
Basseranno il cetriolo
Di quel vile mariolo
Che gli innalza ognora il prez;

E se c'è chi fa le pere
Otto soldi e mezzo l'etto,
Te lo pigiano pel petto
Lui dicendo: Non si può!

Così dunque fia punito
Chi nel torbido oggi pesca
Con la prugna oppur la pesca,
Col limone o il pomodor

Onde: Evviva il gran Consorzio,
Qui con giubilo gli dico,
Che all'amico pela il fico
E all'amica già si sa!

La rivoluzione colorata

Cominciamo a persuaderci — specialmente dopo l'esempio dell'aggressione germanica della babilonia russa — che la luce non viene più dal Nord, come diceva quel tale, ma bensì dal Sud, dall'Africa per esempio, d'onde giunge la notizia di una rivoluzione pacifica e cola avvenuta in Etiopia, mercè la quale, ottenuto lo scopo di rovesciare un Ministero, tutto si è risolto nella più perfetta calma.

Ci sono stati, è vero — e questo è uno dei guai della Civiltà — dei Ras, dei Fitaurari e un certo Ato Haile Mariam Serabion, che hanno pronunciato dei discorsi; ma l'animosa blandula dei neri cittadini di Addis Abeba e ribellata ai loro smaglianti fiori rettorici. Sua Maestà l'Imperatrice Zeoditù ne ha avuto paura, e i Ministri sono caduti senza colpo ferire senza nemmeno che un organo locale del IV Potere abbia versato lacrime in sterile pia sulla loro sorte!

I buoni (e pratici, aggiungiamo noi) Etiopi, volevano sul principio della loro tranquilla rivoluzione quasi quasi la testa dei Segretari di Stato, o almeno il loro arresto e la confisca dei loro beni; ma poi si son contentati della sostituzione pura e semplice con altri Tafari e Gheorghis di loro gradimento.

Così veramente può un Governo dire di essere l'espressione della volontà del popolo, e un Ministro è in grado di agire pel bene dei suoi elettori dicendo bianco al bianco e — nero al nero africano — nero al nero; mentre nei paesi civili un uomo di Stato per quanto bianco non si arriva mai a sapere di che colore sia!

PER AUMENTARE LA RESISTENZA

Affumicate il pesce

In Italia si preferisce mangiare il pesce fin che è fresco, lasciandolo perdere quando incomincia a puzzare.

Questo poteva passare in tempi di abbondanza ma oggi, con la penuria di carne, bisogna sfruttare il pesce che ne è il miglior succedaneo. Perciò occorre intensificare la pesca e conservarne i prodotti. Il migliore sistema per conservare il pesce è l'affumicazione; sia per il minor costo di fronte alla salagione e specialmente al sistema di conservazione sott'olio, sia perchè il sapore ed il potere nutritivo rimangono inalterati. Per affumicare il pesce basta esporlo per una mezz'ora al fumo di legna verde. Si può anche affumicarlo col fumo della pipa.

Si appende al soffitto in modo che venga a trovarsi un dieci centimetri sopra al vostro naso, dopo che vi sarete sdraiato comodamente sul letto o su di una sedia a sdrajo.

Ciò fatto, accendete la pipa e fumate come una ciminiera. Finita la carica il pesce è all'ordine. Badate che sia appeso con la testa all'ingiù e la coda in alto, dopo legatelo per la coda.

Il pesce così preparato conserva un delizioso profumo di tabacco che può variare secondo i gusti: dal *forte* delle spuntature di toscano o napoletano al dolce del « trabucos » o « Habana ».

In compenso... se mentre fumate chiudete gli occhi, vi parrà di fumare un'aringa; e se invece di fumare nella pipa, fumate un sigaro, vi sembrerà di tener in bocca un pesce. Il Ministero dell'Agricoltura ha ordinato degli esperimenti al laboratorio zoologico di Messina.

Se questi riusciranno, come non c'è dubbio, l'affumicazione dei pesci verrà attuata su vasta scala nelle amministrazioni centrali e provinciali dello Stato adibendo il personale di ruolo e fuori ruolo a questo lavoro straordinario che verrà pagato a cottimo, fornendo lo Stato gratuitamente i sigari ed il tabacco. Le donne sono escluse dalla affumicazione per misure igieniche.

Cronaca Urbana

Le lettere di Clara Tadatti

Al comm. Graziano Combiasi
Sue mani al Villino Fata.

Gentilissimo Commendatore,

Quando ho visto arrivare il pacco involtato nella carta velina dal fattorino tutto legato col nastro color di rosa, mi sono subito immaginata che dentro c'era qualche cosa di suo, e me ne sono andata senza perder tempo nell'intimità della mia camera da letto a tastarlo dal difori per vedere se arrivavo ad indovinare il contenuto. Sentivo un qualche cosa come di duro ma non potevo mai immaginare che ci fosse tutta quella grazia di Dio per scrivere le lettere, una collezione completa di tutto il necessaire di una scrittrice dal calamaio con la volpe d'argento che tiene in bocca l'anello ad ali spiegate alla carta asciugante con le cifre sopra il pomo, dai foglietti di varie misure a seconda che si tratta di appuntamenti, di scacciature, oppure di flirto intellettuale come sarebbe il suo nostro fino a tutti i bastoncelli di ceralacca che messi in fila fanno l'arcobaleno come se fossero una bolla di sapone.

Certo che il regalo è splendido, indovinato e se guardiamo bene ci ha pure il lato simbolico trattandosi che è dedicato a chi, come me, ha già acquistato una certa rinomanza nelle lettere pubbliche e private. C'è dentro un pensiero di gentilezza e di appropo come dicono i nostri buoni francesi, che se fossi maligna mentre non lo sono affatto, mi farebbero supporre persino il consiglio soffiato di straforo da qualche donnetta di mondo che la sa lunga. Ma con questo verrei a levargli il merito dell'iniziativa coicchè lei si troverebbe come il Kronprinz che glie l'hanno levata proprio adesso e non se la meriterebbe davvero perchè il regalo è proprio carino e ha piaciuto

anche a Roma la mia cameriereta che poi non capisce niente.—

Ma quello che mi ha fatto più piacere di tutto è stato il biglietto lagonico ma eloquente che ho trovato in principio, dove lei ringrazia della mia franchezza e mi dice di tutt'oro colato e che lei ne fa tesoro per arricciare il naso, come se fossero tante parole nell'orecchia che gli capitano per combinazione.

Quand'è così io sono felice di rimettermi al servizio e di continuare sulla solita falsariga per scongiurare ogni pericolo di cose fuoposto.

Allora gli dirò che la breve sosta che ho fatto al suo villino l'altro giorno quando gli ho portato in persona la mia prima lettera e lei era uscito in milorde, mi ha rivelato in lei la certa intenzione di far vedere che non solo sapeva lavorare bene il baccalà pel governo ma anche che non ha trascurato di mantenersi al corrente con la vita intellettuale oltre che con quella militare del paese. Infatti tutti i volumi di Gabbrielle D'Annunzio uno sopra l'altro sul tavolino della nobile farebbero supporre che lei coll'ha in mano tutto il giorno, ma io gli consiglio di tagliargli subbito i piedi a tutti, perchè se no anche l'on. Micciché crederebbe che lei ci tiene soltanto per fare a bere a quelli che vengono.

Ho visto pure nel giardinetto, che l'ha empito di statue di terracotta e ci ha fatto scrivere sotto a ognuna, Apollo, Venere, Vespasiano, Mercurio, Colà Dirienzo ossia utti i nomi mitologici con la lettere rosse a uso catacombe, ma questa è un altra cosa che bisogna correggere, perchè alle perzone intelligenti le che parlano da sè e il fatto di scrivercelo ci sarebbe come una patente di somaraggine pel visitatore che poi — siamo sempre lì — prendica sciacquandosi la bocca sul conto del padrone di casa. Del resto davanti al Palazzo di Giustizia ci hanno messo a sedere e in piedi dei magistrati di pietra e li hanno lasciati là non per tanto tempo con l'approvazione del pubblico, fino a che si sono decisi a portarceli soltanto perchè s'era sparsa la voce che erano i ritratti di tutti l'avvocati che difendevano i traditori della patria per un pezzo di pane.

Ho poi visto appena entrata quel grande stanzone fatto con diverse paia di corna. Siccome che si tratta di un mobbile costoso, ci sul gusto ci faccio le mie riserve anche perchè non vorrei che qualcheduno dei soliti pessimisti invidiosi del bene dell'altri, entrando a casa veniasse fori a dire: Eh... Comm'ati vorrebbe fur credere d'essere un gran signore, mentre ha tirato soltanto sul baccalà in tempo di guerra.

Già, sono cose che bisogna aspettarsele specialmente dall'amici, doppo che si è visto proprio da noi che quel tale uomo politico messo in giornale come analogo a Malvy, era invece in giornale stesso un ministro con tutte le più ampie garanzie del caso.

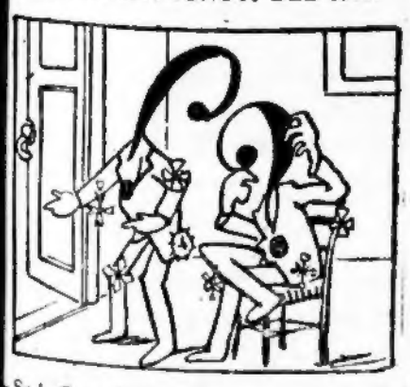
La ringrazio tanto del gentile pensiero di farmi la gita a Montecatini spesato di tutto che mi dice nel proscritto, in occasione dell'anniversario della guerra, che lei — com'è naturale — vorrebbe festeggiare in qualche modo visto che gli è andato bene. Ma è da troppo poco tempo che ci andave con mio marito che allora era deputato e faceva la pioggia e il tempo bono, ora in un circolo ora in un altro e mi seccherebbe che vedendomi sola in compagnia di uno nuovo, senza neanche la scusazione di Zaira, che serve a coprire tanti cose, mi seccherebbe che ci facessero sopra qualche ricamo di quelli che levano la pelle. Vada lei solo ma non si scordi di quello che gli dice la sua Clara. Niente pedalini rossi perchè se sono di seta: mi raccomando di levarsi il vizzio che gli ho osservato diverse volte di trovare cioè che tutto costa poco: quando vede che un dilettante fotografo cerca di fare un gruppo o ai deputati o a qualche cantante di cerchi di scansarsi per non capitarci dentro se no qualcuno dirà che ci si è voluto infilare per forza per sbafare la celebbrità. E poi gli accadrà di farsi avvicinare da qualcuno di quelle signore che lei mi capisce, veda di farla pulita, perchè se la porta a spasso al caffè o al Tettuccio dandogli il braccio in molto ossequio vi farà una figura da paciano che lo sa con quali conseguenze. E non voglio avere il rimorso di non averla cantata prima com'era mio dovere.

La consiglierei pure a non farsi attirare in uno di quei soliti posti dove si gioca alla ciarlette, per far vedere che da noi si tiene alto il morale mentre al fronte si combatte. Lei ci potrebbe capitare convinto di contribuire alla ricchezza del paese col portafoglio gonfio di biglietoni, ma se poi venisse invece la sorpresa della questura si troverebbe esposto ad aspettare giustizzia dal tempo che è un gran galantuomo, come dicono tutti, meno che Dario Decodemi.

Se proprio si vuol levare il gusto del gioco, faccia qualche bel solitario, in camera chiusa sull'ore calde e lo dedichi a me per vedere se gli viene bene. Cordialmente sua

CLARA T.

TRA I SOLITI IGNOTI DEL 1911.



Se la Commissione ci mettesse alle strette?
Sarebbe il caso di prendere il largo!

macchina indietro
zioni disastrose, per
nell'orario.
a-Brindisi. Dal 20 lu-
rtenza da Roma ogni
lo settimanale a tra-
e bestiame, campicelli
soffietti per solforare
ri articoli rurali, con
oli del Mezzogiorno.

olari e abbonamenti
- Roma.
o. In seguito allo
Murmane, la linea è
biglietti che per Ri-

ivestock-Tobolsk. Il
ha deciso la istitu-
messa in comunica-
a. La nuova linea è
ordinaria: l'ora dei

olari, teleferiche

ssima. Partito rego-
i via del Capo Sta-
termate obbligatorie
ti, accetta viaggia-
percorso biglietti di
iziale C.
perciò l'ora dell'ar-
esigenze del servi-
a e del capo-treno
ma il prezzo del bi-
chè nessuno paga...
di 3.a classe signor

Torino-Milano-Como
per guasto di mac-
verrà a destino con
o il sofferto.
dini-Re Riccardi è
nde da un momen-
Si stanno ungendo
perchè il convoglio

ietto) è in marcia;
perchè i controllo-
o contro il perso-
r il trattamento di
non rispettano i re-
a di 1. classe a fu-
to con 40 morti,
nessuno pagherà....

ARI

il Sol Leone?
Levante.

ttifera
e
patate, ece.

une
sello,

imiere
uto
rte
ossi
perta
prez;

!
a
esce,
onsorzio,

La rivoluzione colorata

Cominciamo a persuaderci — specialmente dopo l'esempio dell'aggressione germanica nella babilonia russa — che la luce non viene più dal Nord, come diceva quel tale, ma bensì dal Sud, dall'Africa per esempio, d'onde ci giunge la notizia di una rivoluzione (pacifica a cui avvenuta in Etiopia, mercè la quale, ottenuto lo scopo di rovesciare un Ministero, tutto si è risolto nella più perfetta calma.

Ci sono stati, e vero — e questo è uno degli usuali della Civiltà — dei Ras, dei Fitaurari, un certo Ato Haile Mariam Serabion, che hanno pronunciato dei discorsi; ma l'animazione blandula dei neri cittadini di Addis Abeba è ribellata ai loro smaglianti fiori rettorici. Sua Maestà l'Imperatrice Zeoditù ne ha avuto paura, e i Ministri sono caduti senza colpo ferire senza nemmeno che un organo locale del IV Potere abbia versato lacrime in stereo dipia sulla loro sorte!

I buoni (e pratici, aggiungiamo noi) Etiopi, volevano sul principio della loro tranquilla rivoluzione quasi quasi la testa dei Segretari di Stato, o almeno il loro arresto e la confisca dei loro beni; ma poi si son contentati della sostituzione pura e semplice con altri Tafari e Gheorghis di loro gradimento.

Così veramente può un Governo dire di essere l'espressione della volontà del popolo, un Ministro è in grado di agire pel bene dei suoi elettori dicendo bianco al bianco e — nero africano — nero al nero; mentre nei paesi civili un uomo di Stato per quanto bisco non si arriva mai a sapere di che colore sia!

PER AUMENTARE LA RESISTENZA

Affumicate il pesce

In Italia si preferisce mangiare il pesce fin che fresco, lasciandolo perdere quando incomincia a puzzare.

Questo poteva passare in tempi di abbondanza ma oggi, con la penuria di carne, bisogna sfruttare il pesce che ne è il miglior succedaneo. Perciò accorre intensificare la pesca e conservarne i prodotti. Il migliore sistema per conservare il pesce è l'affumicazione; sia per il minor costo di fronte alla salagione e specialmente al sistema di conservazione sott'olio, sia perchè il sapore ed il potere nutritivo rimangono inalterati. Per affumicare il pesce basta esporlo per una mezz'ora al fumo di legna verde. Si può anche affumicarlo col fumo della pipa.

Si appende al soffitto in modo che venga a trovarsi un dieci centimetri sopra al vostro naso, dopo che vi sarete sdraiato comodamente sul letto o sul di una sedia a sdrajo.

Ciò fatto, accendete la pipa e fumate come un ciminiera. Finita la carica il pesce è all'ordine. Badate che sia appeso con la testa all'ingiù e la coda in alto, cosìa legatelo per la coda.

Il pesce così preparato conserva un delizioso profumo di tabacco che può variare secondo i gusti: dal *forte* delle spuntature di toscano o napoletani al dolce del «trabucos» o «Habana».

In compenso... se mentre fumate chiudete gli occhi, vi parrà di fumare un'aringa; e se invece di fumare nella pipa, fumate un sigaro, vi sembrerà di tener in bocca un pesce. Il Ministero dell'Agricoltura ha ordinato degli esperimenti al laboratorio zoologico di Messina.

Se questi riusciranno, come non c'è dubbio, l'affumicazione dei pesci verrà attuata su vasta scala nelle amministrazioni centrali e provinciali dello Stato adibendo il personale di ruolo e fuori ruolo a questo lavoro straordinario che verrà pagato a cottimo, fornendo lo Stato gratuitamente i sigari ed il tabacco. Le donne sono escluse dalla affumicazione per misure igieniche.

Cronaca Urbana

Le lettere di Clara Tadatti

Al comm. Graziano Combinati
Sue mani al Villino Fata.

Gentilissimo Commendatore,

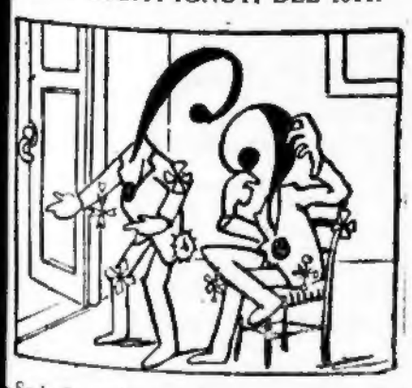
Quando ho visto arrivare il pacco involto nella carta velina dal fattorino tutto legato col nastro color di rosa, mi sono subito immaginata che dentro c'era qualche cosa di suo, e me ne sono andata senza perder tempo nell'intimità della mia camera da letto a tastarlo dal difori per vedere se arrivava ad indovinare il contenuto. Sentivo un qualche cosa come di duro ma non potevo mai immaginare che ci fosse tutta quella grazia di Dio per scrivere le lettere, una collezione completa di tutto il necessère di una scrittrice dal calamaio con la volpe d'argento che tiene in bocca l'anello ad alti spiegate alla carta asciugante con le cifre sopra il pomo, dai foglietti di varie misure a seconda che si tratta di appuntamenti, di scoccature, oppure di flirte intellettuale come sarebbe il suo nostro fino a tutti i bastoncelli di ceralacca che messi in fila fanno l'arcobaleno come se fossero una bolla di sapone.

Certo che il regalo è splendido, indovinato e se guardiamo bene ci ha pure il lato simbolico trattandosi che è dedicato a chi, come me, ha già acquistato una certa rinomanza nelle lettere pubbliche e private. C'è dentro un pensiero di gentilezza e di appropò come dicono i nostri buoni francesi, che se fossi malpigna mentre non lo sono affatto, mi farebbero supporre persino il consiglio soffiato di stroforo da qualche donnetta di mondo che la sa lunga. Ma con questo verrei a levargli il merito dell'iniziativa coiché lei si troverebbe come il Kronprinz che glie l'hanno levata proprio adesso e non se la meriterebbe davvero perchè il regalo è proprio carino e ha piaciuto

meco a Rovina la mia cameriereta che poi era una capace niente.—
Quello che mi ha fatto più piacere di è stato il biglietto lagonico ma eloquente che ho trovato in principio, dove lei ringrazia della mia franchezza e mi dice è tutt'oro colato e che lei ne fa tesoro per arricciare il naso, come se fossero tante parole nell'orecchia che gli capitano per combinazione.
Quand'è così io sono felice di rimettermi al servizio e di continuare sulla solita falsariga per scongiurare ogni pericolo di cose fuori posto.
Le dirò allora gli dirò che la breve sosta che ho fatto al suo villino l'altro giorno quando gli ho portato in persona la mia prima lettera è stata uscito in milorde, mi ha rivelato in lei una certa intenzione di far vedere che non solo sapeva lavorare bene il baccalà pel governo ma anche che non ha trascurato di mantenersi al corrente con la vita intellettuale oltre che con quella militare del paese. Infatti tutti i volumi di Gabbrielle D'Annunzio uno sopra l'altro sul tavolino della nobile farebbero supporre che lei coll'ha in mano tutto il giorno ma io gli consiglio di tagliargli subbito i fili a tutti, perchè se no anche l'on. Micciché accorgerebbe che lei ci tiene soltanto per farla a bere a quelli che vengono.
Ho visto pure nel giardinetto, che l'ha empito di statue di terracotta e ci ha fatto scrivere sotto a ognuna, Apollo, Venere, Vespasiano, Mercurio, Cola Dirienzo ossia utti i nomi famosi con la lettere rosse a uso catacombe ma questa è un altra cosa che bisogna correggere, perchè alle persone intelligenti le cose parlano da se e il fatto di scrivercelo ce sarebbe come una patente di somaraggine pel visitatore che poi — siamo sempre lì — potrebbe sciacquandosi la bocca sul conto del padrone di casa. Del resto davanti al Palazzo di Giustizia ci hanno messo a sedere e in piedi i magistrati di pietra e li hanno lasciati lì per nome per tanto tempo con l'approvazione del pubblico, fino a che si sono decisi a portarcela soltanto perchè s'era sparsa la voce che erano i ritratti di tutti l'avvocati che difendano i traditori della patria per un pezzo di pane.
Ho poi visto appena entrata quel grande stanzone fatto con diverse paia di corna. Penso che si tratta di un mobbile costoso, sul quale ci faccio le mie riserve anche perchè non vorrei che qualcheduno dei soliti portatori invidiosi del bene dell'altri, entrando a casa venisser fori a dire: Eh... Comm'ci vorrebbe far credere d'essere un gran cacciatore, mentre ha tirato soltanto sul bacarozzi in tempo di guerra.
Ma, sono cose che bisogna aspettarsele specialmente dall'amici, doppo che si è visto proprio da noi che quel tale uomo politico messo dal giornale come analogo a Malvy, era invece stato il giornale stesso un ministro con tutte le più ampie garanzie del caso.
Le ringrazio tanto del gentile pensiero di farmi la gita a Montecatini spesata di tutto che mi dice nel proscritto, in occasione dell'anniversario della guerra, che lei — com'è naturale — vorrebbe festeggiare in qualche modo visto che gli è andato bene. Ma è da troppo poco tempo che ci andavo con mio marito che allora era deputato e faceva la piogga e il tempo bono, ora in un circolo ora in un altro e mi seccherebbe che vedendomi sola in compagnia di uno nuovo, senza neanche la scusazione di Zaira, che serve a coprire tante cose, mi seccherebbe che ci facessero sopra qualche ricamo di quelli che levano la pelle. Ci vada lei solo ma non si scordi di quello che gli dice la sua Clara. Niente pedalini rossi anche se sono di seta: mi raccomando di levarsi il vizzio che gli ho osservato diverse volte di trovare cioè che tutto costa poco: quando vede che un dilettante fotografo cerca di fare un gruppo o ai deputati o a qualche cantante cerchi di scanzarsi per non capitarci dentro se no qualcuno dirà che ci si è voluto infrattolare per forza per sbafare la celebrità. E poi gli accadrà di farsi avvicinare da qualcuna di quelle signore che lei mi capisce, veda di farla pulita, perchè se la porta a spasso pel caffè o al Tettuccio dandogli il braccio e molta sussiego vi farà una figura da paciano chi lo sa con quali conseguenze. E non voglio avere il rimorso di non averla cantata prima com'era mio dovere.
La consiglierei pure a non farsi attirare in uno di quei soliti posti dove si gioca alla ghette, per far vedere che da noi si tiene alto il morale mentre al fronte si combatte. Lei ci potrebbe capitare convinto di contribuire alla indipendenza del paese col portafoglio gonfio di biglietoni, ma se poi venisse invece la soffiata della questura si troverebbe esposto ad aspettare giustizzia dal tempo che è un gran galantuomo, come dicono tutti, meno che Dario Condemi.
Se proprio si vuol levare il gusto del gioco, faccia qualche bel solitario, in camera chiusa sull'ore calde e lo dedichi a me per vedere se gli viene bene. Cordialmente sua

CLARA T.

TRA I SOLITI IGNOTI DEL 1911.



— Se la Commissione ci mettesse alle strette?
— Sarebbe il caso di prendere il largo!

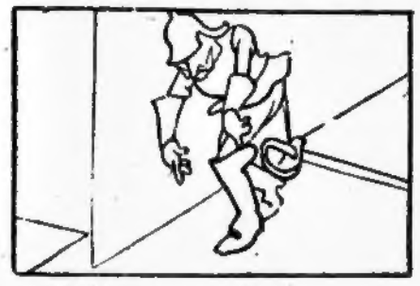
IL TRAVASINO DEI PICCOLI

1. *Seminare vuol costui*
la Discordia in campo altrui.
Detto fatto va giocondo
a cercarla per il mondo.

2. *Passa valli, monti e piani,*
confidando nei Balcani,
e non può farsi capace
di trovar la Grecia in pace.

3. *Sono Grecia e Serbia unite!*
Roma e Francia fian lite!
Parte, giunge e... assai perpleso
scorge quelle in dolce amplesso.

4. *Bah! L'America e il Giappone*
furon sempre in discussione...
Corre, arriva, ma... (disdetta!)
quelli davanzi una stretta.



5. *Mogio mogio e disilluso*
torna a casa assai confuso
e rientrando dice: Ahimè!
— La discordia più non c'è.

6. *Entra truce* chea soi,
ma di botto grida: Olà!
La discordia è lì che appare
fra borghese e militare.

Grand Hôtel Italia cedesi per fallimento d'offensiva e ritiro dal... commercio. Indirizzarsi (ancora per poco a: *Conrad* fermo — ma non tanto — in posta, Udine.

Non più miopi e viste deboli — tutti cechi... slovacchi mediante jugoslavaggi di idroltalina. Migliaia di certificati anche in Siberia.

TEATRI DI ROMA

Al QUIRINO, pare impossibile, continua a consolidarsi il successo delle *Dame de Chambre*, una commedia nella quale agiscono un marito idiota, un amico cretino, una moglie sciocca ed una cameriera imbecille. Ma il successo è reso possibile esclusivamente dal fatto che le *parti* sono affidate ad attori così intelligenti che non riescono a sembrare dal tutto scemi, semmeno facendolo apposta.

Merita fra tutti specialissimo encomio il brillantissimo Almirante che conserviamo ai posteri in un pupazzetto che parla.

Sotto la cenere di *Cenerentola* arde un fuoco che divamperà indubbiamente in un più maturo tentativo dell'autrice.

Al NAZIONALE. — Il *Triumphus* è stato rimandato, come la *girandola* di romana memoria, a giorno da destinarsi, ma i valenti artisti del bel teatro di via Nazionale, continuano a... trionfare egualmente.

All'ELISEO, riaperto finalmente al suo pubblico fedele, si è inaugurata una stagione che levati, o meglio... non ti levare.

All'ADRIANO *Santarellina*, la nota operetta, nonostante il titolo, indiavolatissima suscita la più schietta ilarità.

Al MANZONI. Successo sempre maggiore dei bravi attori napoletani, ardenti come il loro Vesuvio.

Al MORGANA la *Carmen*, con un tenore (già da noi altre volte nominato) che sta bene in gamba, anche perchè si chiama Coscia. Promettiamo per il prossimo numero un pupazzetto morganatico.

— Signori! ho già fatto tutti i miei calcoli e riflettuto ad ogni possibile combinazione. Non faccio, insomma, un *salto nel buio*; ma del resto farei ben volentieri anche quello, se fosse nel buio di una sala dove si stesse proiettando una pellicola bella, interessante, originale, come quelle che si ammirano al CINEMA OLIMPIA.

Questo signore loda il cane per la padrona. La signora sorride e lo lascia dire, ma pensa: — Via, abrigati, sciocco che altro con sei, a farmi la tua brava dichiarazione! Io l'accetterò subito e come prova del tuo amore, ti chiederò di condormi a MONTECATINI, alle RR. E NUOVE TERME, dov'è già tutta l'aristocrazia del blasone e dell'ingegno.

— Oh come fai bene il morto! Sembra che hai esalato davvero l'ultimo respiro...
— Invece sono vivo e... vitale. E me la godo, la vita, soprattutto col non farmi mancare neanche uno dei meravigliosi dischi della SOCIETA' ITALIANA DI FONOTIPIA (Via Annunziata 2, Milano) cantati da Fusati, Polverosi, Cisroff ed Ester Mazzoleni...

Il fresco
(Idea travasata)

Non parlo del fresco *impalpabile*, dappoichè siamo in tempo estate ed è inutile farne menzione, essendo escluso dal consumo. Parlo del fresco *palpabile* e cioè *pane fresco* di che si fece arbitrio di fabbricazione e spaccio uno Stituto panareccio di Roma. Onde ne risulta che, se alcuno mangia *pane fresco*, gli altri restano *quali fresconi*. Che cosa sono, io grido, questi *rotti di cuffia* della legge *uguale per tutti?*

NON VOGLIAMO PANE FRESCO; nè per gli altrui, *né per noi!!* Pane infrigno per noi e per gli altrui!... *Tal sia! E chi trasgredisce, venga privato anche di quello!*

TITO LIVIO CIANCHETTINI

ARTURO DELLA ROSSA, gerente responsabile
Stabilimento Tipografico della Società Editrice *Urbs*

Anemici, Convalescenti
GLOBÉOL
Arricchisce il sangue, Aumenta la forza di vivere.
Il flacone L. 8.65 franco L. 8.95 tassa bollo la più. CHATELAIN, 26 via Castel Morrone, MILANO

ANTINEVROTICO DE GIOVANNI
TONICO RICOSTITUENTE del SISTEMA NERVOSO
L. 5 il flac. - Tasse comprese

CATTIVA DIGESTIONE - INAPPETENZA - STITICHEZZA
Risultati meravigliosi con
l'AMARO SALUS del Chim. Farm. G. SODINI
— LIRE 4 IL FLACONE —
Farmacia del Lazio, *Via Principe Umberto, 121*

ANALISI COMPLETA URINE: L. 5
Sputi L. 5 — Wassermen (analisi sangue) L. 40
Gabinetto: Cav. Uff. TIOLI - Via Gov. Lanza, 87

A tutti!
profumi di marca straniera preferite i
PROFUMI BERTELLI
che fanno onore all'Industria Nazionale
AMBERORIS - ORIGANO - GIARDINO FIORITO
ROSA - ACACIA - CICLAMINO - VENUS - CELESTE, ecc.
Cerotti, Creme, Vellutine, Saponi, Dentifrici, Brillantine, Lozioni, Oli, Cosmetici, ecc
SOCIETÀ A. BERTELLI & C. - MILANO

VETTURE E CARRI PER SERVIZI MILITARI, OMNIBUS AUTOAMBULANZE,
AUTOCARRI DA TRASPORTO CON E SENZA RIMORCHIO, AUTOTRATTORI
VETTURE FOTOELETTRICHE, CARRI PER PARCHI AEREONAUTICI
CARRI OFFICINA CARRI CISTERNA
GRUPPI MOTORI VARI
PROCLAMANO INCESSANTEMENTE L'UNIVERSALE POTENZA PRODUTTIVA DELLA
F.I.A.T.
SOCIETA' ANONIMA
CAPITALE VERSATO L. 50.000.000
(Sezione Automobili)
Corso Dante, 30-35
TORINO

IDROLITINA
la più litiosa, la più gustosa
la più economica acqua da tavola
— UNICA ISCRITTA FARMACOPEA —
L. 2.40 (a casa, i 10 dosi da un litro l'uno compr.)

DIABETE Dott. FAELLI
Specialista per la cura DIABETE - Via Nazionale, N. 54, Roma (Tel. 343).

UFFICIALI R. ESERCITO E MARINA
Impiegati Salariati qualunque Amministrazione del Regno anche sotto armi possono contrarre
CESSIONE 5° STIPENDIO
RINNOVI Anticipi immediati. Condizioni eccezionali. Preventivi e inform. gratis.
Banca M. Colli & C., *Muratte 25, Roma*

CALZATURIFICIO DI VARESE
BARDI TROLLI & C.
FILIALI IN TUTTA ITALIA
GRANDIOSO NEGOZIO IN ROMA
CORSO UMBERTO 288-291

EUTROFINA
OTTIMO MASSIMO RICOSTITUENTE BAMBINI
L. 3.90 il flac. - Tasse comprese

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
DIREZIONE CENTRALE MILANO
Gli Stabilimenti della Banca Commerciale Italiana funzionano come Agenzie dell'Istituto Nazionale dei Cambi.

IL MIGLIORE COGNAC? BUTON Piazza TREVI

MERCI, MOBILI, GIOIE
COMPRA a valore massimo - VENDE a prezzi di assoluta convenienza - CUSTODISCE per conto terzi a prezzo millesimo
FAGGI & C.
ROMA - Via Calabria, 19 - Telef. 31-431
ANTICIPAZIONI SU VENDITE

FRANCOBOLLI
GRATIS Catalogo serio di oltre 300 diversi.

Richiederlo con cartolina doppia.
Cambio ed acquisto per contanti vecchie collezioni di francobolli comuni, ma a grosse partite.
Giuseppe Girtler
Sestri Ponente

NUDI ACCADEMICI
12 grandi fotografie L. 18 anticipate. — 12 cartoline speciali L. 8 anticipate. — 6 Stereoscopi finissimi L. 12 anticipate. Scrivere LAMBERTO MATTEINI Borgo S. Iacopo 12, Firenze.

AMEMIA? DEBOLEZZA? ESAURIMENTO?
MIRACOLOSE
PILLOLE ROBUR
Prezzo L. 3,50 (compreso bollo) la scatola - Cura completa scatole 3 L. 9 (compreso bollo) franche nel Regno e Colonie.
Rivolgersi RODOLFO ROSSI, Chim. Farm. VITERBO — Deposito A. MANZONI e C. - ROMA.

SAPONE "LAUROL"
AL PURO OLIO DI LAURO
"AI COLLI FIORITI
MILANO
CAMPIONE GRATIS FRANCO

La Pubblicità è
un'arma diabolica

se saputa adoperare
COMPIE PRODIGI
male impiegata
È DISASTROSA

CONTRO LA CANIZIE
LOZIONE RISTORATRICE
"EXCELSIOR"
DI SINGER JUNIOR
RIDÀ IL COLOR GIOVANILE A CAPELLI INGRIGITI - NON MACCHIA
Lire 7.50 — franco di porto
USELLINI & C. - MILANO Via Broggi, 23

DIABETE
guarigioni documentate senza REGIME SEVERO innocuità assoluta
ANTIDIABETICO MAYOR
Cura completa in 4 fl. di 125 lit. classe: L. 20 nel Regno. Onorificenze, GRAN PREMIO e MEDAGLIA D'ORO Esposizioni LONDRA, PARIGI, ROMA, CETTIGNE
DITTA PIETRO RUFFINI
Via Ghibellina, 109 - FIRENZE
In ROMA trovasi in vendita alle farmacie: Castiglione via Nomentana 69, Mazzolini via Quattro Fontane 18

Acquisterebbesi o assumerebbesi in enfiteusi o anche affitterebbesi villino due appartamenti non lontano troppo dal centro. Rivolgersi: "Travaso" - Ufficio Pubblicità.

Ricordarsi che il TRAVASO ha trasferito i suoi Uffici a Via del Tritone, 61-62 - Palazzo Torlonia

CONTRATTO CANELLI

LA MARCA PREFERITA

— VIAREGGIO —
Hôtel de la Méditerranée
Prim'Ordine - Sul mare - Unita Pianta
PREZZI MODERATI
G. COSATTINI, Propr

PRESERVATIVI
Extra fini la 6 la Dozz. Campione preservativi listino illustrato preservativi per uomo e antifecondativi per signora. Bollettino Pubblicazioni Sessuali invio acc. la. 1. listino chiuso la. 0,30.
ISTITUTO NEO MALTHUSIANO
Casella Postale 185, Firenze.

SCABBIA
Rogna, prurito, eczemi, arsure, bruciori, ardori fetidi, inestii maestii, ecc. Guarigione istantanea e piacevole, senza somate né sacrifizio, con la profumata lozione **LOTOR SCABIER** Ottima anche per bagni. - La boccetta L. 4,50, litro L. 11,50 più L. 1,15 per spese postali, spedisce sulle ricevo vaglia: Ditta **G. Castiglioni** - Milano, Riva Ticinese, 33.

ALIMENTARI
Scatola chili due acciughe scelte lire 16.75 porto franco. Inviare vaglia Casa Rappresentanze Vincenzo Margheri, Piazza S. Giovanni, 6 - Firenze.

VALORE MASSIMO
Pegni, compra vendita gioie, mobili, polizze, traslochi, magazzini custodia
ZARRILLO - Calabria, 9 (P.ta Salaria)

GRAND HOTEL STABILIMENTO IDROTERAPICO
GRAGLIA BAGNI metri 830 sul mare presso BIELLA
— Stabilimento aperto fino al 15 Settembre
Cure fisiche complete - Cure speciali
Comm. Dr. L. BURGONZIO, Medico direttore

LA GUERRA EUROPEA
non deve distoglierci completamente dalle interessanti letture: OLIMPO D'AMORE di Adolfo Lovatti: TRE AMORI O STATO D'ASSEDIO. Alla conquista di un avvenire. Stratagemmi d'amore - LA SCHIAVA DELLA VOLUTTA' - La fine del vizio - DUELLI SU DUELLI - Il tesoro del Politico - La moglie - L'amico - Coraggio fatale, ecc. Volume L. 1.75 raccomandato (Estero L. 2.50) (Segretezze) PIACERI DELL'AMORE: norme di igiene sessuale e cura antivenerea (Dott. Brenna L. 3.25. LA PROSTITUZIONE: dalle cortigiane greche e romane sino ai di nostri: volume L. 3.75. GUIDA DEGLI AMANTI: arte di darsi sposi L. 1.95. LIBRO DEI SOGNI, illustrato: per giuocare al Lotto L. 2. LA POLTRONA DEL DIAVOLO illustrato L. 2.50. LA DONNA TERRIBILE e LA SECONDA VERGINITA' DELLA ZINGARA: 2 volumi L. 3.85. BACI MALEDETTI L. 1.60. Miniere d'oro: segreto vincite Lotto L. 1.70 MARINO DADONE pag. 526 L. 4.75 - Mille ricette per stare allegri pag. 272 L. 2.50 - Libro allegro L. 2.45 - Cartoline artistiche nudi muliebri 6 piatino L. 1.90 - Gratis cataloghi segreti. Indirizzare ordini e vaglia alla CASA EDITRICE CONCORDIA via S. Vito 33 MILANO (Anno 6)

NON PIÙ MALATTIE
IPERBIOTINA
La sola raccomandata da celebrità mediche
Si vende in tutte le Farmacie del Mondo
— GRATIS OPUSCOLI —
Consulti per corrispondenza
Stabil. Chimico Dott. MALESCI - Firenze
Inscritta nelle Farmacie Uff. del Regno

LAMPADE Infrangibili ITALIANE Z

CONTRO IL TIFO
enteriti, catarri gastro-intestinali
LAXOSANINE
SALVATORE L. FERRARONE
Via Barbaroux - TORINO

Piccoli Avvisi
Cent. 10 la parola (anche in francobolli)

ACQUISTASI pianoforte di occasione verticale o a coda. Dirigersi Pesoli Vicolo delle Ceste 24 piano secondo.

CHAFFEUR praticissimo ventidueenne esente obblighi militari cerca posto presso famiglia signorile o azienda industriale. Primarie referenze. G. G. Casella 128 - Roma.

DISPONIBILI per mutui ipotecari, primo inscrizione: L. 150 mila al 6 ½ su fondi urbani in Roma, e L. 50 mila al 6 ½ su fondi urbani in Roma, oppure fondi rustici in provincia di Roma. Scrivere: C. T. Casella Postale 128, Roma.

LAMPADARIO da salotto acquisterebbesi in occasione, se in ottimo stato. Casella Postale 128, Roma.

PENSIONE Via Rasella 8 p. p. Cucina casalinga, sanissima. Ottimo trattamento. Prezzi modestissimi.

EVIDENZA: La Splendorina distrugge la forfora, fa crescere subito capelli. - Il Tanon guarisce le malattie dello stomaco, intestinali. - Il Lielo fa miracoli per bambini gracili, scrofolosi, linfatici. - L'Anosano guarisce rapidamente casi disperati emorroidali. - Il Prolificator contribuisce e genera figli forti, sani, rubicondi. - La Dentina conserva sempre denti senza carie. - Le Pillole infernali non fanno tossire. - L'Antiparassita sana tutte le malattie della pelle. - Antifecondativi innocui per uso esterno ed interno. Scrivere fiduciosi Società Evoluzione, Melfi.

Azienda Elettrica Municipale
PIAZZA MONTEGRO
Luce - Forza motrice - Riscaldamento
In Città, nel Suburbio e nell'Agro Romano

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
Società Anonima con Sede in Milano
Capitale L. 156.000.000 inter. vers. - Riserve L. 65.200.000
LONDRA, Acireale, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce, Lecco Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siracusa, Taranto, Termini Imerese, Torino Trapani, Udine, Venezia, Verona, Vicenza

Sede di Roma - Via del Plebiscito, 112 (Palazzo Sora)
AGENZIE DI CITTÀ IN ROMA. Agenzia N. 1, Via Cavour, 64 (Angolo Via Panisperna) — Agenzia N. 2, Via Veneto, 74 (Angolo Via Ludovisi) — Agenzia N. 3, Via Cola di Rienzo, 156 (Angolo Via Orazio).

Situazione dei Conti al 31 Maggio 1918

Attivo

Numerario in Cassa e Fondi presso gli Istituti d'Emissione	L.	105.074.467 95
Cassa Cedole e Valute	»	1.807.774 65
Portaf. Italia, Estero e Buoni Tesoro	»	1.041.639.46 05
Effetti all'incasso	»	48.161.048 74
Riporti	»	161.719.471 70
Valori di proprietà	»	82.039.350 12
Anticipazioni sopra Effetti pubblici	»	8.504.257 34
Corrispondenti - Saldi debitori	»	932.936.436 07
Debitori per accettazioni	»	37.615.760 41
Debitori diversi	»	15.85 .419 08
Partecipazioni diverse	»	20.48 .359 61
Partecipazioni in Imprese Bancarie	»	14.937.84 .00
Beni stabili	»	18.630.507 44
Mobilio ed Impianti diversi	»	1 —
Debitori per Avalli	»	109.817.731 01
Titoli propr. Fondo Previd. personale	»	16.3 .509.50
Titoli in deposito		
a garanzia operazioni	»	111.873.385.—
a cauzione servizio	»	4.157.022.—
libero a custodia	»	2.164.257.174.—
Spese d'Amm. e Tasse Esercizio corr.	»	9.321.216.29
	L.	4.907.195.941 17

Passivo

Capitale Sociale (N. 272.000 Azioni da L. 500 cad. e N. 8000 da L. 2.500)	L.	156.000.000.—
Fondo di riserva ordinario	»	31.200.000.—
Fondo di riserva straordinario	»	31.500.000.—
Riserva spec. di ammort. e di rispetto	»	2.500.000.—
Fondo previdenza pel personale	»	16.714.209.80
Dividendo in corso ed arretrati	»	6.830.185.—
Depositi in Conto Corrente e Buoni fruttiferi	»	423.136.393.60
Corrispondenti Saldi creditori	»	1.596.389.625.27
Cedenti effetti per l'incasso	»	69.064.27 .77
Creditori diversi	»	62.433.394.74
Accettazioni commerciali	»	37.615.760.41
Assegni in circolazione	»	78.952.630.80
Creditori per Avalli	»	109.817.731.01
Depositanti di titoli		
a garanzia operazioni	»	111.873.385.—
a cauzione servizio	»	4.157.022.—
a libera custodia	»	2.164.257.174.—
Avanzo utili Esercizio 1918	»	749 144.36
Utili lordi dell'Esercizio corrente	»	15.845.781.59
	L.	4.907.195.941.17

I Sindaci
Dott. A. Moretti Rag. A. Olivieri - Prof. Rag. G. Rota
Rag. G. Sacchi - Prof. Rag. D. Venegoni

Il Capo Contabile
A. Comelli

La Direzione
G. TOEPLITZ — A. GHISALBERTI

Gli Stabilimenti della Banca Commerciale Italiana funzionano come Agenzie dell'Istituto Nazionale dei Cambi

FERNET-BRANCA
AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO
Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI — I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE — ESIGERE LA BOTTIGLIA ORIGINALE

ALTRE SPECIALITA' DELLA DITTA:
Americano Gran Liquore Giallo Vermouth
— MILANO —
CREME - LIQUORI - VIEUX COGNAC superieur - SCIROPPI, CONSERVE
AGENZIE con Stabilimenti propri: CHIASSO (per la Svizzera) - NICE e PARIGI (per la Francia e l'Algeria).
Concessionari esclusivi per la vendita del FERNET BRANCA - Nell'America del Sud: Carlo F. Bofer & C. (Genova) — Nella Svizzera G. Fossati (Chiasso) — Nell'America del Nord: L. Gandolfi & C. (New York).

CARLO MONTANI: *Fondatore*

NEMBROTTE PRINCIPIANTE O IME

CON C
CHE', SE NON CAC

Come hanno risposto

L'avvenimento spettacoloso del nostro «Travaso» venatorio ci ha spinti, come al solito, ad interrogare in proposito molti dei nostri amici e simpatizzanti — ai quali abbiamo diretto, servendoci di ogni più rapido mezzo, questa semplice domanda: **A che cosa preferite tirare?**

E con la medesima incredibile rapidità le risposte ci sono giunte nel disordine seguente:

— Non lo dico per paura...
Che mi tocchi la... Censura
Ma un buon colpo lo farò di certo.

Generale Diaz.

— Veramente avrei voluto tirare la giacca al collega Turati, ma non ho fatto in tempo.

On. Claudio Treves.

— Ma che Presidenza del Consiglio! Se mi passa a tiro la direzione della Banca Elettrica sparo e metto nel carniere. Purchè la sparata non sia troppo forte.

Ciccio Nitti.

— Io per me preferisco tirare a... mandria in lungo.

On. Vito Luciani scopritore del Sud-America a banchetto continuato.

— La mia modestia non mi consente neanche di esprimere desideri. Ma per informazioni sulle mie preferenze rivolgersi all'ammiragliato austriaco.

Comandante Luigi Rizzo.

— Vorrei tirare un numero incommensurabile di copie del *Giornale d'Italia agricolo*, ma qualcuno crede che io sarò costretto a... piantarlo... Che cosa ne nascerà? Forse una sottoscrizione.

Alberto Bergamini.

— Una volta tiravo al sottoportafogli, ma essendomi lasciato trasportare sono costretto a far dei tiri all'economia nazionale con articoli di grosso calibro, ma di media portata sul *Giornale d'Italia.*

On. Ugo Ancona.

— Io? Tiro a rimanere nel più stretto incognito.

On. Baslini.

— Ho un bel fucile a ripetizione e faccio partire le botte dal roccolo del *Messaggero.* Ma le ho sparate così grosse che finora non ho preso neanche il portafoglio dei trasporti.

On. Meuccio Ruini.

— *Fanfulla* dice che io tiro volentieri col mio teatro a far quattrini. Certo non è Fanfulla da... Lodi. Dev'essere un surrogato. Non ne faccio uso.

Dario Niccodemi.

— Avrei voluto tirare... l'acqua al mio mulino, ma dappertutto in Europa se ne sono accorti. E' stata una serie continua di... padelle.

Kerensky.

— A che cosa preferiremmo tirare? Il quesito del *referendum* ci è giunto troppo tardi perchè hanno tirato su di noi.

Lo Czar - Mirbach - von Heichorn.

— Eh, adesso, io tiro... a campare. (*Ad multos annos.* N. d. R.).

Conte Greppi.

BUTON Piazza TREVI

ZZA? ESAURIMENTO?
ACOLOSE
E ROBUR
so bollo) la scatola - Cura
(compreso bollo) franche
ROSSI, Chim. Farm. VI-
MANZONI e C. - ROMA.

E
ROL„
OLIO DI LAURO
COLLI FIORITI
MILANO
ONE Cent. 39 FRANCO

Acquisterebbesi o assumerebbesi in enfiteusi o anche affitterebbesi villino due appartamenti non lontano troppo dal centro. Rivolgersi: "Travaso„ - Ufficio Pubblicità.

Ricordarsi che il TRAVASO ha trasferito i suoi Uffici a Via del Tritone, 61-62 - Palazzo Torlonia

La Pubblicità è
un'arma diabolica

se saputa adoperare
COMPIE PRODIGI
male impiegata
È DISASTROSA

COMMERCIALE ITALIANA
tà Anonima con Sede in Milano
56.000.000 inter. vers. - Riserve L. 65.200.000
essandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio
Canelli, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce, Lecco
Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma
enza, Pisa, Prato, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena
, Schio, Sestri Ponente, Siracusa, Taranto, Termini Imerese, Torino
Trapani, Udine, Venezia, Verona, Vicenza

Roma - Via del Plebiscito, 112 (Palazzo Sora)
OMA, Agenzia N. 1, Via Cavour, 64 (Angolo Via Farini) — Agenzia N. 2, Via
a Ludovisi) — Agenzia N. 3, Via Cola di Rienzo, 136 (Angolo Via Orazio)

zione dei Conti al 31 Maggio 1918

Attivo		Passivo	
di presso	L. 105,074,467 95	Capitale Sociale (N. 272 000 Azioni da L. 500 cad. e N. 8000 da L. 2,500)	L. 150,000,000.—
ni Tesoro	» 1,041,639, 48 05	Fondo di riserva ordinario	» 31,200,000.—
	» 48,163,0 8 74	Fondo di riserva straordinario	» 31,500,000.—
	» 183,719,471 70	Riserva spec. di ammort. e di rispetto	» 2,500,000.—
	» 82,639,350 12	Fondo previdenza pel personale	» 16,714,200.58
pubblici	» 8,[illegible]4,357 14	Dividendo in corso ed arretrati	» 6,830,105.—
ilori	» 932,936,436 07	Depositi in Conto Corrente e Buoni fruttiferi	» 623,150,503.69
	» 37,615,760 45	Corrispondenti Saldi creditori	» 1,596,388,605.57
	» 13,85 ,413 03	Cedenti effetti per l'incasso	» 89,054,271.77
	» 20,48 ,351 61	Creditori diversi	» 62,433,394.74
Cassaria	» 14,237,8[illegible]0	Accettazioni commerciali	» 37,615,760.45
	» 18,630,507 44	Assegni in circolazione	» 78,952,630.39
	» 1.—	Creditori per Avalli	» 109,817,731.01
personale	» 16,5 9,500.51	Depositanti di Titoli a garanzia operazioni	» 111,873,305.—
	» 111,873,305.—	a cauzione servizio	» 4,157,022.—
	» 4,157,022.—	a libera custodia	» 2,164,257,174.—
	» 2,164,257,174.—	Avanzo utili Esercizio 1916	» 749 144.26
rtizie corr.	» 9,321,216.29	Utili lordi dell'Esercizio corrente	» 15,845,781.55
	L. 4,907,195,941.17		L. 4,907,195,941.17

I Sindaci
. A. Olivieri - Prof. Rag. G. Rota
hi - Prof. Rag. D. Venegoni

Il Capo Contabile
A. Comelli

La Direzione
G. TOEPLITZ — A. GHISALBERTI

menti della Banca Commerciale Italiana
ne Agenzie dell'Istituto Nazionale dei Cambi

ALTRE SPECIALITA' DELLA DITTA:
Americano Gran Liquore Giallo Vermouth
— milano —
CREME - LIQUORI - VIEUX COGNAC SUPERIEUR - SCIROPPI, CONSERVE
AGENZIE con Stabilimenti propri: CHIASSO *(per la Svizzera)* - NICE e PARIGI *(per la Francia e l'Algeria)*.
Concessionari esclusivi per la vendita del FERNET BRANCA - *Nell'America del Sud:* Carlo F. Bafer & C. (Genova) — *Nella Svizzera* G. Fossati (Chiasso) — *Nell'America del Nord:* L. Gandolfi & C. (New York).
NALE

Secolo II - Anno XIX — Roma, Domenica 11 Agosto 1918 — N. 963

IL TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

ABBONAMENTI
PER UN ANNO: *In Italia* . . . . . L. 5.00
„ „ *All'Estero* (con premio) „ 10.00
Dirigere lettere, vaglia e cartoline-vaglia: All'Amministrazione del TRAVASO - Via Tritone, N. 62 (Palazzo Torlonia).
Per le inserzioni di pubblicità rivolgersi all'Ufficio di Pubblicità del "Travaso„ Via Tritone 61 (Telef. 24-04).
Concessionario per l'Alta Italia: GRASSI & C. *Via Orefici N. 1 - Milano.*
TELEFONI:
Direzione e Redazione 82-82 — Amministrazione 24-04
I manoscritti non si restituiscono
Un numero cent. 10 - Arretrato cent. 20
Conto Corr. con la Posta

LA MIRA: La *mira esiste* da quando si formò il mondo, che *evidentemente fu formato male*, dappoichè vediamo una razza (Teutonia) avente sempre in animo e azione di *sorbire le altre*. Ecco la mira. Cui il barbaro rivolge i suoi colpi. Prima di ascia, ora di cannone. Tali colpi caddero *nel vuoto*, essendoci mira anche dal *campo opposto*, ovvero opporsi alla *soprafazione e sorbimento barbarico*. Oggi siamo al concorso *di caccia definitivo*. Le cecche barbaresche si perpetuano. E' necessario per noi colpir la bestia *nel centro*. Accanto a questo già abbiamo aperti altri fori. *Occhio dritto per il foro conclusivo!*

TITO LIVIO CIANCHETTINI

CARLO MONTANI: *Fondatore* — (Uffici: Tritone 61-62 - Palazzo Torlonia) — PIO VANZI: *Direttore*

NEMBROTTE PRINCIPIANTE O IMPENITENTE - CHE STIMERESTI ORRIBILE SVENTVRA - RITORNARTENE A CASA SENZA NIENTE - NEL DI' DELL'APERTVRA - CON CENTESIMI DIECI DI "TRAVASO„ - FAI PREDA IN OGNI CASO CHE', SE NON CACCI ALTRO, O CACCIATORE - POTRAI CACCIARE IL TVO CATTIVO VMORE

Come hanno risposto

L'avvenimento spettacoloso del nostro « Travaso » venatorio ci ha spinti, come al solito, ad interrogare in proposito molti dei nostri amici e simpatizzanti — ai quali abbiamo diretto, servendoci di ogni più rapido mezzo, questa semplice domanda: **A che cosa preferite tirare?**

E con la medesima incredibile rapidità le risposte ci sono giunte nel disordine seguente:

— Non lo dico per paura...
Che mi tocchi la... Censura
Ma un buon colpo lo farò di certo.

Generale Diaz.

— Veramente avrei voluto tirare la giacca al collega Turati, ma non ho fatto in tempo.

On. Claudio Treves.

— Ma che Presidenza del Consiglio! Se mi passa a tiro la direzione della Banca Elettrica sparo e metto nel carniere. Purchè la sparata non sia troppo forte.

Ciccio Nitti.

— Io per me preferisco tirare a... mandarla in lungo.

On. Vito Luciani scopritore del Sud-America a banchetto continuato.

— La mia modestia non mi consente neanche di esprimere desideri. Ma per informazioni sulle mie preferenze rivolgersi all'ammiragliato austriaco.

Comandante Luigi Rizzo.

— Vorrei tirare un numero incommensurabile di copie del *Giornale d'Italia agricolo*, ma qualcuno crede che io sarò costretto a... piantarlo... Che cosa ne nascerà? Forse una sottoscrizione.

Alberto Bergamini.

— Una volta tiravo ai sottoportafogli, ma essendomi lasciato trasportare sono costretto a far dei tiri all'economia nazionale con articoli di grosso calibro, ma di media portata sul *Giornale d'Italia*.

On. Ugo Ancona.

— Io? Tiro a rimanere nel più stretto incognito.

On. Baslini.

— Ho un bel fucile a ripetizione e faccio partire le botte dal roccolo del *Messaggero*. Ma le ho sparate così grosse che finora non ho preso neanche il portafoglio dei trasporti.

On. Meuccio Ruini.

— *Fanfulla* dice che io tiro volentieri col mio teatro a far quattrini. Certo non è Fanfulla da... Lodi. Dev'essere un surrogato. Non ne faccio uso.

Dario Niccodemi.

— Avrei voluto tirare... l'acqua al mio mulino, ma dappertutto in Europa se ne sono accorti. E' stata una serie continua di... pedelle.

Kerensky.

— A che cosa preferiremmo tirare? Il quesito del *referendum* ci è giunto troppo tardi perchè hanno tirato su di noi.

Lo Czar - Mirbach - von Heichorn.

— Eh, adesso, io tiro... a campare. (*Ad multos annos*. N. d. R.).

Conte Greppi.

PREGHIERA DI STAGIONE

Sant'Uberto benedetto
che proteggi giorno e sera
chi girando col progetto
di vuotar la cartucciera
non colpisce, poveretto,
che una fronda o una chimera,
viene a te questa preghiera
sant'Uberto benedetto!

Tu che in vita a caccia andasti
ed in ciel forsanche cacci,
caccia tu i processi vasti
che sciorinan sozzi stracci;
caccia tu dai nostri pasti
certa sorta di cibacci,
caccia i ladri ed altri impacci
che sul sen ci son rimasti!

Caccia, caccia, o sant'Uberto,
noia, caldo, mosche e tasse
che crescendo di concerto
ci riducono in carcasse;
caccia il vuoto ed il deserto
dalle tasche e dalle casse;
scocciatori d'ogni classe
caccia, caccia, o sant'Uberto!

Caccia e scaccia allegramente
sanguisughe e succhiatori,
quel gran cumulo di gente
che ci strozza dentro e fuori
prende tutto e non dà niente,
salumieri e fornitori,
bruti, spie, commendatori,
che li colga un accidente!

Sant'Uberto che proteggi
noi nembrotti sfortunati,
caccia via dai loro seggi
quei che mal sono insediati,
quei che ridon delle leggi,
disfattisti sfegatati,
quei compagni di Turati
ch'or lo copron di dileggi.

Caccia i falsi, caccia i tristi
senza dir nè ahi! nè bai!
contafrottole, arrivisti,
jettatori, apportaguai,
tirapiedi di statisti,
fanfaroni e parolai,
già che ormai n'abbiamo assai,
tutti via, non ci son cristi!

Caccia i vani municipi
dove incontransi sereni
sol dei topi e mai dei tipi,
caccia i prezzi senza freni
di cui tutti siam mancipi,
nonchè i treni, oh dio! quei treni
che van piano, che van pieni,
cigolanti ed arcistipi...

Sant'Uberto, caccia via
mali e affanni fin che puoi,
petulanza, ipocrisia,
pappataci e falsi eroi...
Pel trionfo e l'armonia
faccian tosto i colpi tuoi
ciò che far non possiam noi,
caccia, scaccia, e così sia!

— Certo se la guerra fosse durata tre mesi soltanto, sarebbe stato un bel colpo.

Salandra.

— Io tiro qualche volta... ad indovinare ma cogli americani è difficile regolare la mira.

Ammiraglio Triangi.

— Eh, ancora mi disimpegno; ma è il mezzo toscano che non tira!

Mascagni.

— Tiro le orecchie a mio marito.

Zita.

— Io, più che tirare, dicono che sono... tirato.

Mezzanotte.

— Non ho bisogno di andare a caccia perchè gli uccelli mi si posano addosso credendomi un albero; in ogni modo tiro spesso agli editori.

Trilussa.

— M'accorgo, tardi, di aver tirato troppo!

Cortese.

— Il mio tiro, ahimè, non è « infallibile ». O faccio cecca o non colgo il bersaglio.

Benedetto 10°: 5°:

— A me interessa solo la tiratura de « l'Epoca ».

Tullio Giordana
direttore dinamico.

— Per solito tiro alla folaga e c'imbrocco, ma alla « Rondine » non tanto.

Puccini.

— Se tiro colpisco, ma non tiro se non sono colpito.

Casalegno.

IL PARLAMENTO ILLUSTRATO

Dell'Aviazione il Commissario CHIESA provetto, appassionato cacciatore, dei cieli, per l'amplissima distesa lancia, dei *Coccia* a caccia, il tricolore. Ad ogni colpo nostro è certo che cade un merlo nemico a *vol planè*.

Apertura della Caccia 1918 - 19

Il Ministro d'Agricoltura, e per esso il Capo dell'Ufficio Caccia, ci comunica, con brevi istruzioni il nuovo elenco degli animali dannosi per i quali la caccia è permessa in tutti i tempi e in tutti i luoghi.

1. *Germano Reale.* — E' la vera caccia raccomandabile, di giorno, di notte, alla posta, in capanno, in trincea, col fucile, con la spingarda, bombarde, mitragliatrici. Celebre il grande *rastrello* in battuta fatto nel giugno scorso nelle valli venete, specie tra Capo Sile e Piave vecchia. Furono abbattuti oltre centottanta mila pezzi. E' da desiderarsi un'altra grande battuta per ripulire tutta la parte nord-orientale dal Piave alle Alpi e anche più in là. Il gran cacciatore Armando Diaz saprà scegliere il momento opportuno per organizzare una caccia *monstre*.

2. *Lo spinarello.* — Si prende col vischio e con la rete perchè non vale la spesa della cartuccia, ora che le munizioni vanno tanto care.

Lo spinarello non è mai solo: in generale vola in brancheta; è sospettosissimo e fugge al primo allarme. Frequenta i porti di mare, i luoghi fortificati, si lascia avvicinare, anzi si avvicina con stesso agli uomini in divisa ai cavalli e cavallini; canta di rado e a stento, ma sa molto ascoltare il canto degli altri uccelli, specialmente dei merli.

3. *Aquila bicipite.* — E' il più vorace e dannoso degli uccelli di rapina. Il miglior mezzo per trarne a capo e vi affumarlo e prenderlo per soffocamento. Appena catturato e privatole artificialmente tutte le penne maestre, il resto e gli artigli si arrotolerà e chiuderà nei più ristretti confini, lasciando in quarantena per un certo numero di anni.

Badare che le penne e gli artigli non tornino a rispuntare.

4. *Orso bolscevico o del Soviet.* — E' un animale originario della Russia ma che è facile incontrare anche in Italia sulla Montagna negli orti milanesi e nei Consolati. Constatata la sua presenza il miglior sagginre per la patrocinazione è di catturarlo vivo, turandogli i suoi ricoveri.

Una volta... Turati non c'è che da aspettare che l'animale si scopra definitivamente che è rivelato dalla presenza di *Pus* socialistico.

Se ne prendono anche vivi, ma vanno legati, messi in gabbia e... Serrati sotto chiave fino a sei mesi dopo la conclusione della Pace.

Martin Pescatore. — E' il responsabile diretto della carestia del pesce, e per conseguenza va distrutto con tutti i mezzi. Il miglior sistema è di avvelenare il pesce nel corso d'acqua ove egli è solito pescare e lasciare che se lo mangi.

Guzza borseggiatrice e bottegazza ladra. — Si prende col calabrese o con la tessera: ma la sua furberia è tale che è preferibile la tagliola, o il bastone, perchè è molto facile giungerle a tiro, tanto che qualcuno è riuscito a spararle anche con la rivoltella.

Bisogna intensificare la caccia contro questo dannosissimo animale, la cui voracità è tale che può affamare la popolazione, spingendola alla disperazione e alla rivolta.

Occorrerebbe però, per meglio intensificarne la caccia, che il Governo ponesse una taglia su ogni bottegaia ladra presa al laccio o uccisa, e su ogni imboscatore le spoglie sull'albero più vicino.

Pappagallo, o uccello del malaugurio. — Si trova comune e produce disastri frequenta i ministeri ed altri ambienti di pace... eterna. E' un uccello distruttivo per eccellenza; si ciba di novanta e più ogni volta e va spesso in Svizzera senza passaporto... con passaporto rilasciatole da qualche stazza.

Consigliabile di fucilarla con piombo minuto.

Uccello di bosco (Lattitans renitens). — Non cura il richiamo, e preferisce tenersi nascosto nei boschi e nei luoghi deserti ove trova un po' di cibo. E' un animale paurosissimo che vittima alle strette si lascia prendere prigioniero senza ribellarsi.

La sua carne è inservibile; non è neanche carne da cannone.

Nei reclami per irregolarità nel recapito del giornale, come per le variazioni di indirizzo gli abbonati uniscano sempre la fascetta con cui viene loro spedito il giornale.

Ciò faciliterà alla nostra Amministrazione la ricerca delle cause delle irregolarità lamentate.

Cane da punta a toglio che risponde al nome di «Ardito» ammaestrerebbesi a qualunque prezzo. *Conrad.*

Riserva di caccia

A BOTTA SICURA

— Non resta che fissare l'appuntamento per l'ultima battut a...

Stornellata venatoria

Fior di fucile:

Il Socialismo ormai che cosa vale
Se scappa tutto il gregge dall'ovile?

Fiore di merlo:

Nel Piave dissetar si vorria Carlo
Ma, pieno o in magra, non riesce a berlo.

Fior di grilletto:

Sparafucil si noma (è il nome adatto)
L'austriaco, ma è parecchio... Rigoletto.

Fior di civetta:

Se un italiano fa sfuggir la botta
E' certo che ne atterra una «coppietta».

Fiori di salci:

I nostri cogli austriaci sono dolci:
Li privano delle canne e non dei calci.

Sulle orme...

(Nostra Barzineria particolare)

Sono partito da Wladivostok a mezzogiorno approfittando della luna piena che qua si leva alle 11.17 precise, in motoslitta, munito del mio Remington a quintuplice chiusura, per assistere e forse prendere parte alle gigantesche cacce all'orso che da qui, dalla «mia» Siberia si stanno iniziando, da questo paese morto d'occidente (rispetto al parallelo locale) su su nella Yakutskania, la Murmania con Arkangelo; fino a quel Don donde dondolando la testa il bianco mammifero glaciale suol venire nel suo cieco furore ad affrontare le carabine venatorie.

Dopo le prime 426 werste e le 873 sigarette fumate in'imbattei in un carrettino a mano intorno al quale stavano discutendo di politica estera i 3 ministri di uno dei nuovi governi siberiani.

Alloggiava, e di orsi nessuna traccia, cosicchè dovendo sostare per rifocillarmi, fui invitato da essi (i ministri) a dividere il loro pasto a base di renna alla cacciatora, purchè avessi accettato — magari per un'ora — la carica vacante di sottosegretario ai Trasporti.

Accettai con trasporto e intascai il relativo stipendio in copeki 32.5.

* * *

Sotto il dardeggiare del sole delle 2 dopo la mezzanotte si udirono i primi ruggiti dell'orso. Fui tosto in piedi, col dito sul grilletto e vidi un immane campione del prodigioso orso russo, ormai senza valore, avanzare indietreggiando nelle steppe della Storia.

Non ero solo. A destra, a manca, una legione di Nembroddi comparve a disputarsi la preda e la sua pelle.

L'orso non si muoveva; a volte dimenava la testa possente con un movimento orizzontale come per dire «no»; a volte l'alzava e abbassava ritmicamente come per dire «sì»! a volte anche non dimenava nulla e non diceva nè sì nè no. Ma ecco che fra il settimo sì e il decimo no, mi colpì un lampeggiamento che aveva l'aspetto di un cerchio di fuoco abbacinante come se una tonnellata e mezzo di alluminio in fusione si riversasse entro il lago Ontario. Poi silenzio e tenebre.

Aprii gli occhi. L'orso non dondolava più; era scomparso, ed ora sorrideva atrocemente guardando la sua coda che era rimasta a terra ferita e pareva che cantasse la nenia dei mujick di Samarcanda: «*O nagaretaki tsyn, loje dsignor Tsarkaja....!*».

L. B.

Razze di cani

Ce ne sono parecchie; più o meno da caccia, più o meno da penna, da pelo o da guardia. E ci sono anche delle sottorazze, dei «tipi» nuovi, venuti fuori dopo le diverse dichiarazioni di guerra, che noi andremo ad esaminare.

Il cane Turati. *Ottimo in certe stagioni, quando si va a caccia per diporto e si cerca di ammazzare il tempo. Al comando del padrone (specie se è un «Ufficiale») va* Avanti, *ma qualche volta torna indietro, ossia rifà la strada, mostrando un certo istinto tutt'altro che bestiale. E' cane insomma «da futo», ma non da..... rifuto.*

I cani Faidutti e Busatti *sono — e giustamente — punto apprezzati, anzi disprezzati perchè parecchio rognosi. Sorvoliamo.*

*L'*Hindenburg *o «cane baffone» poco utile in montagna ma eccellente pel piano.... di guerra fallito.*

Kronprinz. *Levriero da comò o da tavola... rotonda, che può essere anche, decorativamente, usato in Francia per partite di caccia; solo che ha una grande paura delle armi da... Foch.*

Kaiser. — *Si crede sia della razza del precedente perchè come quello abbaia molto, morde anche, ma i suoi morsi non hanno lunga presa. Potrebbe relegarsi anche fra il gruppo — già numeroso — dei cani frustati.*

Turco. — *Nome che si dà comunemente ad una specie ormai scomparsa per quanto «giovane» la quale avendo negato l'ingresso in chiesa si limita a dare la caccia ai cani... degli infedeli, ma buscandone sempre.*

Bellonci. — *Grazioso «bassetto» da salotto non a leccare la mano della padrona e anche del padrone... spirituale, motivo per cui è molto ricercato dai frati cercatori che sono anche «minori osservanti» (o «Observer» che dir si voglia).*

Cane giapponese. — *Da guardia è eccellente, «la fa abbaiando spesso da lontano ma qualche volta anche da vicino. All'aspetto sembra «da fermo» ma guai se «punta»! E' capace di affrontare anche un Orso.*

Cani Cinesi. — *Non ne esistono più che i codini.*

Ferdinasone. — *Cane randagio, da molto fiuto.*

Carluccio. — *Cane da «penna» con la quale non ne imbrocca una.*

Cedonsi fucili al primo venuto, per cessazione di dignità nazionale, e vendonsi specchietti per allodole col chiodo. Rivolgersi: *Lenin, Brest-Litowsk.*

Cani da presa di Parigi, Venezia ed altre ragguardevoli piazze forti si cedono colla massima facilità.

Ròccolo completo per uccelli di passo (qua non di passaggio) e aquile a due teste, si vende a euro prezzo in località ricca di selvaggina situata sul Bosco Montello.

Porto d'armi a lunga portata, smarrito percorrendo a ritroso le vie Ancre, Aisne e Vesle; mancia competente a chi lo riporterà in prima linea.

Le lettere di Clara Tadati

Alla sig.ra Zaira S. a Fiuggi - Fonte Pensione Dorata - Servizio completo.

Carissima Zaira,

Ho piacere che ti sei proprio emancipata e che adesso puoi scrivere le lettere sentimentali tutte quante da te, senza ricorrere a terze persone tra le mani Paolo Mantegazza e Guido da Verona. Me l'ha detto quel deputato che ci portò a gustare il pesce fresco davanti a San Paolo il primo maggio e che ho ritrovato qui a Montecatini davanti a una mezza dozzina di bicchieri d'acqua a far la cura coi pedalini di seta, però tutto pieno di enpresseman *perchè si capiva che voleva parlare di te per dirne bene con me sapendo di farmi piacere.*

E io te l'ho voluto scrivere subbito, malgrado che qui le ore volano come le zanzare e non si sa mai specialmente doppo bevute le acque se arrivi a tempo a concludere qualche cosa.

C'è un sacco di gente, un mondo cosmopolito che cambia da un anno all'altro, qualche diplomatico, e una tale quantità di cocotte che una signora che voglia stare un po' sulla sua passa quasi per una scema che si voglia distinguere. Anzi figurati che il viale di sinistra che va alle Tamerici doppo che è andato sotto il sole lo chiamano lo Scemen des dames *perchè ci fanno addosso le grandi manovre per prendere i contatti fino a che si trovano di fronte alle ritirate. E meno male che quelle di qua sono ritirate che stanno ferme, ma se fossero come quella del Kronprinz, che non si arresta mai, che diavolo potrebbe succedere!*

Io ci sono venuta col solito Gagà. *Mi sono decisa all'ultimo momento perchè lui è senatore e con la differenza dell'età non dà nell'occhio e posso chiamarlo zio. Fino adesso è andato tutto bene tanto che ho potuto evitare pure una visita di mio marito che gli era presa la tenerezza del genetliaco del nostro matrimonio, ma con l'affare dell'apertura della caccia che è imminente Gagà già mi ha annunziato che lui non ci può rinunziare. Me l'ha detto anzi facendomi l'occhietto come per dire che l'uomo è cacciatore e allora io prima gli ho fatto una scena, ma poi per ricuperarlo gli ho fatto trovare sul commò, vicino alla pomata per la strofinazione, questa poesiola dove lui ci si è rivisto come in uno specchio, tanto che mi è venuto in camera a portarmi un biglietto da cento in pigiama dicendomi: Ti ci prenderai la botte quando ritorni a Roma.*

Senti se ti piace:

Quel povero Gagà da qualche tempo,
sentendosi per gli anni alquanto moscio,
per seguitar la caccia del camoscio
s'è fatto una *riserva* a Mondovì.

Pochi metri quadrati di terreno,
col bosco in miniatura e la casina,
dove c'è dentro tanta selvaggina
da prendersi perfino con le man.

...torno intorno c'è un recinto chiuso
...n mezzo una quercia secolare.
...ci si siede sotto ad aspettare
...ndo gli passa a tiro l'animal.

...è portato persino la ciambella
...omma con il buco e sta benone,
...antofole, senza soggezzione,
...alzoni, persino, a bragalè.

...he bellezza, che quadro suggestivo
...spari che rintronano nel verde,
...mo che per aria si disperde
...l camoscio che stramazza al suol.

...erò cacciando l'animale al chiuso
...adro perde molto i suoi colori:
... volta, cacciandolo di fuori,
...eva più onore anche Gagà.

...i resto se devo dirti la verità, mi fa com-...o assai che Gagà vada a tirare in un al-...pualo, in primo luogo perchè qui non com-...ra niente e poi perchè ci ho un sucidaneo ...m'origine di cui ancora non t'ho detto ...le perchè tu eri partita prima e poi an-... non c'era fatto capire come la pensava. ...l conte Grazziano Combinati — si chia-...proprio così e ci ha una bella panzetta ...gnè bianco a palline — voleva senz'altro ...rentini con lui a Montecatini, ma gli ho ...to subito dalla testa l'idee sbrigative, per-...preferito parmi sciaperonner dal senatore, ...a ha il posto del ruolo, mentre che lui mal-...o l'arzi un po' da cafone gli si danno ...re i suoi quarantatre anni quando l'uomo ...rorio nel fiore per svolazzare di ramo in ...o e quindici ci ha il lato compromettente per ...ale lingue.

...ero ho voluto venire lo stesso da sè salvan-...lapparenza e già prevedo che appena Gagà ...e sarà andato, Grazziano non metterà tem-...in mezzo e aprirà la caccia per conto suo, ...a più che già ha messo come si dice il vi-...o — con una specie di corrispondenza pla-...ica nella quale io gli dico come si deve com-...tare senza farsi accorgere in faccia al mon-...che i quattrini l'ha fatti col baccalà, col ...rino e con l'altri ingredienti che servono ...guerra per fare la guerra. In fin dei conti, ...sogliamo, lui doppotutto i milioni se li è ...ti un po' faticare, mentre che per esem-...all'assessore Benucci glie li danno brevi ...o senza nemmanco l'incomodo di disturbare il Consiglio, ma come sai adesso c'è una ...rie di provvedimento contro il nuvò risce e al-...io ho accettato l'incarico di dare al comm. ...binati coi miei consigli suggeriti dalla ...tica, quel tanto di lustro che serva a levar-...quel po' di antico carrettiere che gli po-...e essere rimasto. Che ne dici?

Questa è una combinazzione che davero non ...vessimo pensata mai nè io nè te e è tanto ...o difatti che fino adesso non c'è stato ...nte e io spero di portargliela in lungo, in ...do che un giorno o l'altro ci scappa la sce-...drammatica e me lo porto dietro allora ...tutta la vita.

...on vedo l'ora di ricevere lettere tue per-...ho bisogno di sapere se l'onorevole mio è ...nto lì a Fiuggi appresso a un mezzo buzzo-...e tutta tinta con la bocca larga separata ...marito e poi anche per essere informata ...conto tuo visto che hai fatto certi sbalzi ...importanti che tutti ne parlano come di ...speranza dell'orte.

...ai ho udito dir di straforo Nennella col ...o mercante di campagna con le mani pie-...d'anelli e l'aspetto antistetico che si vede ...stano un miglio e mi pare — ma non ne ...o sicuro — pare quel barone che ti fece ...lla porcheria.

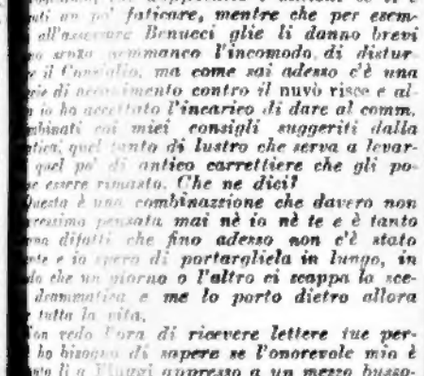
...e già m'hanno nominato in due o tre ...orali e forse mi metteranno pure un pezzo ...arte: tu pure se trovi a regalare cinque li-...a uno dei soliti pubblicisti che lo fanno per ...ecre, fatti mettere il puzzo in qualche ...o e toccherai col dito quel tantino di cele-...tà che o noi donne di mondo ancora ci ...re a qualche cosa.

Penso che appena il comm. Combinati avrà ...so il posto di Gagà, *le invidiose diranno ...bbito che ci sono dei boni motivi, ma io li ...cio dire e in ogni caso posso sempre rispon-...re che se ci fossero dei boni motivi già se ...vorebbe presi il maestro Lennavallo.*

Tante amitiè, cara Zaira, dalla sempre tua

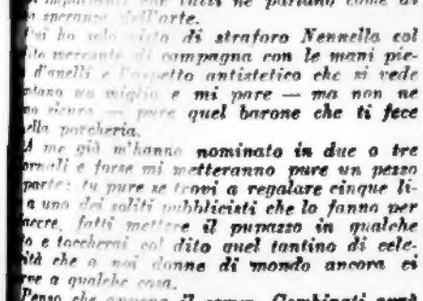
CLARA.

Dopo il colpo



TRA I SOLITI IGNOTI DEL 1911

— Vogliamo andare a caccia?
— Lascia stare: la caccia la danno a noi



— Ragazza mia, se mi direte di «sì» vi regalerò un milione e un automobile.
— No! La mia bocca non si bacia, così!
— Vi regalerò un villino e un'automobile.
— No, no e no!!
— Vi condurrò al CINEMA OLIMPIA migliore di Roma; sempre nuovo programma....
— Oh allora sì! Vi dò quanti baci volete!!

— Prendi, Fido, prendi! Ma dopo di questo basta, poichè la caccia è un magnifico divertimento, ma io sono già stanco e voglio andarmene a passare una quindicina di giorni alle RR. TERME NUOVE DI MONTECATINI, per ritemprare il corpo e conseguentemente lo spirito con quelle acque miracolose.

SICURA

per l'ultima battuta...

ani

no da caccia,
da guardia.
dei tipi e
dichiarazio-
esaminare.

te stagioni,
to e si cerca
io del padro-
Avanti, ma
sera rifà la
o tutt'altro,
t fiuto», ma

— e giusta-
disprezzati
amo.

poco utile
o.... di guer-

da tavola...
orativamen-
di caccia;
e armi da...

ra del pre-
molto, mor-
anno lunga
n il grup-
uitati.

nemente ad
anto «gio-
ngresso in
cani... de-
e.

da salot-
irona e an-
vo per cui
ori che so-
Observer »

eccellente,
o ma qual-
tto sembra
E' capace

più che i

da molto

on la qua-

Cedonsi fucili al primo venuto, per cessazione di dignità nazionale, e vendonsi specchietti per allodole col chiodo. Rivolgersi: *Lenin, Brest-Litovsk*.

Cani da presa di Parigi, Venezia ed altre ragguardevoli piazze forti si cedono colla massima facilità.

Ròccolo completo per uccelli di passo (ma non di passaggio) e aquile a due teste, si vende a caro prezzo in località ricca di selvaggina situata sul Bosco Montello.

Porto d'armi a lunga portata, smarrito percorrendo a ritroso le vie Ancre, Aisne e Vesle; mancia competente a chi lo riporterà in prima linea.

Le lettere di Clara Tadatti

Alla sig.ra Zaira S. a Fiuggi - Fonte l'Ensione Dorata - Servizio completa.

Carissima Zaira,

Ho piacere che ti sei proprio emancipata e che adesso puoi scrivere le lettere sentimentali tutte quante da te, senza ricorrere a tener sempre tra le mani Paolo Mantegazza e Guido da Verona. Me l'ha detto quel deputato che ci portò a gustare il pesce fresco davanti a San Paolo il primo maggio e che ho ritrovato qui a Montecatini davanti a una mezza dozzina di bicchieri d'acqua a far la cura coi pedalini di seta, però tutto pieno di empressoman *perchè si capiva che voleva parlare di te per dirne bene con me sapendo di farmi piacere.*

E io te l'ho voluto scrivere subbito, malgrado che qui le ore volano come le zanzare e non si sa mai specialmente doppo bevute le acque se arrivi a tempo a concludere qualche cosa.

C'è un sacco di gente, un mondo cosmopolite che cambia da un anno all'altro, qualche diplomatico, e una tale quantità di cocotte che una signora che voglia stare un po' sulla sua passa quasi per una scema che si voglia distinguere. Anzi figurati che il viale di sinistra che va alle Tamerici doppo che è andato sotto il sole lo chiamano lo Scemen des dames *perchè ci fanno addosso le grandi manovre per prendere i contatti fino a che si trovano di fronte alle ritirate. E meno male che quelle di qua sono ritirate che stanno ferme, ma se fossero come quella del Kromprinz, che non si arresta mai, che diavolo potrebbe succedere!*

Io ci sono venuta col solito Gagà. Mi sono decisa all'ultimo momento perchè lui è senatore e con la differenza dell'età non dà nell'occhio e posso chiamarlo zio. Fino adesso è andato tutto bene tanto che ho potuto evitare pure una visita di mio marito che gli era presa la tenerezza del genetliaco del nostro matrimonio, ma con l'affare dell'apertura della caccia che è imminente Gagà già mi ha annunziato che lui non ci può rinunziare. Me l'ha detto anzi facendomi l'occhietto come per dire che l'uomo è cacciatore e allora io prima gli ho fatto una scena, ma poi per vicuperarlo gli ho fatto trovare sul commò, vicino alla pomata per le strofinazione, questa poesiola dove lui ci si è riveduto come in uno specchio, tanto che mi è venuta in camera a portarmi un biglietto da cento in pigiama dicendomi: Ti ci prenderai la botta quando ritorni a Roma.

Senti se ti piace:

Quel povero Gagà da qualche tempo,
sentendosi per gli anni alquanto moscio,
per seguitar la caccia del camoscio
s'è fatto una *riserva* a Mondovì.

Pochi metri quadrati di terreno,
col bosco in miniatura e la casina,
dove c'è dentro tanta selvaggina
da prendersi perfino con le man.

...torno intorno c'è un recinto chiuso
...n mezzo una quercia secolare.
...ci si siede sotto ad aspettare
...ndo gli passa a tiro l'animal.

...è portato persino la ciambella
...omma con il buco e sta benone,
...antofole, senza soggezzione,
...calzoni, persino, a *bragalè*.

...he bellezza, che quadro suggestivo
...pari che rintronano nel verde,
...mo che per aria si disperde
...l camoscio che stramazza al suol.

...erò cacciando l'animale al chiuso
...adro perde molto i suoi colori:
... volta, cacciandolo di fuori,
...eva più onore anche Gagà.

...i resto se devo dirti la verità, mi fa comio assai che Gagà vada a tirare in un altro posto, in primo luogo perchè qui non combina niente e poi perchè ci ho un suggeritore d'ordine di cui ancora non t'ho detto nte perchè tu eri partita prima e poi anche non c'era fatto capire come la pensava. Il comm. Grazziano Combinati — si chiama proprio così e ci ha una bella panzetta già bianca a pallini — voleva senz'altro entrare con lui a Montecatini, ma gli ho fatto subito dalla tenta l'idea sbrigativa, perfettamente parmi scaperonner *dal senatore, che ha il fianco del ruolo, mentre che lui malgrado l'aria un po' da cafone gli si danno anche i suoi quarantatre anni quando l'uomo sporto sul pore per svolazzare di ramo in ramo e quindi ci ha il lato compromettente per male lingue.*

Però ha voluto venire lo stesso da sè salvando l'apparenza e già prevedo che appena Gagà se sarà svolato, Grazziano non metterà tempo in mezzo e aprirà la caccia per conto suo, e più che già ha messo come si dice il vino — con una specie di corrispondenza platonica nella quale io gli dico come si deve comportare senza farsi accorgere in faccia al mondo che i quattrini l'ha fatti col baccalà, col merino e con l'altri ingredienti che servono governo per fare la guerra. In fin dei conti, voglinno, lui doppotutto i milioni se li è fatti un po' faticare, mentre che per esempio all'onorevole Benucci glie li danno brevi mano senza ammanco l'incomodo di disturbare il Consiglio, ma come sai adesso c'è una specie di accampamento contro il nuvo risco *e allora ho accettato l'incarico di dare al comm. Combinati coi miei consigli suggeriti dalla pratica, quel tanto di lustro che serva a levargli quel po' di antico carrettiere che gli poteva essere rimasto. Che ne dici?*

Questa è una combinazzione che davero non avrei mai pensata mai nè io nè te e è tanto una difatti che fino adesso non c'è stato verso e io spero di portarmelo in lungo, in modo che un giorno o l'altro ci scappa la scenata drammatica e me lo porto dietro allora per tutta la vita.

Non vedo l'ora di ricevere lettere tue perchè ho bisogno di sapere se l'onorevole mio è stato lì a Fiuggi appresso a un mezzo bussolotto tutta vista con la bocca larga separata di marito e poi anche per essere informata di conto tuo visto che hai fatto certi sbalzi di importanti che tutti ne parlano come di un incendio dell'arte.

Poi ho solo visto di straforo Nennella col solito mercante di campagna con le mani piene d'anelli e l'aspetto antistetico che si vede lontano un miglio e mi pare — ma non ne sono sicura — pure quel barone che ti fece quello porcheria.

Ad me già m'hanno nominato in due o tre annali e forse mi metteranno pure un pezzo parte; tu pure se tenevi a regalare cinque lire a uno dei soliti pubblicisti che lo fanno per mestiere, fatti mettere il punazzo in qualche foto e toccherai col dito quel tantino di celebrità che a noi donne di mondo ancora ci piace a qualche cosa.

Penso che appena il comm. Combinati avrà preso il posto di Gagà, le invidiose diranno subito che ci sono dei boni motivi, ma io li posso dire e in ogni caso posso sempre rispondere che se ci fossero dei boni motivi già se vedrebbe presi il maestro Leoncavallo.

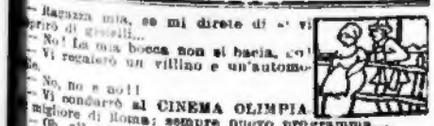
Tante amitiè, cara Zaira, dalla sempre tua

CLARA.

Dopo il colpo

TRA I SOLITI IGNOTI DEL 1911

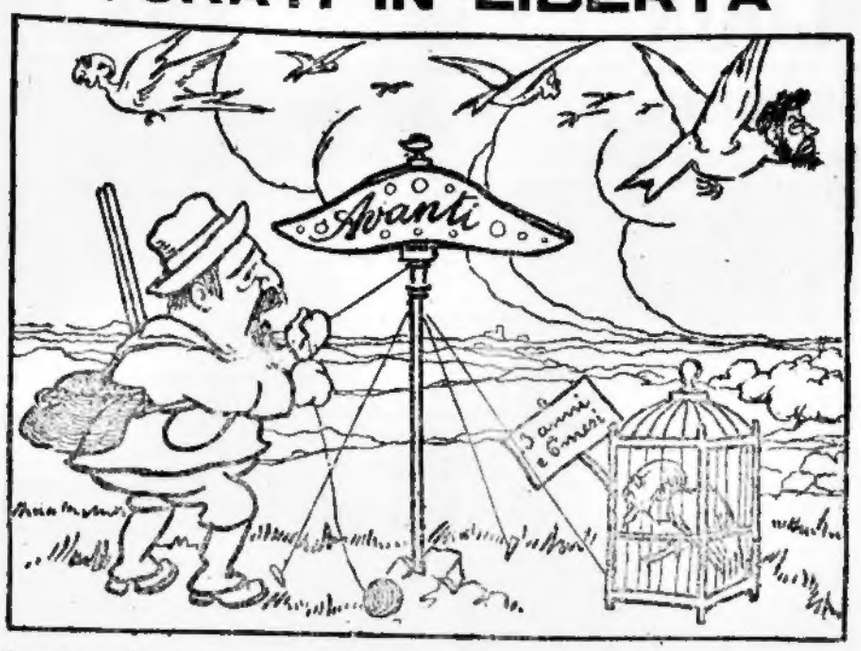
— Vogliamo andare a caccia?
— Lascia stare: la caccia la danno a noi



— Ragazza mia, se mi direte di sì vi porto di giovedì...
— No! La mia bocca non si bacia, così!
— Vi regalerò un villino e un'automobile.
— No, no e no!!
— Vi condurrò al CINEMA OLIMPIA migliore di Roma: sempre nuovo programma...
— Oh allora sì! Vi dò quanti baci volete!!

— Prendi, Fido, prendi! Ma dopo di questo basta, poichè la caccia è un magnifico divertimento, ma io sono già stanco e voglio andarmene a passare una quindicina di giorni alle RR. E NUOVE TERME DI MONTECATINI, per ritemprare il corpo e conseguentemente lo spirito con quelle acque miracolose.

TURATI IN LIBERTÀ



Morgari. — Diamine! Questo specchietto non funziona: invece di attirare gli uccelli, li fa scappare.

ASSICURAZIONI — Guarda, moglie mia, che bella lepre ti porto.
— Sai che roba! Io preferirei che, impiegando i tuoi soldi più saggiamente, mi portassi una polizza di assicurazione sulla vita, per garantire l'avvenire dei nostri bimbi. L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE offre condizioni vantaggiosissime.

Ca'ervasia la fiecia del perfetto disperato! È lo fa pena, ma non merita compassione di sorta! Gli avevano consigliato, per sua norma, di recarsi a passare le ferie in quel di Civitavecchia, soggiornando all'GRAND HOTEL DES THERMES a CIVITAVECCHIA, ed egli si ostina a non volervi andare!

TEATRI DI ROMA

Il nostro, chiamiamolo pure critico teatrale, visto che si occupa delle... critiche condizioni del teatro, inviato da noi a caccia d'impressioni nelle maggiori platee della capitale, è tornato recando questi appunti nel carniere:

In questa stagione abbondano gli usignoli, i passeri solitari, streltissi finalmente in... Compagnie cooperative, ed altri uccelli canori. Siamo in somma in una stagione prevalentemente lirica.

Si fa buona caccia di questi canori abitanti dell'aria.

Al NAZIONALE, dove per di più è facile imbattersi in *Rodolfo* che dà la caccia a *Mimì*, all'ELISEO anche quando *Fra Diavolo* vi caccia.... la coda e al MORGANA dove va a... cacciarsi, ogni sera, metà della popolazione di Roma, cadendo nelle reti annualitarici del tenore *Maurico* De Grandis qui emigiato.

Al QUIRINO (vedete dove può andarsi a cacciare la neutralità) è in auge (non diciamo in *augello*) una commedia *svedese* che dimostra come qualmente, allorchè *l'America interviene*, bisogna aspettarsele tutte!

Al MANZONI ha dato buoni frutti un passaggio di cuculi di una razza abbastanza originale (*Cucco settè*).

Questo cacciatore ama la campagna e le innumerevoli bellezze della natura. Ecchi si commuove al canto degli uccelli e io ne ragiona in cuor suo a quello dei magnifici dischi della SOCIETA' ITALIANA DI FONOTIPIA, cantati dai più rinomati artisti del nostro teatro lirico.

Decalogo del cacciatore

1. — Quando vedi un uccello sopra un muro o su una macchia, accertati che non sia impagliato e sia collocato sopra il cappello di una donna.

2. — Quando tiri a un uccello che vola, mira sempre avanti, per pigliarlo nel punto giusto.

3. — Procurati un buon cane da caccia, ma va sempre in campagna col cane di un amico: è l'unico modo per non ammazzare il tuo.

4. — Se i primi colpi non colgono nel segno, è inutile insistere: *el difeto xe nel manego!* (almeno per la giornata).

5. — Non dar mai colpa alle cartucce dei tuoi insuccessi: pensa che se invece di tirare a una pernice avessi tirato a una gallina o a un dindo, avresti certamente ammazzato!

6. — Se un contadino o un cacciatore di mestiere ti offrono in vendita della selvaggina, vedi che sia appena ammazzata, altrimenti il trucco è scoperto.

7. — Se sei un cacciatore di vaglia preferisci la caccia... alla posta.

8. — Se vai a caccia insieme ad una donna, falla sempre tirare per prima; e se sbaglia non sparare, perchè se ammazzi, ella dirà che l'animale è morto per la sua schioppettata, e non per la tua.

9. — Non andare mai a caccia col tuo debitore o col tuo erede o col tuo inferiore gerarchico.

10. — Ricordati che la caccia oggi non è più uno *sport*, ma un approvvigionamento e che non è quindi lecito sciupare le munizioni: bisogna ammazzare qualche cosa di sostanzioso, non basta ammazzare il tempo!

IL CANE

(Idea travasata)

Il cane è l'*amico dell'uomo* ed il cane è anche la *bestia dròfoba* come inoltre è quel manufatto ferrigno onde esplode il fucile. Simili cani sono in movimento nell'odierno dibattito guerresco. Esiste il *cane dròfolo* (Tedesco) ed il cane *ferrigno* (di cui ci serviamo noi *contro il dròfobo* e questo *contro il cane amico dell'uomo*).

Noi siamo amico dell'UOMO, perchè ne agevoliamo la caccia contro la *mala bestia*, per *oggi e sempre*.

La mala bestia dròfoba è *nemica* volendo spegnere in lui ogni *sentire umano* per *nocularigli* l'impulso bestievole arrabbiato.

Detta mala bestia non *deve mordere l'Uomo*, che ridurrebbe dròfobo in eterno. Al cane ferrigno il compito di atterrare il *dròfobo scorazzante senza musarola!*

TITO LIVIO CIANCHETTINI

ARTURO DELLA ROSSA, gerente responsabile
Stabilimento Tipografico della Società Editrice *Urbs*

PROFUMI BERTELLI

vanno per tutto il mondo

IDROLITINA
la più litiosa, la più gustosa
la più economica acqua da tavola
— UNICA ISCRITTA FARMACOPEA —

CALZATURIFICIO DI VARESE
SARDI TROLLI & C.
CONCESSIONARI - MILANO
FILIALI IN TUTTA ITALIA

GRANDIOSO NEGOZIO IN ROMA
CORSO UMBERTO 288-292

VETTURE E CARRI PER SERVIZI MILITARI, OMNIBUS AUTOAMBULANZE,
AUTOCARRI DA TRASPORTO CON E SENZA RIMORCHIO, AUTOTRATTORI
VETTURE FOTOELETTRICHE, CARRI PER PARCHI AEREONAUTICI
CARRI OFFICINA CARRI CISTERNA
GRUPPI MOTORI VARI
PROCLAMANO INCESSANTEMENTE L'UNIVERSALE POTENZA PRODUTTIVA DELLA
F.I.A.T.
SOCIETA' ANONIMA
CAPITALE VERSATO L. 50.000.000
(Sezione Automobili)
Corso Dante, 30-35
TORINO

CEROTTO BERTELLI
CONTRO REUMATISMI

UFFICIALI R. ESERCITO E MARINA
Impiegati, salariati qualunque Amministrazione del Regno anche senza stipendi possono contrarre
CESSIONE (RINNOVI Anticipi immediati) 5° STIPENDIO (Condizioni eccezionali. Preventivi e informazioni gratis.
Banca M. Colli & C., *Muratte 25, Roma*

EUTROFINA
OTTIMO MASSIMO RICOSTITUENTE BAMBINI

DIABETE Dott. FAELLI
Specialista per la cura DIABETE - Via Nazionale, N. 54, Roma (Tel. 363).

Malattie Celtiche e Cutanee
VAMIANINE
Depurativo non tossico e completo del sangue.
La Scatola L. 1.25 franco di porto L. 1.35
Tassa di bollo in più. In tutte le buone farmacie e Lab. CHATELAIN - 26 via Castel Morrone, MILANO

ANALISI COMPLETA URINE: L. 5
Sputi L. 5 — Wasserman (analisi sangue) L. 40
Gabinetto: Cav. Uff. TIOLI - Via Giov. Lanza, 67

ANTINEVROTICO DE GIOVANNI
TONICO RICOSTITUENTE del SISTEMA NERVOSO

CATTIVA DIGESTIONE - INAPPETENZA - STITICHEZZA
Risultati meravigliosi con
l'AMARO SALUS del Chim. Farm. G. SODINI
— LIRE 4 IL FLACONE —
Farmacia del Lazio, *Via Principe Umberto, 132*

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
DIREZIONE CENTRALE MILANO
Gli Stabilimenti della Banca Commerciale Italiana funzionano come Agenzie dell'Istituto Nazionale dei Cambi.

IL MIGLIORE COGNAC? BUTON Piazza TREVI

FRATELLI GANCIA & Cia
CASA FONDATA NEL 1850 CANELLI

"SENOBEL„

Unico e solo prodotto per avere un seno PROTUBERANTE, TURGIDO, PERFETTO *senza ricorrere a nessun'altra cura interna od esterna ,inefficace o' dannosa. — TRATTAMENTO scientifico esterno.* — Sviluppa e conforma rapidamente in modo sorprendente qualunque seno, in pochi giorni. Pagamento dopo il risultato. Chiede schiarimenti.

A. PARLATO - Via Chiaia 59 - NAPOLI
(Italia) — Provveditore della Casa Reale di S. A. il Principe Ismael Bey di Tunisi.

AMEMIA? DEBOLEZZA? ESAURIMENTO?
MIRACOLOSE
PILLOLE ROBUR
Prezzo L. 3,50 (compreso bollo) la scatola - Cura completa scatole 3 L. 9 (compreso bollo) franche nel Regno e Colonie.
Rivolgersi RODOLFO ROSSI, Chim. Farm. VITERBO — Deposito A. MANZONI e C. - ROMA.

AZIENDA ELETTRICA MUNICIPALE
— PIAZZA MONTE D'ORO —
LUCE - Impianti a nolo e a rate
FORZA MOTRICE - Preventivi per Suburbio e Agro Romano
RISCALDAMENTO - Caffè - Bar - Cucine - Bagni

FRANCOBOLLI
GRATIS Catalogo serio di oltre *300* Stati.

Richiederlo con cartolina doppia.
Cambio ed acquisto per contanti vecchie collezioni di francobolli comuni, ma a grosse partite.
Giuseppe Girtler
Sestri Ponente

VALORE MASSIMO
Pegni, compra vendita gioie, mobili, polizze, traslochi, magazzini custodia
ZARRILLO - Calabria, 8 (P.ta Stiarla)

SCABBIA
Rogna, prurito, eczemi, croste, bruciori, esiteri fot'di, insetti molesti, ecc. Guarigione istantanea e piacevole, con la pomata ab ne fa, con la profumata lozione **LOTOR SCABER** Ottima ao he per bagni. - La boccetta L. 4,50, flaco L. 1,50 più L. 1,15 p. p. spese postali, spedisce solo contro vaglia: Ditta **G. Castiglioni** - Milano, Ripa Ticinese, 33.

LAMPADE Infrangibili ITALIANE

LA GUERRA EUROPEA

non sono distogliervi completamente dalla interessante lettura: OLIMPO D'AMORE di Adolfo Levati: TRE AMORI O STATO D'ASSEDIO. Alla conquista di un avvenire. Stratagemmi d'amore - LA SCHIAVA DELLA VOLUTTA' - La fine del vizio - DUELLI SU DUELLI - Il tesoro del Politico - La moglie - L'amico - Coraggio fatale, ecc. Volume L. 1.75 raccomandato (Estero L. 2.30) (*Segretezza*): PIACERI DELL'AMORE: norme di igiene sessuale e cura antivenerea (Dott. Brenna L. 1.25. LA PROSTITUZIONE: dalle cortigiane greche e romane sino ai di nostri: volume L. 1.75. GUIDA DEGLI AMANTI: arte di darsi sposi L. 1.95. LIBRO DEI SOGNI, illustrato: per ingannare al Lotto L. 2. LA POLTRONA DEL DIAVOLO illustrato L. 2.50. LA DONNA TERRIBILE e LA SECONDA VERGINITA' DELLA ZINGARA: 3 volumi L. 1.95. BACI MALEDETTI L. 1.65. Miniere d'oro: segreto vincente Lotto L. 1.70. MARINO DADONE pag. 528 L. 4.75 - Mille ricette per stare allegri pag. 272 L. 2.50 - Libro allegro L. 2.45 - Cartoline artistiche nudi muliebri 6 platino L. 1.90 - *Gratis* cataloghi segreti. Indirizzare ordini e vaglia alla CASA EDITRICE CONCORDIA, via S. Vito 33 MILANO (Anno 4).

MERCI, MOBILI, GIOIE
COMPRA a valore massimo - VENDE a prezzi di assoluta convenienza - CUSTODISCE per conto terzi a prezzo minimo
FAGGI & C.
ROMA - Via Calabria, 19 - Telef. 31-431
ANTICIPAZIONI SU VENDITE

PRESERVATIVI
Extra fini in 6 in Doz. Campione preservativi listino illustrato preservativi per uomo e antifecondativi per signora. Bollettino Pubblicazioni Sessuali invia acc. in t. bianco chiuso L. 0,60.
ISTITUTO NEO MALTHUSIANO
Casella Postale 185, Firenze.

SAPONE "LAUROL„
AL PURO OLIO DI LAURO
"AI COLLI FIORITI
MILANO
CAMPIONE cent. 30 FRANCO

L'UNICO SEGRETO
per conservarsi sani, forti e vivere a lungo
Ricostituente Salvator
Ricetta mondiale - Restituisce ogni energia e costituzione
Opuscoli gratis e flacone 120 Per posta 3,80
Cura completa 4 flaconi L. 10 franco
Prep. PROF. C. F. VARRONE Via Nizza, 21 - Torino

Richiedere e preferire sempre il prodotto italiano
FERRO MALESCI
Il più attivo, il più popolare ed economico dei ferruginosi.
Si vende a L. 1 la boccetta (dose bastante per un mese). Premiato Stabilimento Chimico Farmaceutico **Cav. Dott. MALESCI**, Borgo SS. Apostoli, 18, **Firenze**, e in tutte le farmacie.

Piccoli Avvisi
Cent. 10 la parola (anche in francobolli)

DISPONIBILI per mutui ipotecari, primo incasso: L. 120 mila al 6%, su fondi urbani in Roma, e L. 50 mila al 6½ su fondi urbani in Roma, oppure fondi rustici in provincia di Roma. Scrivere: C. T. Casella Postale 189. Roma.

LAMPADARIO da salotto acquisterebbesi di occasione, se in ottimo stato. Casella Postale 189, Roma.

PENSIONE Via Rasella 1 p. p. Cucina casalinga sanissima. Ottimo trattamento. Prezzi modestissimi.

EVIDENZA: La Stenodorina distrugge la forfora, fa crescere subito i capelli. - Il Tanon guarisce le malattie dello stomaco, intestinali. - Il Lisio fa miracoli per bambini gracili, scrofolosi, linfatici. - L'Anossano guarisce rapidamente casi disperati emorroidali. - Il Prolificator contribuisce a genera figli forti, sani, rubicondi. - La Dentina conserva sempre denti senza carie. - Le Pillole infernali non fanno tossire. - L'Antiparassita sana tutte le malattie della pelle. - Antifecondativi innocui per uso esterno ed interno. Scrivere fiduciosi Società Evoluzione, Melfi.

SOCIETA' NAZIONALE del "GRAMMOFONO„
Nuova Serie di Opere complete

Rigoletto	Opera completa in 17 dischi doppi, con album e libretto	Lire 145 —
Traviata	Opera completa in 15 dischi doppi, con album e libretto	Lire 138.50
Cavalleria rusticana	opera completa in 10 dischi doppi, con album e libretto	Lire 94 —

TANTO I DISCHI CHE L'ALBUM SI VENDONO ANCHE SEPARATAMENTE - CHIEDERE I RELATIVI SUPPLEMENTI - È PUBBLICATO IL NUOVO CATALOGO DISCHI GENNAIO 1918.
English Records - Disques Français

In vendita in tutto il Regno e Colonie presso i più accreditati negozianti del genere, e presso il
Riparto vendita al dettaglio
Galleria Vittorio Emanuele, N. 39
(Isola Via Tommaso Grossi) TELEFONO N. 89-81
— RICCHI CATALOGHI T. GRATIS —

IL Brodonervolo

tranquillizza l'uomo più abitualmente eccitabile.
Un dado di questo geniale preparato sciolto nell'acqua bollente o nella zuppa, costituisce il rimedio più efficace, pronto e duraturo contro tutte in genere le malattie del SISTEMA NERVOSO (Epilessia, Nevrastenia, Esaurimento, Cefalea, etc, etc), e si **può somministrare all'insaputa del sofferente.** Si vende in barattoli da 10, 30, 100 dadi, in tutte le migliori Farmacie del Regno e presso la Farmacia della FABBRICA LOMBARDA di PRODOTTI CHIMICI, Piazza Cordusio (Angolo Via Dante, Broletto, **Milano.**

FERNET-BRANCA
AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO
Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI — I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE — ESIGERE LA BOTTIGLIA ORIGINALE

ALTRE SPECIALITA' DELLA DITTA:
Americano Gran Liquore Giallo Vermouth
— MILANO —
CREME - LIQUORI - VIEUX COGNAC Superieur - SCIROPPI, CONSERVE

AGENZIE con Stabilimenti propri: CHIASSO (per la Svizzera) - NICE e PARIGI (per la Francia e l'Algeria).

Concessionari esclusivi per la vendita del FERNET BRANCA - Nell'America del Sud: Carlo F. Befar & C. (Genova) — Nella Svizzera: G. Foscati (Chiasso) — Nell'America del Nord: L. Gandolfi & C. (New York).

CARLO MONTANI: *Fondatore*

DOPO LA CA

La socializzazione della donna

Eppure hanno un bel dire che la Russia è un caos dove avvengono cose dell'altro mondo; ma come dal caos biblico è nata la luce, così noi abbiamo fiducia che la luce verrà dal Nord e precisamente dalla Russia. In fondo, sono sempre stati i pazzi a far progredire il mondo, perchè i savi vanno in pantofole e coi piedi di piombo, costume poco adatto per andare avanti.

Lenin, per esempio, sarà anzi è certamente un farabutto, ma quella di aver abolito i padroni di casa e capitalisti è una magnifica trovata che lo pone di colpo tra i grandi statisti e i più arditi innovatori.

Perchè a proposito delle guerre si può parafrasare quanto dice il Giusti circa i libri:

« Il far la guerra è meno che niente
se poi la guerra non rifà la gente! »

E per rifare la gente lascia fare ai bolscevichi, anzi alle bolsceviche.

La conoscete la nuova proposta di socializzazione della donna, presentata dalla compagna bolscevica Theodorowa nella Isvestia, *organo del Soviet della città di Shvalynsk?*

In sostanza ogni donna che abbia compiuto i diciotto anni è dichiarata proprietà dello Stato che ne dispone a suo talento nell'interesse del... ripopolamento.

Perciò è fatto obbligo alle ragazze, non appena scoccato il loro diciottesimo compleanno, di correre ad inscriversi presso un bureau speciale di libero amore.

Mercè tale iscrizione ella acquista un diritto e un obbligo di scegliersi, non più spesso di uno, e l'obbligo di diventare la moglie di quel qualunque uomo dai 19 ai 50 anni (sempre non più spesso d'una volta il mese) cui piaccia di sceglierla.

Perchè la donna appartenendo allo Stato, ovverosia alla comunità è a disposizione dei suoi membri... dai 19 ai 50 anni, nè può, sotto pena di gravi sanzioni ribellarsi o rifiutarsi alle sue funzioni statali per le quali, beninteso, il Governo le corrisponde uno stipendio che — caso curiosissimo — va decrescendo con l'anzianità.

Criterio — aggiungiamo noi — che andrebbe seguito in tutte le branche di servizio delle Amministrazioni pubbliche, poichè quello che vale un giovane, come funzionario, qualunque sia la sua funzione, non vale un vecchio.

L'ultimo articolo del progetto di legge della compagna bolscevica Teodorowa dice:

« I figli nati da questi matrimoni sono dichiarati proprietà dello Stato ».

Ecco il solo lato debole del progetto di legge, lato debole dal quale scaturiranno per la povera Russia mali ancora peggiori che non siano scaturiti dalla rivoluzione. Vedete, il

BUTON Piazza TREVI

MUNICIPALE
— ORO —
ate
i per Suburbio e
r - Cucine - Bagni

E MASSIMO
vendita gioie, mobili,
magazzini custodia
utoberia, 6 (P.ta Salaria)

BBIA
bruciori, sudori fet'di, insetti ma-
ca e piacevole, n-zi pomate sì
one LOTOR SCABER
boccetta L. 4,60, litro L. 11,60
spedisco solo contro vaglia: Ditta
ano. Ripa Ticinese, 33.

la marca preferita

tranquillizza l'uomo più abitualmente eccitabile.

Un dado di questo geniale preparato sciolto nell'acqua bollente o nella zuppa, costituisce il rimedio più efficace, pronto e duraturo contro tutte in genere le malattie del SISTEMA NERVOSO (Epilessia, Nevrastenia, Esaurimento, Cefalea, etc, etc), e si può somministrare all'insaputa del sofferente. Si vende in barattoli da 10, 30, 100 dadi, in tutte le migliori Farmacie del Regno e presso la Farmacia della FABBRICA LOMBARDA di PRODOTTI CHIMICI, Piazza Cordusio (Angolo Via Dante, Broletto, Milano.

le principali dell'Estero.

NAZIONALE del "GRAMMOFONO"
Serie di Opere complete

to Opera completa in 17 dischi doppi, con album e libretto Lire 145 —
a Opera completa in 15 dischi doppi, con album e libretto Lire 138.50
ria rusticana opera com. dischi doppi, con album e libretto Lire 94 —

L'ALBUM SI VENDONO ANCHE SEPARATAMENTE - CHIEDERE I
ENTI - È PUBBLICATO IL NUOVO CATALOGO DISCHI GENNAIO 1918.
h Records - Disques Français

endita in tutto il Regno e Colonie presso i più
ccreditati negozianti del genere, e presso il
parto vendita al dettaglio
Galleria Vittorio Emanuele, N. 30
Via Tommaso Grossi) TELEFONO N. 86-81
- RICCHI CATALOGHI T. GRATIS -

ALTRE SPECIALITA' DELLA DITTA:
Americano Gran Liquore Giallo Vermouth
— milano —
CREME - LIQUORI - VIEUX COGNAC Superieur - SCIROPPI, CONSERVE
AGENZIE con Stabilimenti propri: CHIASSO (per la Svizzera) - NICE e PARIGI (per la Francia e l'Algeria).
Concessionari esclusivi per la vendita del FERNET BRANCA - Nell'America del Sud: Carlo F. Befer & C. (Genova) — Nella Svizzera: G. Fossati (Chiasso) — Nell'America del Nord: L. Gandolfi & C. (New York).
INALE

Secolo II - Anno XIX — Roma, Domenica 18 Agosto 1918 — N. 964

Il Travaso delle Idee

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

ABBONAMENTI
PER UN ANNO: *In Italia* . . . . . L. 5.00
" " *All'Estero* (con premio) " 10.00
Dirigere lettere, vaglia e cartoline-vaglia: All'Amministrazione del TRAVASO - Via Tritone, N. 62 (Palazzo Torlonia).
Per le inserzioni di pubblicità rivolgersi all' Ufficio di Pubblicità del "Travaso, *Via Tritone 61 (Telef. 24-04).*
Concessionario per l'Alta Italia: GRASSI & C. *Via Orefici N. 1 - Milano.*
TELEFONI:
Direzione e Redazione 82-82 — Amministrazione 24-04
I manoscritti non si restituiscono
Un numero cent. 10 - Arretrato cent. 20
Conto Corr. con la Posta

CARLO MONTANI: *Fondatore* — (Uffici: Tritone 61-62 - Palazzo Torlonia) — PIO VANZI: *Direttore*

IL MONITO: Come contemplate o inimici di Vienna, *noi ci sappiamo venire*, Dico *noi* e sottintendo li velivoli capitanati dal vate Gabriello, e col *sappiamo venire* sottintendo la corsa sopra la capitale Austra! Contempla ed impara. Non *impara* per te, chè non sai dattarti a civili usanze; ma *per noi*, che oggi venimmo, lanciando manifestini e *domani* potremmo e sapremmo tornare piovendoti addosso *materia splosiva a provista*. E col nostro mònito desideriamo che i tuoi disegni di incursioni sèrie siano decessi, altrimenti incorrerà anche l'Italia e *là dove tu non sapesti mai giungere.*

TITO LIVIO CIANCHETTINI

DOPO LA CAVALLERESCA GESTA DI D'ANNUNZIO

Come gl'ingenui viennesi si aspettano un secondo *raid* umanitario.

La socializzazione della donna

Eppure hanno un bel dire che la Russia è un caos dove avvengono cose dell'altro mondo; ma come dal caos biblico è nata la luce, così noi abbiamo fiducia che la luce verrà dal Nord e precisamente dalla Russia. In fondo, sono sempre stati i pazzi a far progredire il mondo, perchè i savi vanno in pantofole e coi piedi di piombo, costume poco adatto per andare avanti.

Lenin, per esempio, sarà anzi è certamente un farabutto, ma quella di aver abolito i padroni di casa e capitalisti è una magnifica trovata che lo pone di colpo tra i grandi statisti e i più arditi innovatori.

Perchè a proposito delle guerre si può parafrasare quanto dice il Giusti circa i libri:

« Il far la guerra è meno che niente
se poi la guerra non rifà la gente! »

E per rifare la gente lascia fare ai bolscevichi, anzi alle bolsceviche.

La concretete la nuova proposta di socializzazione della donna, presentata dalla compagna bolscevica Theodorowa nella Isvestia, *organo del Soviet della città di Shvalynsk?*

In sostanza ogni donna che abbia compiuto i diciotto anni è dichiarata proprietà dello Stato che ne dispone a suo talento nell'interesse del... ripopolamento.

Perciò è fatto obbligo alle ragazze, non appena scoccato il loro diciottesimo compleanno, di correre ad inscriversi presso un bureau *speciale di libero amore.*

Mercè tale iscrizione ella acquista un diritto e un obbligo di scegliersi, non più spesso di *uno, e l'obbligo di diventare la moglie di quel qualunque uomo dai 19 ai 50 anni (sempre non più spesso d'una volta il mese) cui piaccia di sceglierla.*

Perchè la donna appartenendo allo Stato, deverosia alla comunità e a disposizione dei suoi membri... dai 19 ai 20 anni, nè può, sotto pena di gravi sanzioni ribellarsi o rifiutarsi alle sue funzioni statali per le quali, beninteso, il Governo le corrisponde uno stipendio che — caso curiosissimo — va decrescendo con l'anzianità.

Criterio — aggiungiamo noi — che andrebbe seguito in tutte le branche di servizio delle Amministrazioni pubbliche, poichè quello che vale un giovane, come funzionario, qualunque sia la sua funzione, non vale un vecchio.

L'ultimo articolo del progetto di legge della compagna bolscevica Teodorowa dice:

« I figli nati da questi matrimoni sono dichiarati proprietà dello Stato ».

Ecco il solo lato debole del progetto di legge, lato debole dal quale scaturiranno per la povera Russia mali ancora peggiori che non siano scaturiti dalla rivoluzione. Vedete, il brutto non è che questi figli (e figlie, badate) come proprietà demaniali saranno di nessuno e di tutti, giacchè questo è sempre nello spirito della proposta; il brutto sta nel fatto che per amministrare questi beni demaniali bisognerà creare... un altro ministero, con relative amministrazioni provinciali e con tanto di Direzioni Generali della Donna accoppiata e scoppiata, dell'Uomo accoppiabile e non accoppiabile. *E poi la* Divisione della Moltiplicazione della specie *e quella del* collocamento rampolli. — *E lì una falange d'impiegati d'ambo i sessi ed ecco aperta, spalancata addirittura la piaga della burocrazia...*

Nè tutto questo sarebbe colpa dell'ambiente: da noi ci scapperebbero per di più una ventina di Commissioni di alcune centinaia di membri!!..

Ma il bello è che lo scopo di questa istituzione è o almeno dovrebbe essere, secondo l'autrice, moralissimo, come l'arma infallibile che dovrebbe debellare e distruggere il male secolare della prostituzione.

Sostituire il libero amore di Stato alla prostituzione sarebbe come creare un monopolio per impedire che il libero commercio rubi e danneggi con surrogati o con generi dannosi alla salute il... consumatore.

Teoricamente, trattandosi di sigari, liquori, fiammiferi, o anche carne, zucchero e caffè, la cosa può camminare; ma trattandosi di quell'articolo sui generis che può essere voluttuario o di prima necessità, gratuito o costosissimo, legale o di contrabbando, maturo o acerbo, produttivo o improduttivo, come fare i calcoli, i preventivi per monopolizzare, industrializzare, burocratizzare l'azienda? Avremo forse la donna di Stato, come abbiamo le scarpe di Stato, che si potrà avere col buono o con la tessera a tagliandi, a razione mensile?

O ci sarà il prezzo sopra, secondo che è di prima, seconda qualità, con l'osso o senza, come la carne?

E se una ragazza volesse restar nubile? E se volesse cessar di esserlo prima dei 18 anni, o scegliersi a... coniugarsi anche dopo i 50?

Sono tanti interrogativi questi ai quali la compagna bolscevica Teodorowa non ha pensato...

O compagna bolscevica
tu non hai che l'imbarazzo
nel donar la mano amica
al vecchietto od al ragazzo.
Però bada allo strapazzo,
perchè, vuoi che te lo dica?
d'un vecchietto o d'un ragazzo
è fatale l'amarazzo
se di cuor non c'è uno sprazzo,
e l'amor si fa col pazzo.
Giacchè pazzo è il russo o ressa
fa chiedendo un po' di russa.

Ma dove li trovano?

Quei tedeschi — è inutile negarlo — hanno delle grandi risorse di uomini; forse non tanto come soldati da mandare a tener testa (facendosela rompere) ai nemici sulle diverse fronti, quanto come statisti e scienziati, o scienziati-statisti tipo Hintze.

Poichè il successore di Kühlmann — stando a ciò che ne dicono nel fervore dell'esaltazione le *Zeitungen* tedesche — è veramente un uomo eccezionale, scovato fuori fra tutte le eccezionalissime personalità politiche della Germania, in quanto egli (da non confondersi con quell'altro capiscione elvetico del generale Egli) è — come scrive il pubblicista Kemmer — un uomo « dalle cento facce, informato di tutto, che si fa passare tra i finanzieri per un uomo di finanze, tra i diplomatici per un profondo politico, tra gli scienziati per uno scienziato, tra gli artisti per uno squisito intenditore di cose d'arte. Il nuovo ministro degli esteri sarebbe, insomma, un enciclopedico, un onniscente. Dalla musica alla letteratura, dai rapporti della diplomazia con l'arte drammatica, dai misteri della Costituzione austro-ungarica a quelli della finanza internazionale, non v'è terreno sul quale von Hintze non abbia saputo mostrare una competenza da specialista ».

Di fronte a un individuo sì *bon à tout faire*, a un *en tout cas* di questo genere, i nostri Machiavelli, Leonardi, Pichi della Mirandola, Mezzofanti ecc. possono andare a fare i ciabattini: tutt'al più i maestri elementari.

Hintze invece estolle, abbraccia tutto lo scibile umano nelle sue più recondite estrinsecazioni, colla sua scienza infusa, diffusa, soffusa, confusa, sciaffusa, lchnusa...

Dall'arte di preparare le *omelettes* con zucchine al calcolo infinitesimale, dalla risoluzione della quadratura del circolo al modo più perfezionato di affibbiarsi le bretelle, Hintze può dar lezione a tutti, può a tutti.... hintzegnare qualcosa. Non siamo noi che lo affermiamo; è Kemmer. E bisogna credergli!

E' inutile domandarsi: « Ma dove li trovano i tedeschi, questi cervelli onniveggenti, questo meati pansapienti? » poichè essi non hanno nemmeno la pena di andarli a cercare, perchè pullulano sotto il cielo del Kaiser, e vengono fuori ad ogni piè sospinto nonchè ad ogni Kühlmann respinto.

In Germania, o signori, basta — per pescare uno, due, dieci, cento Hintze da mettere a capo del governo o della diplomazia — stendere una mano nella folla che passeggia, sia pur sbadigliando, lungo l'« Unter den Linden » per cavarne fuori il quantitativo necessario senza nemmeno soffiarci su, come si fa col riso, per cavarne la polvere.

Ma che polvere! Degli Hintze tedeschi, anche quando muoiono, non si può dire che tornano *in pulvis*. No; essi restano sempre tedeschi, tutti d'un pezzo!

Ed anche tutti d'un puzzo!...

Fogli staccati dal vocabolario

CHILOMETRO. — *Misura di distanza che varia di direzione e aumenta da un giorno all'altro e serve ad avvicinare il momento buono per raggiungere la mèta finale.*

COMMISSIONE. — *Luogo aperto a tutti ma chiuso per qualcuno. Perciò i suoi battenti sono Serrati, meno per quelli che non vogliono avere gli occhi eternamente Turati.*

FASCIO. — *Unione che dovrebbe essere formata d'ogni erba patriottica, ma che piglia il prefisso s o ri quando viene legata con la cinta dei Panataleoni.*

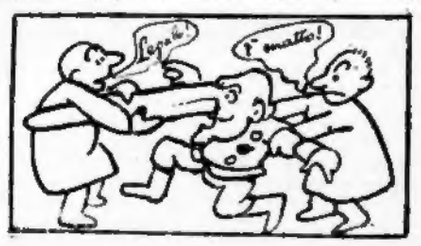
MESSAGGIO. — *Dicesi d'Annunzio o ammonimento che viene dall'alto, e che essendo tricolore serve per far vedere le cose, a chi lo riceve, molto buie.*

ROVESCIO. — *Il contrario di diritto, per quanto sia proprio il diritto che presto o tardi produce il rovescio. In numismatica il « rovescio » una delle faccie più recenti del* marco.

STRATEGICA. — *Va sotto questo nome una specie di parete molto sottile, anzi trasparente, che serve per decenza a riparare le « Ritirate ».*

TRAVERSATA. — *Divertimento sportivo che si compie, d'estate, sul Tevere; e cambiasi in « traversia » quando avviene sul Piave o altri fiumi ben noti.*

VIENNA. — *Luogo delizioso di villeggiatura, con giuochi d'acqua, d'aria e servizio di doccia all'aperto. Vienna era anche l'amante di Paris, ma nella leggenda.*



Chiassetti e spassetti massimalisti

«Ah, non fa niente er papa!» diceva il Belli a' suoi tempi: e noi parafrasiamo oggi: «Ah, non fa niente il *Soviet!*»

Perchè, siamo sinceri, con quel po' di responsabilità che gli grava sul capo — se non sui «Capi» — è un bel *tour de force* mettersi a bandire dei concorsi per erigere monumenti a Gli persone degne — secondo lui — di essere eternate nel marmo e nel bronzo, per meriti politici ed artistici!

Abbiamo letto in un giornale infatti che il commissario per l'elevazione del popolo, Lunaciarski, ha compilato una lista di personaggi monumentali che vanno da Bakunine a Dostoiewski, a Tolstoi, a Marx, Lassalle, Spartaco, Tiberio Gracco, Marat, Beethoven, Robespierre, Chopin ecc. ecc.

Questo per dare un'idea dell'attività di cui il *Soviet* massimalista va dar prova in questi momenti, diciamo pure *alquanto* difficili!

Ma dunque in Russia non c'è proprio altro da pensare? Lenin e C.i sono proprio così colmi di aver tempo di decretare statue e monumenti, busti di marmo e faccie di bronzo ai precursori dell'Ideale socialista?

Pure il che e noi poveri popoli orientali restiamo disorientati davanti a un così perfetto cervellone che ti piglia il momento... opportuno per promuovere — magari con decreti-legge rivoluzionari — al monopolio dei valentuomini alla moralità della carta sporca, alla lunghezza proporzionale delle braghe — che poco portano — di lui? — fino a suscitare un «Cheddato nei festeggiamenti odierni della Rivoluzione Russa».

Assistiamo al nascere del Soviet di non dover festeggiare in silenzio, nel «Travaso delle loro idee» le robuste settimanali dei «soliti ignoti» ed accettiamo tranquillamente — ma non tanto — il risultato del «Concorso per la chiusura automatica socialista fascia» senza impronte delle finestre» e la relazione della para sportiva del giuoco della palla, per e restive... responsabilità, nello Stadio Internazionale.

L'abbassamento del cambio

CICCO NITTI. — Inaccettabilmente in una grande pochezza oratoria... e tutto effetto della mia voce...

Ricompense al valore

concesse di "motu proprio„ dal Travaso

DI CESARO' on. GIOVANNI. — Osservatore volontario, dopo aver a lungo esplorato le coste della Dalmazia celandosi al nemico nella sua uniforme grigio-verdarama, con mirabile e disinteressata risoluzione, spingevasi in ricognizione fino sulle coste inglesi, alla ricerca di un supposto disperso, contro il quale lanciava una interrogazione minacciosa per errore di persaglio, essendosi rintracciato l'obiettivo sui campi di Albione col grado di tenente. Profondamente colpito di rimbalzo dal fiero mal capitato, con sentimento storicamente rifiutava qualsiasi offerta di spiegazioni chiudendosi in un impenetrabile silenzio. Londra-Roma, luglio 1918.

VESSELLA maestro ALESSANDRO. — Comandante di bande regolari, dopo molteplici e fortunate azioni terrestri nelle quali seppe far rifulgere il valore di molteplici pezzi, usciva di balzo dai reticolati di Piazza Colonna e preso piede sopra una base navale, poneva arditamente alla testa di elementi marinari che per quanto famigliari con la «rotta» verovano da lui spinti ancora una volta verso il successo a traverso la zona alleata battuta da colpi di... grancassa e minacciata da... trombe marine. Ritornato alla propria base, dopo il brillante «raid» di... navigazione in terraferma, riprendeva impavido il suo scanno e la bacchetta di comando della sua legione d'onore. — Piazza Colonna-Spezia-Tolone, luglio 1918.

TARSIA avv. AMEDEO. — Combattente pieno di animosità dimostrata nelle retrovie di numerose associazioni cittadine. Subodorato in un manipolo di arditi dissidenti del «Fascio romano», un pericolo per il settario da lui saldamente tenuto in vista della scalata al Campidoglio, si fortificava nella ridotta burocratica riuscendo con bella manovra elettorale a raccogliere numerosi voti coi quali si presentava in testa alle colonne dei giornali al seguito delle operazioni. Investito dal nemico improvvisamente rivelatosi, lo respingeva con lettere di medio calibro e quantunque colpito da pastetta, non abbandonava il posto. — Roma, agosto 1918.

MATTALEONI prof. POMPEO. — Ufficiale di singolare ardimento alla testa di pochi uomini e un cannellano, affrontava con supremo disprezzo del pericolo le ben munite trincee... elettorali del «Fascio romano» con la penna

La compilazione del bollettino

Animo, su! scriviamo il bollettino:
Da ieri sera sono state botte,
botte e strabotte fino al mattutino.
Le abbiamo prese sode, ma... di notte,
anche possiamo dire che c'è stata
Calma perfetta tutta la giornata.

Dovemmo abbandonar cento cannoni,
mille mitragliatrici e sulla via
lasciammo quasi quattro divisioni.
Forse ci fu qualcuno a far la spia,
comunque un bel successo si delinea:
Ci siamo sulla nostra nuova linea.

La Sossons a Bazoches e giù di là
i nemici son giunti in riva al fiume
e noi dovemmo galoppar fin qua,
ma ciò dimostra appunto il nostro acume
e contenti possiamo registrare
che li abbiamo costretti ad avanzare

Che? l'offensiva? E' risultata scarsa....
Detto fra noi non siamo più a cavallo
e quel Foch, accidenti! sulla Marna
guadagnando il bastone di Maresciallo,
ci ha... bastonati come tanti cani...
Ma... *il rinculo era già nei nostri piani.*

Agl'Inglesi cedemmo, è vero, sì,
e fummo risospinti assai più in alto.
Sbirci quelli, si arrivano fin qui
con comode automobili d'assalto...
Allora scriveremo, che c'è di male?
Ritirata strategica lunghe.

Gli Americani sono giunti tardi,
però, in compenso, ci han sloggiati bene:
han passato la Vesle senza riguardi
e ci han passato a sciabola le rene,
ricacciando le nostre truppe ardite...
sopra località prestabilite.

In Italia, sul Piave, con Cariuccio
abbiam dovuto volgere le terga....
L'aiuto a Zita ci costò caruccio
e ne tremiamo ancora verga a verga...
Diremo che scappammo? Non va detto.
Diciamo che *il contatto è meno stretto.*

In Palestina, dove nacque Cristo,
indietreggiano, hailor, le nostre squadre...
Ce le pigliamo! Forse non lo ha visto
Gesù, che pure... è figlio di suo padre?
O Vecchio buon Iddio, che mai si aggiunge?
Ecco: *Il nemico sorvegliam da lunge.*

Sul mare almeno non ci son gli alpini,
però gl'Inglesi ci hanno sprofondati
centocinquanta e più sottomarini.
Noi francamente non li abbiam contati
e diciamo, pur senza insuperbirci,
che *li abbiamo obbligati ad inseguirci.*

Con tutto il *bluff* della stragrande Bertha
possiamo confessar di stare freschi,
ormai che la voragine si è aperta
sotto i piedi ferrati dei *Tedeschi*,
che avean calcato sì profonde impronte....
Niente da segnalar su tutto il fronte.

I "mille„

A quanto sembra, Helferich, il successore di Mirbach a Mosca, avrà una guardia di mille ex-prigionieri tedeschi in uniforme al comando di ufficiali tedeschi venuti dalla Germania.

Così ufficialmente, i giornali si esprimono su di un fatto tanto interessante, senza pensare al martirio di quel povero ambasciatore che colla prospettiva di dover fare la fine del suo predecessore è costretto a tenersi alle costole una guardia, diciamo così, d'onore di mille ex-prigionieri di cui è prigioniero, a sua volta.

Questi nuovi «Mille» non hanno nessuna «spedizione» da compiere ma devono limitarsi ad impedire che sia spedito all'altro mondo il signor Helferich: onde sorveglianza continua, assidua, debilitante per essi e più per il sorvegliato... speciale.

Figuriamoci che tormento per questi sentirsi ogni giorno augurare il buon giorno, il buon appetito e il buon riposo da mille voci in coro e il non poter muovere passo o compiere azione senza il controllo, la tutela dei mille tutti insieme coi relativi comandanti!

Passi per quando si reca a passeggio: ci sarà una guardia per ogni metro, ossia mille al chilometro, ma spazio ce n'è per tutti: il guaio è quando deve ritirarsi all'Ambasciata, dal cui portone per quanto grande sia non potranno mica entrare tutti e mille in una volta, nè capire tutti nelle diverse stanze, nè allogarsi attorno al tavolo da pranzo o dentro la stanza da letto.

Pazzo ancora per altri luoghi, comodi per una persona e nello stesso tempo incomodissimi anche per due benchè contrassegnati da un Numero... maggiore, ma che non è mai il 1000.

Povero Helferich, non vorremmo essere nei suoi panni, specialmente quando, anche per fare il «Chilo», è costretto a vederselo sorvegliato da 1000 persone: una per grammo! E fare il «Chilo» è costretto a vederselo servire dal finirla coll'ambascia di essere ambasciatore a quel modo!

Orfeo parrucchiere

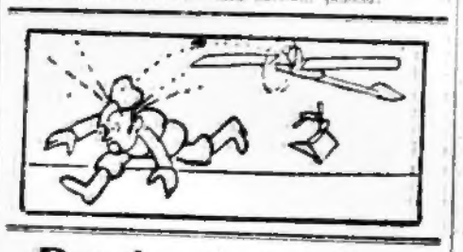
Un'altra benemerenza della musica, oltre alla missione fin qui riconosciutale di ingentilire — rivalità, gelosie, querele a parte — i costumi, è quella di... far crescere i capelli.

E' un maestro di musica americano che ha lanciato la scoperta di questa «Lozione» e ne raccomanda l'uso, appoggiando la sua asserzione con minute e dettagliate osservazioni sul riconosciuto fenomeno che i maestri compositori e i cultori di musica in genere — anche prima di Mascagni — hanno posseduto e posseggono sviluppatissimo l'onor del cranio.

Ora si potrebbe ritorcere al signor Maestro... parrucchiere l'argomento, col dubbio se non sia piuttosto la musica che riceve vigore da una chioma abbondante ma siccome l'uso del cosmetico per canto e piano, dell'acqua di Colonia all'estratto di Cromo è quanto mai piacevole e non unge la testa, lo consigliamo anche noi volentieri, dopo sentito il parere del Barbiere di.... Siviglia.

Il modo da applicare la lozione musicale è vario, ma sono preferibili le frizioni classiche dell'«Augusteum» del «Costanzi» e di tutti i locali che vanno per la maggiore ed anche per... Isodinamie.

Il maestro americano, dando la notizia si è reso benemerito dell'umanità d'Annunziegiante, ed ha fatto una vera carità a tanti poveri candidati alla palla di biliardo che sanno cosa ciò che a loro resta da fare, magari prenotandosi come allievi dell'inventore dello spauracchio contro la calvizie del resto, e lasciando ai maligni il compito d'insinuare essere la sua niente altro che una carità... pelosa!



Baralongimirando...

Von Bernhardi, il generale — l'avete forse dimenticato? — è sempre un bel tipo di mattacchione. Ora si è messo in testa di riformare la terminologia geografica del nostro pianeta; e in luogo dei convenzionali, ormai abusati nomi dei continenti, delle nazioni, delle città e dei popoli, ne vuol sostituire altri di sua testa o di testa di qualche *Herr Professor* da lui consultato all'uopo.

Ha perciò emanato un *ukase* per virtù del quale è proibito alla sua mensa di pronunziare la parola *Inghilterra*. Invece d'*Inghilterra* si deve dire *Baralong* ed, invece di inglese, *baralongese*.

Ben fatto! Non potendo distruggere la cosa, si distrugga il nome; fa, press'a poco, lo stesso, e tutto sta a contentarsi anche d'una semplice sostituzione di vocabolo, pur di dimostrare — a tavola.... rotonda — che i tedeschi amano certi.... baralonghizzamenti per coonestare la loro libidine pangermanista non ancora fiaccata dalle grandi e piccole pugne — solitarie o alleate — sostenute, ma non tanto, contro gli eserciti dell'Intesa.

Dove Von Bernhardi, o chi per lui, sia andato a pescare che *Baralong* è sinonimo di *Inghilterra*, resta per noi un mistero, a chiarire il quale non c'è barba di etimologo che valga. Con lo stesso metodo pseudo-*Kulturale*, può venire in mente a chiunque tedesco ne abbia la volontà, di ribattezzare la Francia per *Marnerbatostenland*, o l'Italia per *Piavegambleratenburg*.

E si accomodino pure, se ci riescono. I fatti poraltro dimostrano (lo si legge fra le righe dei giornali stessi che si stampano nella patria del generale inventore di *Baralong*) che fra non molto — se non anche attualmente — la Germania e la sua degna alleata l'Austria possono aspirare benissimo a diventare cumulativamente una vera e propria... *Baraond!...*

Cronaca Urbana

Le lettere di Clara Tadati

Alla Signa Zaira S.
Pensione Privata FIUGGI

Mia cara Zaira,

Sono proprio contenta di avere preso un granchio con l'onorevole che sta in vece al posto dell'albergo con uno che mi dici pare un deputato come lui e quindi senza conseguenze.

Però come siamo noi donne certe volte! Lo avrei messo le mani — magari con le dovute precauzioni — sulla testa di mio marito che dietro quel marchese colla testa pelata indicato da lui come suo compagno di cura c'era la cottana e magari la combinescion di quella che ti ho detto, ma adesso la parola tua mi ha completamente levato l'orgasmo e anzi oggi stesso gli ho mandato quattro paggine fitte fitte con una margherita spiccicata e la data di domani così gli do l'illusione che il servizio postale va benissimo.

Come ti ho detto Gaga, appena ha sentito che con l'apertura della caccia tutti vi per qui avrebbero potuto tirare, mi ha detto che non stava più nella pelle e che se n'andava per vederci a Roma, lasciandomi l'albergo e tutti i supplementi pagati fino a domenica inclusa per fare i quindici giorni tondi tondi. Anzi andandocene alla stazione dopo aver letto il giornale s'era tutto ingazzullito e mi diceva che gli pareva d'essere alla vigilia di sua grosse, ma io non ci ho fatto caso perchè lo dice da tanto tempo, ma in realtà non si occupa mai niente di quello che vole lui.

Ho dovuto però mettere in opera tutti i miei ricordi di pudirizzia che io avevo fino a qualche tempo prima che mamma convolasse a seconde nozze per resistere alle insistenze del cavaliere. Combinati che videva diventare mio zio di primo potenza su due piedi e in caso di rifiuto addirittura compagno della mia vita diceva immediatamente adesso basta tirar fori i documenti che il matrimonio non è stato consumato perchè il Totò ci pensi lui a scioglierlo come dentro un bicchier d'acqua.

Non ti dico se la cosa mi sorriderebbe tanto dal lato morale quanto da quello economico, perchè Totò adesso si è messo in testa tra le altre cose che gli devo dare pure il cavaviveri, ma non voglio precipitare perchè mi pare che questo stato di reticenza non può che far dileguare l'incendio che cova e che dovrà essere smorzato in Campidoglio dall'ufficiale di Stato civile con tanto di penna d'oro.

Ma questo è uno di quei sogni dorati che si accarezzano in segreto come i gatti secondo il verso del pelo. L'essenziale è che questo tipo me lo voglio un po' ripercare a modo mio data l'eccezionalità della relazione e non più tardi di oggi, con molto savoirfer gli ho dato una bella lavata di testa perchè doppo il volo su Vienna voleva mandare in regalo a Gabriele un quintale di mozzarelle perchè ce l'avesse a disposizione per una seconda gita umanitaria.

Gli ho risparmiato così di farti ridere dietro perchè certo il Giornale d'Italia che ha preso la privativa della glorificazione del Poeta gli avrebbe stampato: La proposta di un nostro assiduo: date latte alle ginocchia del nemico!

Invece gli ho fatto capire con bella maniera che arrabbiosi addosso quel tale incommodo che si chiama l'occhio del mondo, dovevamo di prepotenza separarci con lontenazione, tanto più che io non potevo mancare di recarmi subbito a Roma per prendere parte alle onoranze del poeta volante che m'aveva collato tante volte quando ancora non capivo niente e lui invece sava le parole più difficili approfittandosi che ero minorenne in Via Privata.

Ecco perchè la mia lettera d'oggi è un pochetto scombinata e risente appunto dello stato di eccitazione che mi danno le valigie fatte in fretta e furia e il pensiero di ritrovarmi faccia a faccia tra poco con quello che mi chiamava la Immatura fragrante e voleva da me sempre il mazzo di grisantemi perchè diceva che gli servivano per commemorare la giornata fungente quando ritornava dalla caccia alle volte dopo aver saltato la staccionata e il bozzo in fronte col treck rosso.

Con me ci si divertiva perchè studiava — come me lo disse doppo — la metenzicosi del vertimento e siccome allora era deputato pure lui per andare verso la vita ne parlava alla Camera facendomi non volendo la reclame, tanto che tutti volevano pagare da cena pure a mammà.

Tempi lontani! Chi lo va se ne ricorderà in questo momento di trionfo in cui Bergamini gli vuol dare la corona di quercia e d'allori per battere la grancassa al Giornale d'Italia agricolo! Bisognerebbe che io potessi trovarmi in prima fila sul Campidoglio col ventaglio dove ci ha scritto due versi marinareschi uno per la poppa e l'altro per l'incontrario, l'album dove c'è l'introduzione con una specie d'indice messo avanti a tutto e infine il ritratto che mi diede quando cominciava a perdere i capelli in formato gabbinetto e si divertiva a qualche scemenza che io facevo di nascosto in poesia per fargliela poi vedere di straforo.

Adesso capirai che le cose sono tutte cambiate: Gabbriele finisce la carriera accapparrato dal Giornale d'Italia che ne fa il nostro D'Annunzio per la sottoscrizione del Sanatorio e i cimenti sportivi forse che sì forse che no a Villa Borghese o allo Stadio e quando uno ha raggiunto così il lapice di sè stesso nessuno s'azzarda più di guardarlo in faccia se non il guarda lui.

A buon conto gli ho già preparato un biglietto diretto all'albergo dove lui lascia il ritratto con dedica quando se ne va e appena arrivata a Roma me lo farò mettere in buon dal primo che trovo.

Non posso tacerti che benchè le speranze siano poche, l'idea che pure ci sia una lontana probabilità di riprendere i contatti mi rende anche più felice dell'on. Luciani quando gli suonano la marcia reale a ogni banchetto con cui scopre il Brasile.

Chi lo forse rimarrei come una scema senza parole, mentre mi ricordo che allora Gabbriele diceva che se non ci mettevo bocca io non gli veniva mai bene niente.

Tra due giorni sarò di nuovo scemnà: non potresti fare una corsa da Fiuggia Roma? Anche l'idilli s'interrompono e poi si ripigliano. Li ho ripigliati io tante volte! Tutta tua sempre
CLARA.

L'INCORONAZIONE

GABRIELE — Accetto! L'unico mio rammarico è che non mi daranno che la *corona* sia in rialzo.

FAVOLE ROMANESCHE

L'aquila e la lupa

Quanno s'accorse de la Lupa nova,
l'Aquila interompenno li pensieri
cacciò la testa fori de li feri
e fece dice: — Amica,
ho piacere de fà la conoscenza!
E qui fece 'na grande riverenza.
— Nu' je domanno gnente, sora sposa,
si ha fatto bon viaggio e comm'è andata,
visto che in oggi è già na bella cosa
che da Taranto a qui ce sia arivata.
Piuttosto visto che nun sete pratica,
si permettete e nun m'interompete
v'imparerò er conegno de prammatica.
La Lupa co' la testa fece sì,
addrizzanno l'orecchia pe' sentì.
— Voi avete avuto un posto artolocato,
un posto da reggina, un posto d'oro,
diss. l'Aquila, senza pijà fiato,
bisogna che ce state co' decoro.
Ve dovete mostrà sempre tranquilla,
ma ne lo stesso tempo allegra e arzilla,
pulita e intelligente,
tanto da potè dà sodisfazzione
a tutta quela gente
che vedete veni pe' lo scalone.
Perciò vedete de parè feroce,
de nun sta sempre lì lunga per tera
scaliannove er de dietro...
fate senti la voce,
annate avanti e indietro
e p'esse più perfetta
badate de nun perde la puzzetta.
Insomma via, cercate de portà
er grado co' 'na certa dignità.
— Va bbè, disse la Lupa, ma perchè
tutta sta robba? — Che bisogno c'è
de tutta st'apparenza,
de tutta st'imponenza?
— Perchè, rispose l'Aquila, perchè...
Perchè tutta sta gente poveraccia
che viè co' un'illusione,
nun faccia un'artra faccia
scegnenno lo scalone...
Doppo che s'è lograta li ginocchi.
ha diritto a la porvere nell'occhi.
Pensate che, la gente, qui ce viè...
a cercà un Municipio che non c'è.

Ecco qua. Il perfido tedesco, finalmente costretto a battere in ritirata... Il *fuoco* degli Alleati ha fatto il miracolo che era ancora prerogativa assoluta dell'ACQUA di MONTECATINI. La rinnovatrice prodigiosa di ogni organismo.

A rivederci: io vado alle RR. e NUOVE TERME per una quindicina di giorni.

L'INCORONAZIONE IN CAMPIDOGLIO

GABRIELE — Accetto! L'unico mio rammarico è che dopo ciò anche a Vienna crederanno che la *corona* sia in rialzo.

Cronaca Urbana

Le lettere di Clara Tadati

Alla Signa Zarra S.
Pensione Privata *Fiuggi*

Mia cara Zaira,

Sono proprio contenta di aver preso [illegible] *granchio con l'amarevole che sta* [illegible] *albergo con* [illegible] *vino che mi dici pure* [illegible] *rispettato come lui* [illegible] *renza conser-*

Però, come vanno no [illegible] *ne sarte volte! La* [illegible] *le sante,* [illegible] *e elegante* [illegible] *mio nutrito che* [illegible] *che narrare* [illegible] *e come sono* [illegible] *ha completamente lerato* [illegible] *ogni stesso gli ho mandato* [illegible] *e le fitte con una vergogna* [illegible] *e la cura di domani con gli* [illegible] *e poi, la sera, appena ha sentito che con l'apertura della caccia tutti si per mi avrebbero potuto tirare, mi ha detto che vo* [illegible] *per* [illegible] *e l'uno incoraggiandomi, lo* [illegible] *passi, fino a dove* [illegible] *per fare a rivederci presto tanto, fino alla stazione dopo aver fatto quattrocento* [illegible] *che gli parevo d'essere alla vigilia di un* [illegible] *ma io non ci ho fatto caso perchè lo dice da tanto tempo ma in realtà non vuol mai niente di quello che vole!*

Ho cercato però mettere in opera i mezzi di seduzione che io avevo fino a quel tempo usato per rendere alle esistenze [illegible] *come l'animal che volevo diventare mio ed in potenza ne dava prova e in caso di rifiuto adottare con prontezza della mia vita direi anche d'esser stata tirar fori i documenti che il matrimonio non è stato consumato perchè il Te* [illegible] *ci pensa lui a sciogliertlo come dentro un bicchier l'acqua.*

Vedi, cara, se la cosa mi sorprendeva ha tanto del lato comico quanto di quello ecc [illegible] *perchè T* [illegible] *volevo io e mezzo in te* [illegible] *altre cose che gli devo dare pure il* [illegible] *non vuol neanche presentare perchè mi vuole che* [illegible] *o che sento la coscienza mia pure che lui di* [illegible] *sposare l'uomo che amo e che è* [illegible] *mi vuole e Carlo dall'affetto di Sta* [illegible] *e con tanto* [illegible] *senza Lui.*

Ma ritorno a quel giorno dove che a accorgessero un poco come tutto secondo il mio [illegible] *l'esempio e che questo tuo* [illegible] *esperimento a mio* [illegible] *dire a mio* [illegible] *della relazione e non più molto saccorfer gli* [illegible] *della lavata di testa perchè dopo il* [illegible] *Tenni calmo e tranquillo e abbre* [illegible] *e mangiare il pesce e l'aveva* [illegible] *ne per una seconda cosa umana* [illegible] *ria.*

Ed ho risparmiato così di farmi vedere dietro perchè certo il Generale d'Italia che ho preso [illegible] *invitato dalla Commissione del Poeta gli avrebbe stramazzato. La proposta di un nostro* [illegible] *assieme latte alle ginocchia de nemico!*

Insomma, io tutto capace con bella maniera che avrei evitato quel tale incontro che si chiama l'occhio del mondo, dovevamo di pre [illegible] *potenza separarci con lentezzissime tanto più che* [illegible] *volevo mancare di regalare subito a Roma per prendere parte alle onoranze del poeta volevate che io aveva sullato tante volte quando avevo con esso niente e lui vecchia le parole mie difficili approfittandosi che* [illegible] *mi mancavano in Via Privata.*

Ecco perchè la mia lettera doggi è un pochetto sconbinata e priente appunti de' stato di eccitazione che mi danno le valigie te [illegible] *fretta e furia e il pensiero di ritrovarmi faccia a faccia tra poco con quello che mi chiamava* [illegible] *Immatura fragranza e volevo da me sempre* [illegible] *mazzo di arrangiamenti perchè diceva che gli servivano per commemorare la giornata fu* [illegible] *gente quando ritornava dalla caccia n'* [illegible] *dopo aver saltato la staccionata e il fosso in fronte col track russo.*

Con me ci si divertiva perchè studiava — come me lo disse dopo — la maniera per il ver [illegible] *timento e siccome allora era deputato pure lui per andare verso la vita ne parlava alla Camera facendomi non volendo la relazione che tutti volevano sapere da cosa pare a mamma.*

Tempi lontani! Chi lo sa se se ne ricorderà in questo momento di trionfo in cui Bernamini gli vuol dare la corona di guerra e d'allora per battere la cronaca al Giornale d'Italia sarricolo? Bisognerebbe che io potessi trovarmi in prima fila sul Campidoglio col ventaglio dove ci ho scritto due versi marinareschi uno per la poppa e l'altro per l'incontrario, l'album dove c'è l'introduzione con una specie d'indice messo avanti a tutto e infine il ritratto che mi desse quando cominciavo a perdere i capelli in formato gabbanetto e in divertiva a qualche scemenza che io faceva di nascosto un poesia per farginela poi vedere di straforo.

Adesso capirai che le cose sono tutte cambiate: Gabbriele finisce la carriera accompagnato dal Giornale d'Italia che ne fa il nostro D'Annunzio per la sottoscrizione del Sanatorio e i cimenti sportivi forse che si forse che no a Villa Borghese o allo Stadio e quando uno ha raggiunto così il fine di sè stesso neanche s'azzarda più di guardarlo in faccia se non si guarda lui.

A buon conto gli ho già preparato un biglietto diretto all'albergo dove lui lascia il ritratto con dedica quando se ne va e appena arrivato a Roma me lo farò mettere in buon dal primo che trovo.

Non posso tacerti che benchè le speranze sieno poche, l'idea che pure ci sia una lontana probabilità di riprendere i contatti mi rende anche più felice dell'on. Luciani quando gli suonano la marcia reale a ogni banchetto con [illegible] *sempre il Brasile.*

Che forse rimarrei come una scema senza pistola mentre mi ricordo che allora Gabbriele [illegible] *se non ci mettevo bocca io non gli* [illegible] *ci bene niente.*

Fra [illegible] *giorni sarò di ritorno scemnà: non* [illegible] *fare una corsa da Fiuggi a Roma! Andiamo! s'interrompono e poi si ripigliano. Ti ho spiegliati io tante volte! Tutta tua sempre*

CLARA.

FAVOLE ROMANESCHE

L'aquila e la lupa

Quanno s'accorse de la Lupa nova,
l'Aquila interompenno li pensieri
cacciò la testa fori de li feri
e fece dice: — Amica,
ho piacere de fà la conoscenza!
E qui fece 'na grande riverenza.
— Nu' je domanno gnente, sora sposa,
si ha fatto bon viaggio e comm'è andata,
visto che in oggi è già na bella cosa
che da l'aranto a qui ce sia arivata.
Piuttosto visto che nun sete pratica,
si permettete e nun m'interompete
v'imparerò er contegno de prammatica.
La Lupa co' la testa fece sì,
addrizzanno l'orecchie pe' sentì.
— Voi avete avuto un posto artolocato,
un posto da reggina, un posto d'oro,
dass'a Aquila, senza pijà fiato,
bisogna che ce state co' decoro.
Ve dovete mostrà sempre tranquilla,
ma ne lo stesso tempo allegra e arzilla,
pulita e intelligente,
tanto da potè dà sodisfazzione
a tutta quela gente
che vedete veni pe' lo scalone.
Perciò vedete de parè feroce,
de nun sta sempre lì lunga per tera
scallannove er de dietro...
fate sentì la voce,
annate avanti e indietro
e p'esse più perfetta
badate de nun perde la puzzetta.
Insomma via, cercate de portà
er grado co' na certa dignità.
— Va bbè, disse la Lupa, ma perchè
tutta sta robba? — Che 'bisogno c'è
de tutta st'apparenza,
de tutta st'imponenza?
— Perchè, rispose l'Aquila, perchè...
Perchè tutta sta gente poverella
che viè co' un'illusione,
nun faccia un'artra faccia
scegnenno lo scalone...
Doppo che s'è lograta li ginocchi.
ha diritto a la porvere nell'occhi.
Pensate che, la gente, qui ce viè...
a cerdà un Municipio che non c'è.

Ecco qua, il perfido tedesco finalmente costretto a battere in ritirata il fuoco degli Alleati fa fatto il miracolo che era il sora prerogativa esclusiva dell'ACQUA di MONTECATINI. la rinnovatrice prodigiosa di ogni organismo.

A rivederci; io vado alle RR. e NUOVE TERME per una quarantina di giorni.

I nostro contributo alla resistenza interna

Il caro vestito

Il caro vivere comprende il caro vitto e il caro vestito; ci sarebbe anche il caro alloggio; ma questo si risolve non pagando la pigione.

Sul caro mangiare la questione è diversa, perchè il pranzo è quotidiano e non soffre remore o dilazioni giudiziarie.

Sta in una via di mezzo il caro vestire. Però la restrizione del consumo può arrivare più o meno in là a seconda degli scrupoli e delle audacie.

Le donne già hanno raggiunto risultati consistenti: hanno accorciato le gonne fin sopra i ginocchio, hanno tolto di mezzo le maniche, hanno spinto la scollatura fino a mezza vita, hanno adottato le stoffe a ragnatela e più di questo, convenimmone, non possono fare, tranne che non adottino la foglia di fico o di nasturzio!

Perchè gli uomini non fanno altrettanto?

Che necessità c'è che portino i pantaloni lunghi? I nostri nonni li portavano corti, fino alle ginocchia, e corti dobbiamo portarli noi.

E veniamo alle maniche. Bastano e avanzano quelle della camicia. Il *gilet* ha forse le maniche? E perchè dove averle la giacca?

Aboliamo dunque il gilet e togliamo le maniche ed il bavaro alla giacca.

Ne guadagnerà l'estetica e la scioltezza dei movimenti, senza contare che nessuno potrà pigliare per il bavero il prossimo.

Un celebre sarto opportunamente interrogato afferma che con la nuova moda si otterrebbe il 30 per cento di economia nella stoffa e altrettanto nel costo della manifattura.

Che se tale trasformazione della toletta maschile non trovasse proseliti, si può proporre e magari imporre *manu militari* una uniforme *combinaison* a blusa pantalone come quella in uso tra gli aviatori.

Come pure alle scarpe si potrebbero con grande vantaggio sostituire le *ciocie* o gli zoccoli di legno olandesi.

In Germania ed in Austria si usano con ottimo successo vesti di carta. Carta bianca per la biancheria, carta a colori o fantasia per i vestiti. Ecco un vantaggioso impiego dei nuovi biglietti da 25 lire: con poche dozzine di essi si può confezionare un elegante vestito da spiaggia che tutto sommato, verrebbe a costare molto meno che vantaggiando gli stessi biglietti con del vero tessuto!

Vi sarebbe poi un sistema assai radicale ed ottimo tanto alla tassa che alla salute per fare a meno del vestito. E noi che ne abbiamo constatato l'efficacia e ne possediamo il segreto, lo renderemo di pubblica ragione nel prossimo autunno ai soli nostri abbonati.

Siamo dunque in possesso di una ricetta infallibile per una pomata che applicata su tutto il corpo fa ricoprire di una folta e rigogliosissima vegetazione villosa, in modo che — secondo il temperamento o l'età — l'individuo diventa proprietario di una magnifica pelliccia nera, bionda, castana, rossa, grigia o bianca a prova di tutte le perle e che alla sua morte può lasciare in retaggio agli eredi che ne possono fare vuoi un scendiletto, vuoi un copripiedi, vuoi un capo di vestiario a scelta, come si usa con le pelli degli animali polari.

Se vi sono degli increduli, non hanno che da presentarsi in redazione, e noi applicheremo la specifica su un quadratino campione di pelle di 4 centimetri di lato, impegnandoci a pilliarlo nel breve periodo di 15 giorni, e senza spesa.

Ricordarsi che il pelo è l'emblema della forza e che tira più un pelo che una corda metallica.

Un aneddoto, per finire: Un nostro redattore, anzi una nostra redattrice, volendo assaggiare il sapore della marmellata vi posò la lingua.

Non l'avesse mai fatto! In pochi giorni la nostra amica che va, o per meglio dire andava meritatamente celebre per non aver peli sulla lingua, si è svegliata una bella mattina con una spazzola in bocca.

E non più depilatorio che valga a rimediare!

TEATRI DI ROMA

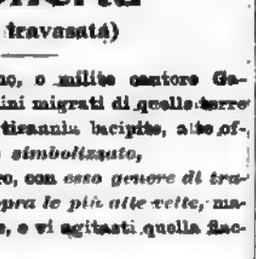
Diceva una donna... spiritosa nel giuoco di parole e nelle sottigliezze cerebrali, che ci obbligano al buon tenore della sua popolarità, sia di tutte che il Corso, i bars, le osterie, i cinematografi e da ultimo i teatri sono sempre pieni oltre il gentile come d'inverno, anzi più che d'inverno. Ci sarebbe da credere che si possa mettere da parte 400.000 persone circa sotto un cielo dal urlo, assai più di 200.000 se ne sono ricordate, magari pagando Pigione.

Non immaginiamo certo il fresco che potrà godere a Castelporziano sul mare o a Grottaferrata su, l'aria [illegible] ecclissi nanente, per esempio, al QUIRINO grazie alla capona spaventabue. In soprappiù al Quirino si può sempre godere uno spettacolo magnifico, poichè tutti magnifici sono gli spettacoli offerti dalla Compagnia Carini-Gentili, formata ieri sera, ed accolta con l'entusiasmo più schietto.

Ma ecco all'ADRIANO ciò da dar fresco, per sofferenze di cui è vasparsa partroppo la nuova operetta *Le avventure di Fortunello*, che sono poi, in fatto, una disavventura per chi [illegible] *Fortunella Novarina* [illegible] dell'aria a coprire [illegible] che non sono [illegible]

AUGUSTEO trionfa attualmente il baritono Gapel [illegible] grande invidia di cavare anche di cui stentano a cavare la voce. La voce di questo splendido *Rigoletto* è propria [illegible] Maccagni] ri... tuonante.

Al MORGANA. La [illegible] sciatori servire [illegible] *Barbiere di Siviglia* [illegible] e dategli una buona mancia; non perchè [illegible] ferragosto, ma perchè [illegible] la morta davvero.

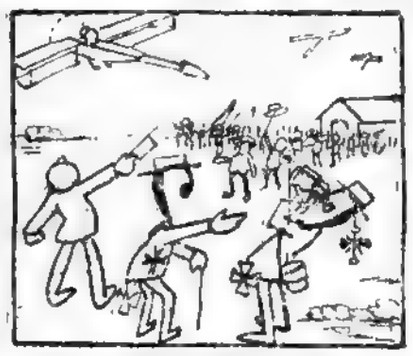


Il tenore Coscia e [illegible] signora Sabbatini meriterebbero poi addirittura un monumento d'alloro.

Al MANZONI vi posso [illegible] sonto capillare tutte le fortune [illegible] dal ricevere *Una eredità di sei milioni* [illegible] fare la conoscenza delle pi... [illegible] *Supernus* della Compagnia, fra cui primeggia la già [illegible] Bua ed De Crescenzio, dagli [illegible] *ginnasiale*

— Chi sono? dove le vengo? Sono [illegible] posta e vengo [illegible] questo firmamento dal mondo della luna. Sapete non ignoro che i più interessanti spettacoli cinematografici si proiettano al POLYMPIA e al SALONE MARGHERITA. I divertimenti più freschi ed eleganti da Roma.

Il volivolo delle Città irredente



TRA I SOLITI IGNOTI DEL 1911

— Sempre fortunato quel D'Annunzio: Gli regalano quel bell'aeroplano...

— Stanno per cominciare gl'interrogatori; potrebbe fare così comodo a noi...

L'offerta

(Idea travasata)

Eccoti il velivolo, o milite cantore Gabriele, che li cittadini migrati di quella terra ancor sottoposte a tirannia bacipide, alte offrono quale *aligero simbolizzato*,

Più che col metro, con *esso genere di trasporto* tu volerai *sopra le più alte vette*, materiali e metafisiche, e vi agiterai quella fiaccola che bisogna.

Eccoti il velivolo irrelento e sulla sua penna *più alto ti libra* e *più alto agita*, recando la voce e la fiaccola d'Italia.

In basso tuoni il bronzo e incalzi la baionetta. Rombi in alto la tua canzone vissuta e sia l'inno che accompagna la nostra vittoria e a Trieste conclusa l'ultima strofa!

TITO LIVIO GIANCHETTINI

ARTURO DELLA ROSSA, gerente responsabile
Stabilimento Tipografico della Società Editrice Laziale

Uretriti
PAGEOL
Guarisce presto e radicalmente.
Sopprime tutti i dolori della minzione.
Evita ogni complicazione
Le Scatole L. 12.85 franco L. 13.55 [illegible] bollo in più. CHATELAIN, 28 via Castel Morrone, Milano

ANTINEVROTICO
DE GIOVANNI
TONICO RICOSTITUENTE del SISTEMA NERVOSO

PROFUMI BERTELLI
ORIGANO
CALYCANTHUS
AMBERGRIS
VIOLETTE
CELESTE

VETTURE E CARRI PER SERVIZI MILITARI, OMNIBUS AUTOAMBULANZE,
AUTOCARRI DA TRASPORTO CON E SENZA RIMORCHIO, AUTOTRATTORI
VETTURE FOTOELETTRICHE, CARRI PER PARCHI AEREONAUTICI
CARRI OFFICINA CARRI CISTERNA
GRUPPI MOTORI VARI
PROCLAMANO INCESSANTEMENTE L'UNIVERSALE POTENZA PRODUTTIVA DELLA
F.I.A.T.
SOCIETA' ANONIMA
CAPITALE VERSATO L. 50.000.000
(Sezione Au[illegible])
Corso Dante, 30-35
TORINO

CALZATURIFICIO DI VARESE
BARDI TROLLI & C.
FILIALI IN TUTTA ITALIA
GRANDIOSO NEGOZIO in Roma
CORSO UMBERTO 228-235

Dentifrici Berrelli
la marca più accreditata

IDROLITINA
la più litiosa, la più gustosa
la più economica acqua da tavola
— UNICA ISCRITTA FARMACOPEA —

DIABETE Dott. FAELLI
Specialista per la cura DIABETE - Via Nazionale, N. 54, Roma (Tel. 36-9)

UFFICIALI R. ESERCITO E MARINA
CESSIONE 5° STIPENDIO
RINNOVI
Condizioni eccezionali
Preventivi e schiarimenti gratis
Banca M. Colli & C., Muratte 25, Roma

CATTIVA DIGESTIONE - INAPPETENZA - STITICHEZZA
risultati meravigliosi con
l'AMARO SALUS del Chim. Farm. G. SODINI
— LIRE 4 IL FLACONE —
Farmacia del Lazio, Via Principe Umberto, 132

ANALISI COMPLETA URINE: L. 5
Sputi L. 5 — Wassermann (reazione sangue) L. 40
Gabinetto: Cav. Uff. TIOLI - Via G. Gv. Lanza, 67

EUTROFINA
OTTIMO MASSIMO RICOSTITUENTE BAMBINI

IL MIGLIORE COGNAC? BUTON Piazza TREVI

FRATELLI GANCIA & CANELLI
CASA FONDATA NEL 1850

DIABETE

guarigioni documentate senza REGIME SEVERO innocuità assoluta

ANTIDIABETICO MAYOR

Cura completa L. 5,25 (214 class.) L. 20 nel Regno. Omaggio a GRAN PREMIO e MEDAGLIA D'ORO Esposizione di LONDRA PARIGI ROMA, CETTIGNE

DITTA PIETRO RUFFINI
Via Nazionale 103 FIRENZE

In ROMA trovasi in vendita alle farmacie Casti piazza via Nazionale 69, Mazzoni via Quattro Fontane 15

SCABBIA

Regna pruriti eczemi eresipe bruciori sudori fetidi di ascelle monelli ecc. Guarigione garantita e sicura a pochi giorni con a profumato unguento **LOTOR SCABER** Ottima anche per bagni - La ricetta L. 4,50, litro L. 11,50 più L. 1,50 per spese postali, spedisce solo contro vaglia la Ditta **G. Castiglioni** Milano Ripa Ticinese, 33

LAMPADE infrangibili ITALIANE Z

ANEMOLO

F. L.

cura radicalmente e

PIU' RAPIDAMENTE

di ogni altro preparato l'ANEMIA, la CLOROSI, la DISPEPSIA.

In vendita presso le migliori Farmacie o presso la Farmacia della FABBRICA LOMBARDA DI PRODOTTI CHIMICI - Piazza Cordusio, Angolo Via Broletto — MILANO.

FRANCOBOLLI

GRATIS Catalogo serio di oltre 300 Stati. Richiedere cartolina c. p. m.

Cambio ed acquisto per contanti vecchie collezioni di francobolli, compresi quelli a stampa rara.

Giuseppe Girtler
Sestri Ponente

NUOVI ACCADEMICI

12 grandi fotografie L. 3 anticipate - 12 cartoline aperte L. 3 anticipate. 6 Stereoscopi intonati L. 12 anticipate. Scrivere

LAMBERTO MATTEINI
Borgo S. Iacopo 12, Firenze.

Piccoli Avvisi

Cent. 10 la parola (anche in francobolli)

ACQUISTASI pianoforte di occasione verticale o a coda. Dirigersi Fratelli Vicolo delle Ceste 36 piano secondo.

CHAFFEUR praticissimo vantaggiosamente esente obblighi militari cerca posto presso famiglia signorile o azienda industriale. Primarie referenze. G. G. Casella 139 - Roma.

DISPONIBILI per mutui ipotecari, primo inserzione L. 120 mila a 6½ su fondi urbani in Roma, e L. 60 mila al 6½ su fondi urbani in Roma, oppure fondi rustici in provincia di Roma. Scrivere C. T. Casella Postale 139. Roma.

LAMPADARIO da salotto acquisterebbesi di occasione, se in ottimo stato. Casella Postale 139, Roma.

PENSIONE Via Rasella 1 p. p. Cucina casalinga sanissima. Ottimo trattamento. Prezzi moderatissimi.

EVIDENZA La Signadorina distrugge la forfora, fa crescere subito i peli - Il Tanin guarisce le malattie del cuoio capelluto, impedisce la caduta, fa crescere rapidamente capelli e barba, impedisce la canizie precoce - L'Amianto guarisce rapidamente ogni ferita, ulcera, piaga, foruncolosi e scrofolosi e genera tessuti sani e forti - La Pasta Sinadorina conserva sempre denti sani e puliti - Le Pillole infernali fanno dimagrire - L'Antiacetosa guarisce ogni acidità, pesantezza, dolori - Antiepilettici nervini per uso esterno ed interno - Si vende in ogni città. Stelli

Acquisterebbesi o assumerebbesi in enfiteusi o anche affitterebbesi villino due appartamenti non lontano troppo dal centro. Rivolgersi: "Travaso" - Ufficio Pubblicità.

Ricordarsi che il TRAVASO ha trasferito i suoi Uffici a Via del Tritone, 61-62 - Palazzo Torlonia

MERCI, MOBILI, GIOIE

COMPRA a valore massimo - VENDE a prezzi di assoluta concorrenza - CONTRASTA per conto terzi a prezzo milionario

FAGGI & C.
ROMA - Via Cavour, 19 - Telef. 3-431
ANTICIPAZIONI SU VENDITE

VALORE MASSIMO

Paga, compra vende gioie, mobili pellicce, tessuti magazzini custodia

ZARRILLO - Calabria, 8 (P. ta Salaria)

NON PIÙ MALATTIE

IPERBIOTINA

La sola raccomandata da celebrità mediche
Si vende in tutte le migliori Farmacie del Mondo
GRATIS OPUSCOLI - Consulti per corrispondenza

Stabil. Chimico Dott. MALESCI - Firenze
Inscritta nella Farmacie UFF. del Regno.

Azienda Elettrica Municipale

PIAZZA MONTEGRO

Luce - Forza motrice - Riscaldamento
in Città, nel Suburbio e nell'Agro Romano

ALIMENTARI

Scatola chili due astuccio centesimo L. 11.5 porto franco. Inviare vaglia Casa Rappresentanze Vincenzo Margheri, Piazza S. Giovanni, 8 - Firenze.

AMEMIA? DEBOLEZZA? ESAURIMENTO?

MIRACOLOSE

PILLOLE ROBUR

Prezzo L. 3,50 (compreso bollo) in scatola - Cura completa scatole 3 L. 9 (compreso bollo) franche nel Regno e Colonie.

Rivolgersi RODOLFO ROSSI, Chim. Farm. VITERBO - Deposito A. MANZONI e C. - ROMA.

PRESERVATIVI

Extra fini L. 6 la Dozz. Completo preservativi igienico illustrato preservativi per uomo e antiepidemici per signora. Bollettino Pubblicazioni Sessuali inviato gratis. L. 1. Listino chiuso in busta. ISTITUTO NEO MALTHUSIANO Casella Postale 186, Firenze.

SAPONE "LAUROL"

AL PURO OLIO DI LAURO

"AI COLLI FIORITI"
MILANO

Richiedere e preferire sempre il prodotto Italiano

FERRO MALESCI

il più attivo, il più popolare ed economico dei ferruginosi.

24 vende a L. 1 la boccetta (dose bastante per un mese). Premiato Stabilimento Chimico Farmaceutico Cav. Dott. MALESCI, Borgo SS. Apostoli, 16, Firenze, e in tutte le farmacie.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

CAPITALE L. 156.000.000 RISERVE L. 88.700.000

DIREZIONE CENTRALE MILANO

FILIALI: LONDRA - ADRIANE - ALESSANDRIA - ANCONA - BARI - BERGAMO - BIELLA - BOLOGNA - BRESCIA - BUSTO ARSIZIO CAGLIARI - CALTANISSETTA - CANEALI - CARRARA - CATANIA COMO FERRARA - FIRENZE - GENOVA MODENA - LECCE LECCO LIVORNO - LUCCA - MESSINA MILANO - NAPOLI - NOVARA - PADERNO - PADOVA - PALERMO - PARMA - PERUGIA - PESCARA - PIACENZA - PISA - PRATO - REGGIO EMILIA - ROMA SALERNO - SALUZZO - SAMPIERDARENA - SASSARI - SAVONA - SONDRIO - SESTRI PONENTE - SIRACUSA - TARANTO - TERMINI IMERESE - TORINO - TRAPANI - UDINE - VENEZIA - VERCELLI - VERONA - VICENZA

Gli Stabilimenti della Banca Commerciale Italiana funzionano come Agenzie dell'Istituto Nazionale dei Cambi

La Pubblicità è

un'arma diabolica

se saputa adoperare

COMPIE PRODIGI

male impiegata

È DISASTROSA

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI — I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE — ESIGERE LA BOTTIGLIA ORIGINALE

ALTRE SPECIALITA' DELLA DITTA:

Americano Gran Liquore Giallo Vermouth
— milano —

CREME - LIQUORI - VIEUX COGNAC - SCIROPPI, CONSERVE
Super Bur

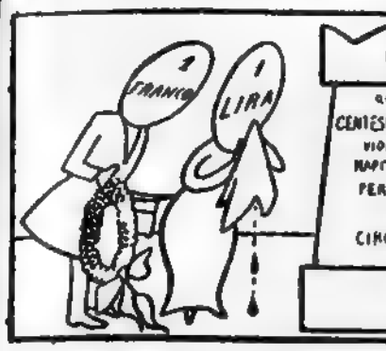
AGENZIE con Stabilimenti propri: CHIASSO (per la Svizzera) - NICE e PARIGI (per la Francia e l'Algeria).

Concessionari esclusivi per la vendita del FERNET BRANCA: Nell'Estremo Sud Dario F. Bufer & C. (Genova) — Nella Svizzera G. Fossati (Chiasso) — Nell'Estremo del Nord L. Sandolin & C. (New York).

Secolo II - Anno XIX

CARLO MONTANI: *Fondatore*

L'ELEGIA CE



Mesto centesimo, nell'ora funebre
mentre ogni minimo valore sale,
tu sei la vittima costretta a scendere
onde volgiàmoti l'estremo vale,
spargendo lagrime sul tuo destino,
centesimino!

Tu democratico badavi a correre
d'angolo in angolo, di tasca in tasca,
or mentre rapide fortune crescono
sol la tua misera fortuna casca;
saldo nei secoli, muori al ventesimo,
mesto centesimo!

Or nelle compere di tanti articoli
tu più non scivoli gaio sul banco;
quel che di solito con te pagavasi
oggi comprandolo si sborsa un franco,
sicchè tu inutile giaci in taschino,
centesimino!

Non più del piccolo commercio libero
il prezzo modera la tua presenza...
Non più del popolo tu sei lo spicciolo;
tutto si decupla! Sol la coscienza
dell'uman genere (salvo il battesimo)
vale un centesimo!

Diversi viveri, varie effemeridi
che ti segnavano nei prezzi netti,
stringhe, giocattoli, modesti sigari
perchè tantissimi piccoli oggetti,
or ti salutano, ti fan l'inchino,
centesimino!

Est ...modas in rebus

Avremo dunque — cioè avranno — a Berlino un'« Esposizione della moda », allo scopo, come dice la stampa ufficiosa, di dare la prova delle forze dell'industria tedesca e per tenere alto il morale della popolazione.

Viceversa qualche giornale non di mode ma più... modesto, confessa che ormai uomini e donne in Germania o vestono all'uso antico o indossano abiti nuovi di carta, cellulosa ed altri surrogati.

Tuttavia, pour épater chi vuol lasciarsi... epatare dalle loro fanfaluche, i Tedeschi sono capaci di esporre — con « divieto di toccare » — capi di vestiario e abbigliamenti maschili e femminili di un'apparenza lussuosa da fare invidia a tutti i Grands Magasins dell'Intesa, dei paesi neutrali e dintorni.

Vedremo così — ossia vedranno — vetrine colme di fourrures e manteaux per il veniente inverno, forse confezionati con biglietti da visita usati e ricoperti di segatura gris perle o di cascami di barba e capelli disposti in modo da dare l'illusione del pelo di lontra. Uno speciale impianto di termosifoni completerà l'illusione stessa, producendo una dolce impressione di caldo anche a 2 metri di distanza con grande vantaggio morale su tutti i visitatori e le visitatrici.

Quanto ai mannequins, sappiamo per certo che, non essendo possibile ormai trovarne di quelli vivi presentabili, essi saranno tutti

BUTON Piazza TREVI

nda Elettrica Municipale
PIAZZA MONTEDORO
- Forza motrice - Riscaldamento
in Città, nel Suburbio e nell'Agro Romano

ALIMENTARI
Scatola chili due astuccio sentimo l. 13 porto franco. Inviare vaglia Casa Rappresentanza Vincenzo Margheri, Piazza S. Giovanni, 8 - Firenze.

La Pubblicità è
un'arma diabolica

se saputa adoperare
COMPIE PRODIGI
male impiegata
È DISASTROSA

ROL„
OLIO DI LAURO
COLLI FIORITI
MILANO

MALESCI
boccetta (dose bastante
Stabilimento Chi-
Dott. MALESCI,
Firenze, e in tutte

LE
e Italiana
io dei Cambî

ALTRE SPECIALITA' DELLA DITTA:
Americano Gran Liquore Giallo Vermouth
— milano —
CREME - LIQUORI - VIEUX COGNAC Supérieur - SCIROPPI, CONSERVE
AGENZIE con Stabilimenti propri: CHIASSO (per la Svizzera) - NICE e PARIGI (per la Francia e l'Algeria).
Concessionari esclusivi per la vendita del FERNET BRANCA - Nell'Impero del Sud Dario F. Befor & C. (Genova) — Nella Svizzera G. Fasanati (Chiasso) — Nell'America del Nord: L. Gandolfi & C. (New York).

Secolo II - Anno XIX — Roma, Domenica 25 Agosto 1918 — N. 965

IL TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

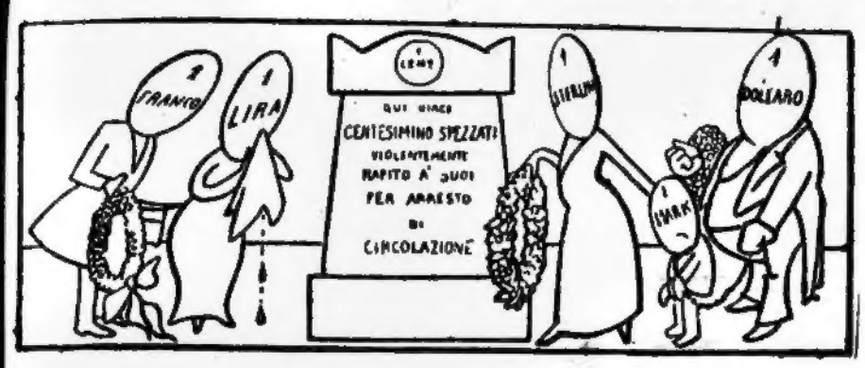
ABBONAMENTI
PER UN ANNO: In Italia . . . . . L. 5.00
„ „ All'Estero (con premio) „ 10.00
Dirigere lettere, vaglia e cartoline-vaglia: All'Amministrazione del TRAVASO - Via Tritone, N. 62 (Palazzo Torlonia).
Per le inserzioni di pubblicità rivolgersi all'Ufficio di Pubblicità del "Travaso„ Via Tritone 61 (Telef. 24-04).
Concessionario per l'Alta Italia: GRASSI & C. Via Orefici N. 1 - Milano.
TELEFONI:
Direzione e Redazione 82-82 — Amministrazione 24-04
I manoscritti non si restituiscono
Un numero cent. 10 - Arretrato cent. 20
Conto Corr. con la Posta

LA COLONNA: *Traiascu Romenia!* dice in tua lingua, o fratello Rumeno, al che tu rispondi *Viva Italia!* Entrambi c'incontriamo in cospetto di Colonna Trajana, che tu baci come *monumento del tuo progenitore!* TRAIASCU ROMENIA! Quando tali monumenti lasciano sul cielo li nostri avi, noi, *nepoti*, NON POSSIAMO MORIRE! Come non perisce il sole, così *non periscono li suoi raggi!* E tu Romania, *raggio di Roma*, simile a Roma vivrai. Chi *vive*, trionfa!... Tu risalirai il tuo soglio latino, *sopra la notte barbarica, vinta dalla luce!*

TITO LIVIO CIANCHETTINI

CARLO MONTANI: *Fondatore* — (Uffici: Tritone 61-62 - Palazzo Torlonia) — PIO VANZI: *Direttore*

L'ELEGIA CENTESIMALE



« Dal 1.o settembre cessano il conio e la circolazione del centesimino. — Amen ».

Mesto centesimo, nell'ora funebre
mentre ogni minimo valore sale,
tu sei la vittima costretta a scendere
onde volgiàmoti l'estremo vale,
spargendo lagrime sul tuo destino,
centesimino!

Tu democratico badavi a correre
d'angolo in angolo, di tasca in tasca,
or mentre rapide fortune crescono
sol la tua misera fortuna casca;
saldo nei secoli, muori al ventesimo,
mesto centesimo!

Or nelle compere di tanti articoli
tu più non scivoli gaio sul banco;
quel che di solito con te pagavasi
oggi comprandolo si sborsa un franco,
sicchè tu inutile giaci in taschino,
centesimino!

Non più del piccolo commercio libero
il prezzo modera la tua presenza...
Non più del popolo tu sei lo spicciolo;
tutto si decupla! Sol la coscienza
dell'uman genere (salvo il battesimo)
vale un centesimo!

Diversi viveri, varie effemeridi
che ti segnavano nei prezzi netti,
stringhe, giocattoli, modesti sigari
nonchè tantissimi piccoli oggetti,
or ti salutano, ti fan l'inchino,
centesimino!

E ti corbellano, perchè rincarano,
son plutocratici, costano un occhio...
Chi vende al pubblico poche nullaggini
oggi prestissimo si compra un cocchio.
E tu?... Vergognati di te medesimo,
vecchio centesimo!

Va, malinconico, va microscopico
nei numismatici musei lontani,
tempo da perdere non c'è coi minimi,
chè questa è l'epoca dei pescicani.
Ai grandi numeri cedi il cammino,
centesimino!

Sterline e dollari soltanto contano,
puoi tu molecola star loro a fianco?
Se, per ipotesi, facciamo un calcolo,
d'un semplicissimo fagiolo bianco
tu vali al massimo mezzo millesimo,
caro centesimo!

Mentre fantastiche cifre volteggiano,
vale, o centesimo che più non vali!
T'amammo a spenderti dai fruttivendoli,
ci dèsti i comodi tabacchi e sali,
dono e limosina fosti perfino,
centesimino!

Scendi nel tumulo d'un decretucolo,
ma fino all'ultimo noi t'abbiam quivi!
noi siamo vergini di fasti splendidi,
d'opulentissime dovizie privi,
mai raddoppiàmmoti nè mai t'offesimo.
Addio, centesimo!

La follia di Re Ferdinaso

Re Ferdinando di Bulgaria è diventato pazzo; ma la sua non è una pazzia comune, è una monomania o meglio una nasomania, perchè trae le sue origini dalla protoscidale appendice che il Sire Bulgaro protende fra gli occhi e la bocca.

Quell'enorme naso, a forza di vederselo riprodotto sui giornali umoristici dell'Intesa, gli dava ombra. Un mortale qualunque, specie di questa stagione, avrebbe ringraziato la Provvidenza o magari il buon vecchio Iddio tedesco per quell'ombrello automatico; ma un Re è un Re, e vedersi preso per il naso in versi, in prosa, in nero e a colori finisce col preoccupare, con l'impressionare, col far perdere la bussola.

Dapprincipio, Ferdinando aveva seriamente pensato a tagliarselo; ma un Re, ossia un personaggio essenzialmente politico che non abbia un naso, e un buon naso, è contrario a tutte le tradizioni diplomatiche.

Simularlo, coprirlo, nasconderlo, camuffarlo come si fa dei piroscafi perchè non diano nell'occhio ai sottomarini, era un'idea. Fu chiamato un pittore specialista che si sbizzarrì parecchie ore a dipingere a striace, a onde, a cubi polioromi la regale appendice, ma l'effetto fu disastroso: da lontano il naso era simulato e poteva passare per una locomotiva, un carro d'erbaggi, una schiera di seminaristi a passeggio o un omnibus d'albergo, ma da vicino eccitava vieppiù l'ilarità degli sciagurati cortigiani, delle guardie d'onore e dei poveri sudditi.

Fu a questo punto che Re Ferdinando cominciò a dare i primi sintomi di alienazione mentale e fu preso dall'idea fissa di voler dimostrare a sè ed agli altri l'utilità di quell'affare che gli pendeva senza scopo di fra le gote.

Così, assicurata una lenza con relativo amo alla sua estremità, passò ore intere a pescare, finchè una volta abbassando troppo... la canna, un luccio lo morse alla punta del naso.

Il povero folle provò allora a sporgere il naso dal finestrino di un capanno da caccia, ricoprendolo di musco e armandolo di alcuni lacci di crine. Nel centro dei lacci collocava una oliva o alcune bacche di ginepro: poi imitava il zirlo del tordo e questo, calando per mangiare, rimaneva preso.

Un mattino rientrò a Corte portando attaccati al naso due tordi, un beccafico e una beccaccia.

Altre volte si nascondeva in un cespuglio e, fattosi dipingere il naso come un tronco, lo cospargeva di vischio e acchiappava cingallegre, averle, capirossi e simili uccelletti.

Ma l'ultima sua trovata fu la più originale: chiamato il meccanico di Corte gli fece fabbricare una specie di astuccio in acciaio al quale venne applicata una sega nella parte inferiore.

Re Ferdinando chiudeva il naso nell'astuccio e con rapidi movimenti del capo si dilettava nell'arte del traforo, quando non si dava a segare le gambe dei tavoli o delle seggiole.

Una notte che egli non era rientrato, disertando il talamo, la derelitta regina di Bulgaria, dopo lunghe ricerche, lo rinvenne alle prese con un grosso tronco di cedro del Libano che lo teneva prigioniero da dodici ore nella stretta poderosa della fenditura fatta dalla regal nasega.

E fu solo a forza di altre seghe maneggiate dalla Regina e dalle dame di Corte che il tronco fu rotto e Re Ferdinando liberato.

Ma il colpo fu troppo forte per il povero Re e completò lo sfacelo delle sue facoltà mentali.

I medici di Corte lo hanno fatto rinchiudere in un... nasocomio, dove, per prudenza, gli è stato applicato il morsichino di forza.

Est ...modas in rebus

Avremo dunque — cioè avranno — a Berlino un'« Esposizione della moda », allo scopo, come dice la stampa ufficiosa, di dare la prova delle forze dell'industria tedesca e per tenere alto il morale della popolazione.

Viceversa qualche giornale non di mode ma più... modesto, confessa che ormai uomini e donne in Germania o vestono all'uso antico o indossano abiti nuovi di carta, cellulosa ed altri surrogati.

Tuttavia, pour épater chi vuol lasciarsi... epatare dalle loro fanfaluche, i Tedeschi sono capaci di esporre — con « divieto di toccare » — capi di vestiario e abbigliamenti maschili e femminili di un'apparenza lussuosa da fare invidia a tutti i Grands Magasins *dell'Intesa, dei paesi neutrali e dintorni.*

Vedremo così — ossia vedranno — vetrine colme di fourrures *e* manteaux *per il veniente inverno, forse confezionati con biglietti da visita usati e ricoperti di segatura* gris-perle *o di cascami di barba e capelli disposti in modo da dare l'illusione del pelo di lontra. Uno speciale impianto di termosifoni completerà l'illusione stessa, producendo una dolce impressione di caldo anche a 2 metri di distanza con grande vantaggio morale su tutti i visitatori e le visitatrici.*

Quanto ai mannequins, *sappiamo per certo che, non essendo possibile ormai trovarne di quelli vivi presentabili, essi saranno tutti in legno o carta pesta e riprodurranno tipi d'ambo i sessi, belli tondi e ben pasciuti come prima della guerra; e i commessi e le commesse addetti alla vendita, non potendo sene fabbricare di finti, avranno speciali sottovesti in caucciù per l'arrotondamento delle parti consunte.*

In questo modo saranno tutti contenti e... soddisfatti, anche perchè nell'interno dell'Esposizione non sarà permesso l'uso degli specchi.

Per concludere, ecco alcune indiscrezioni sulle mode tedesche prossime future: Abbondanza di crèpes e abolizione di guarniture sul fronte; molti volants tipo nord-americano; rovesci stile Impero; blouse *Eulemburg mo'to larga sul* derrière *e con Manica aperta; non più dômes di raso fino al suolo, ma* capotes *senza riavuta, d'intonazione grigio scura o verde tasca. Completa l'abbigliamento una borsa d'argento calante (vero « Mark »).*

Alagrìa, alagrìa!

La missione italiana nel Brasile, di cui è capo quel bel... capo scarico dell'on. Luciani, non perde il suo tempo, e passa di città in villaggio, di altipiano in falsopiano, di ficheto in risaia (oh, molto riso!) in mezzo alle accoglienze più fantasticamente entusiastiche della popolazione locale e dei nostri numerosi coloni.

I giornalisti al seguito della missione hanno il lieto incarico di segnalare alla stampa nostrana i più... nostrani episodi della gita pariaventrionfale a cui tanti illustri personaggi italiani prendono parte, interessandosi a quattro palmenti delle condizioni dei nostri concittadini e dello spirito patriottico che li anima.

Sono ingressi a suono di campane a stormo, a sparo di mortaletti, a base di ricevimenti, discorsi, pergamene e — perchè no? — banchetti; e tutti partecipano all'allegria generale, tanto che Porto Alegre d'ora in poi si chiamerà Porto Alegrissimo in ricordo dei festeggiamenti in onore della missione capitanata dal sullodato on. Luciani.

Fra l'altro, il nostro corrispondente — persona, s'intende, quanto mai ridanciana e pazzerellona — ci telegrafa concisamente ma (e lo giustifichiamo) altrettanto sgangheratamente:

« Siamo arrivati a Pernam — con rispetto parlando — buco, che nevicava a crepapelle, e abbiamo organizzato tosto una partita di foot-ball-di neve. *L'on. Luciani ne ha avuta una fra capo e collo. La palla è stata raccolta e portata al Museo. Adesso vermcut d'onore al Municipio con biscotti.*

« Siamo stati invitati al Casino Pernambuchese. L'onorevole ha parlato sull'origine storica etimologica del Gran Chaco. Gli è stata offerta una bandiera da consegnare personalmente all'autore de « La trovata del brasiliano ».

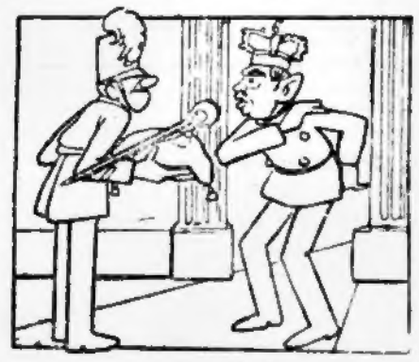
« Ci hanno promesso di portarci a fare una somarata fino al Paranà. L'on. Luciani ci ha improvvisato su un sonetto a rime obbligate. Che bel... Matto Grosso!

« Abbiamo assistito in forma ufficiale a un ballo campestre in costume pernambuchino, con mescita di cognac delle Ande perchè qua fa freddo. L'on. Luciani ha rivolto poche ma sentite parole alla prima ballerina, una negra di Botafogo.

« Stasera ci rivogliono al Casino. Domattina faremo un giro intorno a Caxias. Mi hanno fatto male le banane di ieri, tuttavia, pregato dall'onorevole, ho recitato due poesie di Pascarella e sette o otto favole di Trilussa.

« Al tocco dopo mezzanotte usciamo dal Casino, cantando le canzonette napoletane...

IL BASTONE DI MARESCIALLO A CARLO I



CARLETTO — Vi ringrazio: ma è strano che le bastonate siano venute prima del bastone.

Il "pietorato di potassio„

Dice il proverbio, presso a poco: « chi di potassio fere, di potassio pere ». E i Tedeschi ora lo stanno apprendendo a loro spese, trovandosi stracarichi i magazzini di quel prodotto chimico senza poterlo smaltire in cambio di oro di cui hanno tanto bisogno.

Dichiarata la guerra infatti la Germania chiuse a chiave tutti i suoi magazzini di potassio e disse alle Nazioni che si servivano da lei — specialmente gli Stati Uniti —: « Adesso viene più esportazione; e se volete fare i fuochi artificiali, arrangiatevi! ».

Senonchè, a furia di conservare potassio senza cederne un grammo a chicchessia, e pure adoperandone senza risparmio per gli usi bellici, i poveri negozianti e grossisti ne ebbero pieni i barattoli; ci fu la crisi potassica, ed oggi, anche a regalarlo, non c'è più un tedesco che ne voglia acquistare, a meno che la Scienza non riesca a trasformarlo in carne in conserva o in salsicciotti.

D'altro canto l'America non si è trovata affatto spotassata perchè ha saputo trovare dei

DALLA BELLA GESTA AL BEL GESTO

Il gettito di un proclama inaspettato

Le lettere di Clara Tadatti

Al comm. Graziano Combinati

Suo villino proprio - Via Progressa

Caro commendatore,

Avrei molto a Lei che forse già — col gentile pensiero che loro uomini ci mettono dentro anche alle cose più belle — avrà pensato male di me quanto di me, spero, avrà pensato bene, ma il gentilomo non dovrebbe mai arrossire.

Non mi dica di no, perchè tanto lo sa che la penso così, e non tento nemmeno di nascondermi che avrà avuto una cattiva impressione.

Con questo non voglio proprio dire che Lei sia uno dei soliti che quattrocchi nella quantità, ogni tanto si danno la disillusione sul sentimento e sul resto, perchè anzi — come mi pare d'avergliel detto davanti al Bonaccorso e Montecatini, a cui non nascondo che mi attrae completamente — non mi dorrebbe di aprirmi tutto e proprio a Lei.

E' vero che Lei appena sentì che si trattava di... domani cominciò a far suonare le ore dell'orologio, ma io che ci stavo attenta mi accorsi dello scherzo e ci feci sopra anch'io un lettera di domani è semplicemente l'altro ieri, il futuro, quello che deve venire, ma non si preoccupi il buono è il momento.

Capisco che a lei Montecatini gli faceva effetto di un luogo comodo assai, ma il momento, caro commendatore, è ancora come diceva Gabriele — dentro il guscio del fatto, e io mi lo sento di mettere in un cantuccio tutto quel po' di profumo di poesia che perfino la emanano da questa nostra relazione sul potere dalla quale io ho messo le mani avanti fin da principio perchè se no l'avrebbe fatto lei.

Ripigliamo dunque dopo l'inaspettata parentesi del passaggio dell'acque e mostri discernimento, con diritto alla sottoscritta di farglielo sentire ogni volta che ce n'è bisogno come ci pelli alla lingua.

Ecco, francamente io nella sua posizione di oggi non me ne sarei stato da una parte in attesa di buttarmi avanti appena il Giornale d'Italia ha preso l'apicello dell'entusiasmo per D'Annunzio. Quella sua lettera in cui faceva offerta al poeta di un taccuino per scrivere le poesie quasi uguale al mio, più un cesto di arance e femminile in piombo da distribuire a tutta la truppa, l'effetto di una bella pacificazione, e detto se me l'avesse detto prima io glie l'avrei suggerita. E' vero che sul Piccolo si sono pubblicate pure tante altre lettere di persone che neanco conosce e che ognuna ci aveva la specie per onorare il vate-soldato, ma sempre sarebbe stato di buon gusto non farsi prendere in mezzo alla fiera delle vanità, anche se la spinta venisse come nel caso mio dal nostro amore di fare qualche cosa per la patria, dopo che la patria gli ha dato il milione, le migliaia di lire, l'onorificenza e tutto il resto.

Ma come gli è venuto in testa d'inviare a regalo D'Annunzio! Non ha pensato che mentre sarebbe stata Gabriele mangiando forse gli spaghetti alla marinara dentro quel servizio di porcellana che s'è fatto fare lei con la corona della Corona d'Italia sullo stondo di ogni pezzo a gran fuoco? Non ci ha pensato lei all'effetto che gli avrebbe fatto all'aprire alle stesse trovare l'onorificenza proprio sotto il pezzo come se facesse parte del menù?

Meno male che per il buon senso del Poeta che fa un po' lungo di tutti non se n'è poi fatto niente e che tutto si limita a un po' di risate sul conto di tutti quelli che non gli pare vero di mettersi all'ombra di D'Annunzio, per far sapere che pure loro sanno leggere e scrivere, ma intanto lei ci ha adesso in mano una prova di più che prima di fare certe mosse e prima di giuocare una posizione qualunque bisogna chiedere il parere di chi sa come stanno e anche un po' come vengono le cose.

Scommetto che la molla diabolica che gli ha fatto scrivere quella lettera è stata l'idea che gli avrebbe fatto bene al paese se avessero saputo che l'eroe di Vienna aveva pranzato da lei come futuro deputato del capoluogo e dintorni circonvicini, ma se mai fosse vero che lei ci ha pure il solletico della politica eh... allora ci lasci pure prendere pel manico da me, che già ci sono passata una volta e conosco tutte le astuzierie che ci vogliono per far abboccare l'elettori.

Si ricordi però che esponendosi alla vita politica bisogna saper stare al foco, mentre lei mi pare che ci abbia avuto fino adesso solo confidenza con le retrovie.

Certo lei ci ha la posizione indipendente tanto da poter dare l'indennità al nostro Senato-

Bourgettiana

pare di vederlo quel tramonto
zzo alla campagna solitaria;
fremevi, ma facevi il tonto
ando che fosse scura l'aria.

i volevo bene e lo sapevi,
stringevo al braccio e non fiatavi,
mi dicevi niente e sorridevi
e sotto sotto palpitavi.

quando che sonò l'Avemmaria
tedemmo in terra coll'affanno,
dicesti voglio farti mia
ei al Municipio quest'altranno.

se i fiori potessero parlare,
che racconterebbero non so!
fu l'aria forse l'annottare
mio vizzio di non dir mai no.

che il pesto in quel punto mi pareva
raliso Sacro e gaiamente
T'amo... Adamo!... Feci l'Eva
n ci fu bisogno del Serpente.

C. T.

Il titolo ali rimarrà un po' scuro come solito, ma la fine e la parte di mezzo che è la buona, ma bisogna entrarci un po' dentro

IL CAROFRUTTA

Di che si lagna? Se vuole i frutti comincia una campagna.

TRA I SOLITI IGNOTI DEL 1911

Come hanno ad accorgersi della scomparsa dei centesimi!

Ai nostri tempi sparivano le lire e nessuno diceva niente.

Se non volete piangere anche voi quando non sarete più a tempo, come la coccodrillo, assicurate la tranquillità vostra e l'avvenire della vostra famiglia acquistando una polizza dell'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI, che vi farà condizioni vantaggiose.

IL

chi no

TE

S. M. il
questo t
la pubb
cazione
se di s
stente a
glio pan
Colto
rarissim
consid
(più....fo
Tribunal
tismo e
Sta in
pano de
dei delit
de metti
do contr
ra, si se
loro

Ricompense al valore

concesse di "motu proprio„ dal Travaso

ALBERTINI SENATORE LUIGI. — Comandante delle colonne scaglionate lungo i cammini dei « Corriere della Sera » fin dai tempi del generalissimo Salandra dal quale aveva ottenuto anche prima che il conflitto scoppiasse la promozione a senatore per merito di guerra, dopo lungo periodo di sosta, riprendeva animoso le operazioni belliche con un concentramento di fuoco sulla casamatta delle Consulte mostrando supremo disprezzo del pericolo di venire tacciato d'ingratitudine e tenendo a lungo in iscacco mediante l'ufficiale di collegamento (G. A.) la brigata sonniniana i cui elementi si affrettavano a correre ai ripari con l'illusione di rimanere.... vettoriosi quantunque feriti nell'amor proprio. — MILANO ROMA 1918.

TENNERONI PROF. ANNIBALE. — Ufficiale di scrittura addetto alle retrovie tra le Convertite e Piazza Colonna e precisamente nella ridotta chiamata « Terza Saletta » di Aragno usciva arditamente dal suo abituale riserbo alla notizia del prossimo volo del maggiore D'Annunzio sull'urbe e dava prova di mirabile fermezza allo scoppio del solenne rifiuto, prodigandosi a raccogliere i colpiti da ferite penetranti in vanità, rimanendo tuttavia fermo ed incrollabile al suo posto d'osservazione per segnalare quando che sia il volo del maggiore Poeta. — CAFFÈ ARAGNO, PIAZZA SCIARRA, agosto 1918.

LEONARDI PROF. VALENTINO (2.a onorificenza) — Assessore comandante il reparto di assalto alle Belle Arti nelle linee del Comune, partiva alla cheticchella per un ardito colpo di mano che doveva condurlo alla espugnazione della mai ricotta « Argentina », pericoloso deposito di gas asfissianti accumulativi dall'opera nefasta di giovani autori e vecchi cani di guerra, per poi cederla senza colpo ferire alla brigata « Italica Ars ». Compiuta la sua iniziativa individuale di rara audacia, affrontava impavido il fuoco dei grossi e medi calibri della stampa cittadina, agitando inutilmente la sua famosa « bomba » a mano di vecchio modello, finchè alcuni resti della compagnia nazionalista accorrevano a sorreggerlo sperando di evitargli la fatale caduta nel ridicolo. — CAMPIDOGLIO, agosto 1918.

Ladri "disfattisti„

Non possiamo chiamare che così — colla parola cioè che oggi corre sulle labbra di tutti i buoni patriotti come estremo sfregio — gli indegni quanto volgarmente ignoti lavoratori del palette che la notte del 13 in Milano penetrarono in sordina e senza biglietto d'invito nell'abitazione del prof. Benito Mussolini, asportando biancheria (mussolino specialmente) ed altri oggetti, di valore non ancora accertato.

Il direttore del *Popolo d'Italia* dicono che sia rimasto male, forse quanto i suoi ex compagni dell'*Avanti!* sul principio della guerra; ma poi allo stupore per l'ingratitudine di quella parte del Popolo di... Milano che non rispetta gli Apostoli del socialismo Vero, è subentrata l'ira più atroce — secondo l'indole del derubato — e il desiderio della vendetta grafica, mediante articolo di fondo penetrante in cavità.

I socialisti ufficiali, chiaramente indicati come responsabili, mandatari, sicari, favoreggiatori ex. dei ladri di via Castel Morrone 18, possono considerarsi belli e sparati!!

All'ultim'ora veniamo informati che il « Guardiaroba » è sulle buone tracce e i colpevoli che dovrà la valanga alla casa di Benito non rimarranno a... sampelarla.

Al trionfo degl'italli destini
concorre il general che v'è dinante.
Ei del Corpo d'Armata è Comandante
di Roma eterna e chiamasi MARINI.

Cronaca Urbana

S. P. Q. R.

Prosper's allocution

Per l'occasione della visita a Roma del Lord Mayor inglese, il nostro sindaco Don Ceriano Colonna ha rivolto alla prima autorità municipale di Londra la seguente

ALLOCUTION

Caro Sor Lord!

Siete capitato ci ich of enlar; qua la mano, per christallini! E permettetemi che dall'riga di Mount Cavallo mandi un saluto ai più pachokon dei cittadini ingrest, per quanto io non spicchi inglese bene come my predecessor Mister Nathan.

Tuttastreet, dopo have trinked un glase of vermutte national (e scusate se col caro-life non ci sono potute skapping le pagnottine con alichette and provaturess) vi porterò a vedere le bellezze of Rome, ve kapachiting!

Lasciamo anda the « Regulator Plan of the

Un vecchio ha ripreso la Marcia reale per quattro che suona le sue ore.

Storiella dorsale

dell'eroico condottiero
che si ripiega strategicamente

Di gran valore antico
E marcial proverbio
A te, lettor diletto,
Presento Von Bohem
Il quale fu dal Kaiser,
Che non è sempre allocc,
Mandato contro il Foch
Per vincere o morir.

Dove il Bohem d'un sùbito
Prepara la vanzata
Con saggia ritirata
Ch'è poi la stessa cosa.

In quanto lui fu sempre
Distinto specialista
Muovere alla conquista
Tornando sui suoi pas.

Perciò nella battaglia
Con mosse svelte e pronte
Accorcia il proprio fronte
Facendo front in diè;

Così che l'inimico
Rimane assai sorpreso
Vedendosi conteso
Il passo colle spal.

Infatti la strategica
E' tutta rovesciata
Con tattica inventata
Dal prode marescial,

In quanto lui, prudente
E furbo come un rettile,
Davanti a ogni proiettile
Pronto è a piegar la schien.

ESTO

City », e anche la « Rome - Ostia » che ci vorre tirnes a pensarre. Quello che me preme sop the Publics services, i quali sono una vera ri kery!

Vedrete, Sor Lord, come funziona the Anon nary, dove tutto va all right, benchè le « Ba non siano ancora diradated; vi mostrerò qual che champion di vetturino veritablement degn di stare nel Zoologic Garden, il quale pure me riterebbe una sorte migliore, ma...

Inoltre le vetture vedrete i Municipals and Ro mans Tramways (dirò bene!) che vanno in per fect orary: admirerete the beauty and grave delle nostre tramviere, e specialmente vi sentir rete aggricciare la pelle dalla satisfaction, nel l'assistere allo spettacul degli « Umane grap nolo », sport very much « hygienic and estatic molto benissimo incouraged dalle nostre Mu nicipals Guards.

In ultimo, great passeggiata Archeological visita al Panteonne, alle Diocletian Termes e altri Vespasian Monumenta, very well con served.

Please fare buona nomina in vostro paese del Comunal Consil of Rome (God save the) e arrivederce dopo la guera!

Hippe, Hippe, Urra!

Lord Colonna.

Le lettere di Clara Tadatti

Al comm. Graziano Combinati

Suo villino proprio - Via Proposs.

Caro commendatore,

Arrecomi a Lei che forse già — col pessim ma che loro uomini ci mettono dentro anche alle cose più pelose — avrà pensato male di su quanto di me, spe gendon pure dove va gentiloma non dormo le mai arrivare.

Non mi dica di no, perchè tanto lo sapr pratica del mondo e no no tanto abituata a prenderlo come cosa che niente mi fa pas impressione.

Con questo non vo glio proprio dire che Lei sia uno dei soli che portroppo sulla quantità, ogni tanto ci danno la delusione nel sentimento e nel re to, perchè anzi — come mi pare d'aver detto davanti al Bonvecchiato e Montecitorio, è una persona che mi attira completamente e con cui domani mi aprirei tutto e proprio lo.

E' vero che lei appena sente che si tratta di domani comincia a far correre le sfere dell'orologio, ma io che ci sto attenta ne vengono delle sorprese e ci fan capire chiaro e tondo, il domani è semplicemente l'avve nire, il futuro, quello che deve venire, ma sa prendere il buono e il momento.

Capisco che a lei Montecitorio gli fa com l'effetto di un lungo commodo casa, ma il mo mento, caro commendatore, è ancora come diceva Gabriele — dentro il cervello del tato, e io me lo sento di mettere in un cantuccio quel po' di profumo di poesia che perdon la emanano da questa nostra relazione sul genere della quale io ho messo le mani avanti fin da principio perchè se no l'avrebbe fatto lei.

Ringiovano dunque dopo l'inaspettata pa rentesi del passaggio dell'acque e mostri discreti un amitie, con diritto alla sottoscritta di far gliela sentire ogni volta che ce n'è bisogno sen za pelo sullo linguo.

Ecco, francamente io nella sua posizione di nuovo qua me ne sarei stata da una parte vi ne di buttarmi avanti appena il Giornale d Italia ha preso l'appalto dell'entusiasmo per D'Annunzio. Quella sua lettera in cui faceva l'offerta al poeta di un cassettone per scrivere le poesie quasi uguale al mio, più un tavolo a cassetti a tamburo in cuoio da destinarsi a me nella veste d'erede di una bella penisola, e certo se me l'avesse detto prima io glie l'avrei impedito. E' vero che sul Piccolo ci sono pub blicate pure tante altre lettere di persone che vedono comune e che ognuna ci aveva lo spe rito per onorare il vate-soldato, ma quanto avrà sarebbe stato di buon gusto non farn prendere in mezzo alla pera della vanità, an che se la spinta venisse come nel caso mio dal vivo amore di fare qualche cosa per la pa tria, dopo che la patria gli ha dato il milione, le migliaia di lire, l'onorificenza e tutto il resto.

Ma come gli è venuto in testa d'invitare a pranzo D'Annunzio! Non ha pensato che mentre si sarebbe fatto banchetto mangiando forse gli spaghetti alla mateiciana dentro quei servizi di porcellana che c'è fatto fare lei con la co mmenda della Corona d'Italia sullo stesso di sotto, a gran tocco! Non ci ha pensato lei all'effetto che gli avrebbe fatto all'ospite alle altre trovare l'onorificenza proprio sotto il pe sce come se facesse parte del menù?

Meno male che per il buon senso del Porta che la sa più lunga di tutti non se n'è poi fatto niente e che tutto si limita a un po' di risata sul conto di tutti quelli che non gli pare vero di mettersi all'ombra di D'Annunzio, per far sapere che pure loro sanno leggere e scrivere, ma intanto lei ci ha adesso in mano una prova di più che prima di fare certe mosse e prima di pigliare una posizione qualunque bisogna chiedere il parere di chi sa come stanno e anche un po' come vengono le cose.

Scommetto che la mala diabolica che gli ha fatto scrivere quella lettera è stata l'idea che gli avrebbe fatto bene al paese se avessero sa puto che l'eroe di Vienna aveva pranzato da lei come futuro deputato del capoluogo e dintorni circonvicini, ma se mai fosse vero che le ci ha pure il solletico della politica eh.... allora si lasci pure prendere pel manico da me, che già ci sono passata una volta e conosco tutte le astuzierie che ci vogliono per far abboccare l'elettori.

Si ricordi però che esponendosi alla vita politica bisogna saper stare al foco, mentre lei mi pare che ci abbia avuto fino adesso solo confidenza con le retrovie.

Certo lei ci ha la posizione indipendente tanto da poter dare l'indennità al nostro Senato

re mai gli garbasse di avermi la fotografia Biciona *e nessuno certo po lo farmato* Biciona *e nessuno certo po sso lo farmato* Biciona *e nessuno certo po sso dire che lei è un deputato stipendiato dire che lei è un deputato stipendiato qualche grande stabilimento industriale qualche grande stabilimento industriale la confezione dei* bluffi. *Ma quando verrà la confezione dei* bluffi. *Ma quando verrà il fare il discorso è sicuro lei di non fare il fare il discorso è sicuro lei di non fare ura dell'on. Micciché. Già sento che lei ura dell'on. Micciché. Già sento che lei ncerca coll'esempio dell'on. Sonnino che ncerca coll'esempio dell'on. Sonnino che n ce arcadè il dono della parola ha fatto n ce arcadè il dono della parola ha fatto ello carriera, ma il merito è tutto del no ello carriera, ma il merito è tutto del no ninente confratello Vittorio Vettori che se ninente confratello Vittorio Vettori che se ioppia dalla mattina alla sera, guardan ioppia dalla mattina alla sera, guardan he che non vada al* Giornale d'Italia *se no he che non vada al* Giornale d'Italia *se no ziana per ufficioso e finisce lo scherza. ziana per ufficioso e finisce lo scherza. Lei, dica, chi ci ha alle sue dipendenze? Lei, dica, chi ci ha alle sue dipendenze? ciar fuori quando che sia un paio di Vet ciar fuori quando che sia un paio di Vet Questo è il problema. Questo è il problema. e fossi in Lei, comincerei dal farmi no e fossi in Lei, comincerei dal farmi no re nella Commissione del Dopoguerra: re nella Commissione del Dopoguerra: ta gente che non ci vole stare che una ta gente che non ci vole stare che una conato a entrarvi lo farebbero per lo me conato a entrarvi lo farebbero per lo me gnestare, visto che pure quel posto sta gnestare, visto che pure quel posto sta ndere, vacante. Poi non c'è bisogno di ndere, vacante. Poi non c'è bisogno di ente: basta averci la vista buona per ve ente: basta averci la vista buona per ve le cose che vanno da sè. le cose che vanno da sè. il primo scalino sarebbe fatto; lei dop il primo scalino sarebbe fatto; lei dop di già resi al governo, potrebbe vantare di già resi al governo, potrebbe vantare rvizi resi alla patria, l'elettori se li pe rvizi resi alla patria, l'elettori se li pe ro tenere e forse la strada sarebbe u ro tenere e forse la strada sarebbe u per ogni cosa lei deve pendere dalle mie per ogni cosa lei deve pendere dalle mie Badi bene che una gaffe fatta in perio Badi bene che una gaffe fatta in perio fatta elettorale, può essere incancellabile fatta elettorale, può essere incancellabile la persona dell'on. Centurione, quindi la persona dell'on. Centurione, quindi ui il discorso e io la mente, lei il sel: e io ui il discorso e io la mente, lei il sel: e io ente. ente. voglio per questa volta dirgli altro per voglio per questa volta dirgli altro per anto tempo da stare insieme fino anto tempo da stare insieme fino da di rompere l'incantesimo. da di rompere l'incantesimo. voglio che lei cominci a prendere con voglio che lei cominci a prendere con sole con la muse poetiche come coll'ho sole con la muse poetiche come coll'ho questo glie ne mando una che non l'ha questo glie ne mando una che non l'ha dere ancora a nessuno. dere ancora a nessuno.*

Bourgettiana

pare di vederlo quel tramonto
zzo alla campagna solitaria;
fremevi, ma facevi il tonto
ndo che fosse scura l'aria.

i volevo bene e lo sapevi.
stringevo al braccio e non fiatavi,
mi dicevi niente e sorridevi
e sono sodo palpitavi.

quando che sonò l'Avemmaria
sedemmo in terra coll'affanno,
dicesti voglio farti mia
ci al Municipio quest'altranno.

' se i fiori potessero parlare,
che racconterebbero non so!
fu l'aria forse l'annottare
el mio vizzio di non dir mai no.

che il posto in quel punto mi pareva
radiso Sacro e galamente
T'amo... Adamo!... Feci l'Eva
a ci fu bisogno del Serpente.

C. T.

e il titolo ali rimarrà un po' scuro come ...ipio lo fece e la parte di mezzo che è la ... un bisogna entrarci un po' dentro

...ssi il volerne a quattrocchi gli darò ... e vedrò che gli piacerà. ... mi credo sia

IL GIUOCO DEI 4 CANTONI

Andiamo, vecchio Orso! Se non ti decidi a toglierti la benda dagli occhi non potrai capire qual'è l'angolo che ti fa più comodo.

TEATRI DI ROMA

Il QUIRINO è un teatro che si tiene al corrente di ogni progresso: non c'è dunque da meravigliarsi se ha in questi giorni inaugurato anche un servizio di *Lift*, cui è addetto un personale di primissimo ordine, sotto la direzione dell'impareggiabile Carini

— già alligato sempre adempie alle funzioni di « Signor Direttore » del personale in un Ministero di questo mondo.

Come si vede, l'aumento Nitti gli permette anche le superfluità più raffinate della *toilette*.

ELISEO. La salute ancora una trasformazione mutandosi in un convento per ricongiungere le Educande di Sorrento. — Non c'è spettatore, fortunatamente, che non indosserebbe volentieri la tonaca per passare la sua vita ascoltando il tenore Eliseo, Falconi, Brandi e la Varini.

ADRIANO. — Forse per la stessa influenza di Fortunello, l'ecc. degli ecc. stanno rimpiantò anche noi in un *qui pro quo* che sarebbe difficile spiegare e per il quale abbiamo giustamente nel numero scorso un'epercetta che si darà.... questa sera per la prima volta.

Facemo onorevole ammenda del giudizio dato otto giorni prima, dandone un altro più... maturo otto giorni dopo, cioè sabato venturo.

Intanto il pubblico accorra in folla a giudicare per conto proprio il lavoro, cui auguriamo esito felice.

ALCAZAR. — MORGANA *Un ballo in maschera* diretto dal maestro Canepa, il quale nonostante l'omonimia con l'ex-commissario dei consumi non pone alcun freno al consumo dei tesori vocali, generosamente profusi dalla signorina Sabbatini e dai suoi compagni.

Marta Gleck e Bianca De Crescenzio destano in noi le ode la nostalgia di S. Lucia, di Posillipo e di Mergellina, di cui il MANZONI è l'unico surrogato esportato in Roma.

Al NAZIONALE Giovanni Grasso impera e il pubblico ingrassa la Malia del teatro siciliano.

Quest'uomo ha perduto la testa... quando il suo capo-ufficio gli ha negato 15 giorni di permesso per recarsi alle S.R. e NUOVE TERME DI MONTEFIASCONE dove si ripromette va di guarire di ogni acciacco, mercè un ricco corredo di ogni comodità e inaffiato dalle salutari acque del Tettuccio, Regina, Tamerici, ecc....

Solaro l'impiccatore

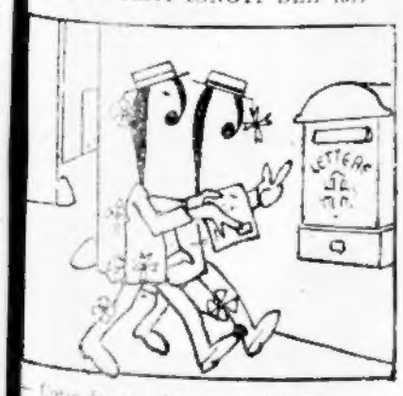
Un imitatore — se non concorrente — di S. M. il defunto Imperatore Cecco Beppe, e questo tale Solaro; un asiziano sorpreso sulla pubblica via a giustiziare mediante impiccagione una povera pagnotta di pane, rea forse di essere stata poco cotta o troppo resistente alla dentatura del suo carnefice ....o meglio panefice.

Colto in flagrante delitto (poichè quell'operazione per uno che non sia Imperatore e Re è considerata delitto) il Solaro è stato tosto (più....tosto della sua vittima) denunciato al Tribunale di Asti per « disfattismo » o « rifattismo » se il pane era rifatto ».

Sta in fatto che il gesto violento ed... inumano del Solaro è ormai entrato a far parte dei delitti previsti e sanzionati dal codice; onde mettiamo in guardia quanti, pur protestando contro qualche inevitabile disagio di guerra, si sentono ugualmente patriotti, acciocchè i loro momenti di sdegno più o meno giusti-

Di che si lagna? Se vuole i frutti cominci una un capitale.

TRA I SOLITI IGNOTI DEL 1917



Come fanno ad accorgersi della scomparsa dei centesimi?

Ai nostri tempi sparivano le lire e nessuno se ne accorgeva niente.

Se non volete piangere anche voi come non sarete più a tempo, come la vedova... coccodrillo, assicurate la tranquillità vostra e l'avvenire della vostra famiglia acquistando una polizza dell'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI, che vi farà condizioni veramente vantaggiose.

VETTURE E CARRI PER SERVIZI MILITARI, OMNIBUS AUTOAMBULANZE,

AUTOCARRI DA TRASPORTO CON E SENZA RIMORCHIO, AUTOTRATTORI

VETTURE FOTOELETTRICHE, CARRI PER PARCHI AEREONAUTICI

CARRI OFFICINA
CARRI CISTERNA

GRUPPI MOTORI VARI

PROCLAMANO INCESSANTEMENTE L'UNIVERSALE POTENZA PRODUTTIVA DELLA

F.I.A.T.

SOCIETA' ANONIMA
CAPITALE VERSATO L. 50.000.000
(Sezione Automobili)

Corso Dante, 30-35
TORINO

EUTROFINA
OTTIMO MASSIMO RICOSTITUENTE BAMBINI
L. 2.80 il flac. - Tasse comprese

CALZATURIFICIO DI VARESE
SARDI TROLLI & C.
CONCESSIONARI — MILANO
FILIALI IN TUTTA ITALIA

GRANDIOSO NEGOZIO IN ROMA
CORSO UMBERTO 288-292

SALSOMAGGIORE
(Azienda Termale dello Stato)
GRANDIOSI STABILIMENTI
per le cure balneari
irrigazioni, inalazioni, fanghi
cure fisiche
SOGGIORNO TRANQUILLO E PIACEVOLE
Informazioni, pubblicazioni:
Ufficio Propaganda RR. Terme.

CATTIVA DIGESTIONE - INAPPETENZA - STITICHEZZA
Risultati meravigliosi con
L'AMARO SALUS del Chim. Farm. G. SODINI
— LIRE 4 IL FLACONE —
Farmacia del Lazio, *Via Principe Umberto, 122*

IDROLITINA
la più litiosa, la più gustosa
la più economica acqua da tavola
— UNICA ISCRITTA FARMACOPEA —
L. 2.20 la sost. di 10 dosi in un litro (bollo compr.)

UFFICIALI R. ESERCITO E MARINA
Impiegati salariati qualunque Amministrazione del Regno anche sotto armi possono contrarre
CESSIONE 5° STIPENDIO
RINNOVI Anticipi immediati. Condizioni eccezionali. Preventivi informa. gratis.
Banca M. Celli & C., *Muratte 25, Roma*

ANALISI COMPLETA URINE: L. 5
Sputi L. 5 — Wassermann (analisi sangue) L. 40
Gabinetto: Cav. Uff. TIOLI - Via Gio v. Lanza, 67

URODONAL
Il più energico dissolvente dell'acido urico
Reumatismo, Gotta, Renella, Obesità, Arterio Sclerosi.
Il flacone L. 8.65 franco L. 9.— tassa bollo in più. CHATELAIN, 26 via Castel Morrone, Milano

ANTINEVROTICO DE GIOVANNI
TONICO RICOSTITUENTE del SISTEMA NERVOSO
L. 5 il flac. - Tasse comprese

Il Lord Mayor
(Idea travasata)

Caro Lord Mayor di Londra, ovvero Sindaco di quella metropoli, io ti saluto!

Saluto il *civico massimo* di sorella alleata Albionica, ospite di Roma, e in ragione riflessa di sottomultiplo, *ospite mio!*

Mira il civico contegno nostro e trasmettine nuova alla cittadinanza Londinese.

I due sguardi di *Roma* e di *Londra* s'incontrano, sereni, *facendo nodo in Parigi*. Da Tale intersecaria sprizza il *tono* dello spirito che guata di *ciglio fermo* l'avvenire e il presente.

Le fronti di Roma di Parigi e Londra si drizzano *piane e marmoree nella tempesta*.

Contro di esse si frangerà il flutto della convulsione teutonica, *senza scrollarle*.

TITO LIVIO CIANCHETTINI

ARTURO DELLA ROSSA, gerente responsabile
Stabilimento Tipografico della Società Editrice Latina

IL MIGLIORE COGNAC? BUTON Piazza TREVI

la marca preferita

DIABETE

Guarigioni documentate senza REGIME SEVERO innocuità assoluta

ANTIDIABETICO MAYOR

Cura completa in 4 fl. di 1/2 lit. ciascuna L. 20 nel Regno. Onorificenze, GRAN PREMIO e MEDAGLIA D'ORO Esposizioni LONDRA, PARIGI, ROMA, CETTIGNE

DITTA PIETRO RUFFINI

Via Ghibellina, 170 - FIRENZE

In ROMA trovasi in vendita alle farmacie: Castellani via Nomentana 69, Mazzoni via Quattro Fontane 15

MERCI, MOBILI, GIOIE

COMPRA a valore massimo - VENDE a prezzi di assoluta concorrenza - CUSTODISCE per conto terzi a prezzo minimissimo

FAGGI & C.

ROMA - Via Calabria, 19 - Telef. 31-151

ANTICIPAZIONI SU VENDITE

LA GUERRA EUROPEA

non deve distoglierci completamente dalle interessanti letture: OLIMPO D'AMORE di Adolfo Lavati; TRE AMORI O STATO D'ASSEDIO. Alla conquista di un avvenire. Stratagemmi d'amore; LA SCHIAVA DELLA VOLUTTA'. La fine del vizio - DUELLI SU DUELLI - Il tesoro del Politico - La moglie - L'amico - Coraggio fatale, ecc. Volume L. 1.75 raccomandato (Estero L. 2.50) (*Segretezza*) PIACERI DELL'AMORE: norme di igiene sessuale e cure antivenerea (Dott. Brenna L. 3.25. LA PROSTITUZIONE: dalle cortigiane greche e romane sino ai di nostri: volume L. 1.75; GUIDA DEGLI AMANTI: arte di darsi agnosi L. 1.95 LIBRO DEI SOGNI, illustrato: per giuocare al Lotto L. 2. LA POLTRONA DEL DIAVOLO (Illustrato L. 2.50. LA DONNA TERRIBILE e LA SECONDA VERGINITA' DELLA ZINGANA: 2 volumi L. 3.95. BACI MALEDETTI L. 1.60. Miniere d'oro: segreto vincite Lotto L. 1.70. MARINO DADONE pag. 528 L. 4.75 - Mille ricette per stare allegri pag. 272 L. 2.50 - Libro allegro L. 2.45 - Cartoline artistiche nudi muliebri 6 platino L. 1.90 - *Gratis* cataloghi segreti. Indirizzare ordini e vaglia alla CASA EDITRICE CONCORDIA, via S. Vito 11 MILANO (Anno 4)

AZIENDA ELETTRICA MUNICIPALE

— PIAZZA MONTE D'ORO —

LUCE - Impianti a noio e a rate

FORZA MOTRICE - Preventivi per Suburbio e Agro Romano

RISCALDAMENTO - Caffè - Bar - Cucine - Bagni

NUDI ACCADEMICI

12 grandi fotografie L. 15 anticipate. — 12 cartoline speciali L. 6 anticipate. — 6 *Stereoscopi* finissimi L. 12 anticipate. Scrivere

LAMBERTO MATTEINI Borgo S. Iacopo 12, Firenze.

E' INDISPENSABILE

che le genuine compresse

d'Italaspirina F. L.

contrariamente a molte imitazioni si stemperano rapidamente da sè nell'acqua fredda. Ciò è importante per combattere ogni sorta di reumatismi, nevralgie, emicranie, raffreddori, ecc.

L'ITALASPIRINA F. L. è in vendita in tutte le farmacie migliori del regno e presso la FARMACIA F. L. - Piazza Cordusio - Milano, al prezzo di L. 1,50 al tubetto di 20 compresse.

PRESERVATIVI

Extra fini in 6 in Doz. Campione preservativi listino illustrato preservativi igienici e antiseccondativi per signore. Collettino Pubblicazioni Sessuali (varie ecc. L. 1. Listino chiuso in. 0.50

ISTITUTO NEO MALTHUSIANO Casella Postale 185, Firenze.

ANEMIA? DEBOLEZZA? ESAURIMENTO!

MIRACOLOSE

PILLOLE ROBUR

Prezzo L. 3.50 (compreso bollo) in scatola - Cura completa scatole 3 L. 9 (compreso bollo) franco nel Regno e Colonie.

Rivolgersi: RODOLFO ROSSI, Chim. Farm. VI-TERBO — Deposito A. MANZONI e C. - ROMA

"SENOBEL"

Unico e solo *prodotto* per avere un seno PROTUBERANTE, TURGIDO, PERFETTO *senza ricorrere a necessarie cure interne od esterne inefficaci o dannose.* — *TRATTAMENTO scientifico e sicuro.* — Sviluppa e conforma rapidamente in modo sorprendente qualunque seno, in pochi giorni. Pagamento dopo il risultato. Speciale schiarimenti.

A. PARLATO - Via Chiaia 59 - NAPOLI

(Italia) — Provveditore della Casa Reale di S. A. il Principe Ismael Bey di Tunisi

Servizio celere postale fra l'Italia e le Americhe

TRANSATLANTICA ITALIANA

GENOVA - Via Balbi 40 - GENOVA

Agenzie in tutte le principali città d'Italia e dell'Estero

CONTRO LA CANIZIE

LOZIONE RISTORATRICE

"EXCELSIOR,,

DI SINGER JUNIOR

RIDA IL COLORE GIOVANILE A CAPELLI INNOCUA - NON MACCHIA

Lire 7.50 franco di porto

UDELLINI & C. - MILANO Via Broggi, 28

Agente Pubblicita

ottimo procuratore lunga pratica prese importanti ditte del genere aprendo pr proprio ufficio Milano, Bologna cerca ott mo materiale esclusivo per l'alta Ital eventualmente per tutta l'Italia.

Referenze ottime. Non tratta che serie Case.

Scrivere Renato casella post. 170 Milano

SAPONE "LAUROL,

AL PURO OLIO DI LAURO

"AI COLLI FIORITI

MILANO

CAMPIONE cent. 30 FRANCO

VALORE MASSIMO

Oggetti, compera vendita gioie, mobili pellicce, preziosi, magazzini custodia

ZARRILLO - Calabria, 9 P.ta Salara

Richiedere e preferire sempre il prodotto italiano

FERRO MALESCI

il più attivo, il più popolare ed economico dei ferruginosi.

Si vende a L. 1 la boccetta (dose bastante per un mese). Premiato Stabilimento Chimico Farmaceutico **Cav. Dott. MALESCI,** Borgo SS. Apostoli, 19, **Firenze,** e in tutte le farmacie.

LAMPADE infrangibili ITALIANE

FRANCOBOLLI

GRATIS Catalogo serio di oltre 300 Stati. Richiedendo con cartolina doppia.

Cambio ed acquisto per comparti vecchie collezioni di francobolli esotici, ma

Giuseppe Girtler Sestri Ponente

FRATELLI CANCIA & C.ie

CASA FONDATA NEL 1350 CANELLI

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

CAPITALE L. 156.000.000 RISERVE L. 59.700.000

DIREZIONE CENTRALE MILANO

FILIALI: LONDRA - ACIREALE - ALESSANDRIA - ANCONA - BARI - BERGAMO - BIELLA - BOLOGNA - BRESCIA - BUSTO ARSIZIO - CAGLIARI - CALTANISSETTA - CANELLI - CARRARA - CATANIA - COMO - FERRARA - FIRENZE - GENOVA - MOLA - LECCE - LECCO - LIVORNO - LUCCA - MESSINA - MILANO - NAPOLI - NOVARA - ONEGLIA - PADOVA - PALERMO - PARMA - PERUGIA - PESCARA - PIACENZA - PISA - PRATO - REGGIO EMILIA - ROMA - SALERNO - SAUZZO - SAMPIERDARENA - SASSARI - SAVONA - SCHIO - SESTRI PONENTE - SIRACUSA - TARANTO - TERMINI IMERESE - TORINO - TRAPANI - UDINE - VENEZIA - VERONA - VICENZA

Gli Stabilimenti della Banca Commerciale Italiana funzionano come Agenzie dell'Istituto Nazionale dei Cambi

Piccoli Avvisi

Cent. 10 la parola (anche in francobolli)

ACQUISTASI pianoforte di occasione verticale o a coda. Dirigersi Pesoli Vicolo delle Ceste 92 piano secondo.

CHAUFFEUR praticissimo ventiduenne esente obblighi militari cerca posto presso famiglia signorile o azienda industriale. Primarie referenze. G. G. Casella 129 - Roma.

DISPONIBILI per mutui ipotecari, primo inscrizione: L. 130 mila al 6%, su fondi urbani in Roma, e L. 50 mila al 6% su fondi urbani in Roma, oppure fondi rustici in provincia di Roma. Scrivere: C. T. Casella Postale 129. Roma.

LAMPADARIO da salotto acquisterebbesi di occasione, se in ottimo stato. Casella Postale 129, Roma.

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI — I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE — ESIGERE LA BOTTIGLIA ORIGINALE

ALTRE SPECIALITA' DELLA DITTA:

Americano Gran Liquore Giallo Vermouth — milano —

CREME - LIQUORI - VIEUX COGNAC Superieur - SCIROPPI, CONSERVE

AGENZIE con Stabilimenti propri: CHIASSO (*per la Svizzera*) - NICE e PARIGI (*per la Francia e l'Algeria*).

Concessionari esclusivi per la vendita del FERNET BRANCA - *Nell'Amerika del Sud*: **Carlo F. Bofer & C.** (Genova) — *Nella Svizzera*: **G. Fossati** (Chiasso) — *Nell'America del Nord*: **L. Gandolfi & C.** (New York).

Secolo II - Anno XIX

CARLO MONTANI: *Fondatore*

– Egli tace!

Signor di Sonnino, sai dirci qual sia
l'orrenda polemica immensa e loquace
che a romper le tasche di tutti s'avvia?
(Ma il labbro del Nume cupissimo tace!)

Signor di Sonnino, cos'è tanta prosa
rimedio benefico al pubblico insonne?
Cos'è tanta furia furente furiosa
che infuria infuriata su tante colonne?

Che gridano i fogli, colendo messere?
Qual nuovo flagello terribile è sorto?
Ruggisce, muggisce, strepisce il *Corriere...*
(Ma il Dio taciturno neppur s'è n'è accorto!)

L'immane *Giornale d'Italia*, Eccellenza...
Che? tu non conosci siffatto giornale?
E' il nostro padrone, la guida, l'essenza;
se tu lo vedessi qual ira l'assale.

Che lotta di carta, d'inchiostro, di frasi
d'articoli fondi di fondo sul fondo,
sicchè ci sarebbe da credere quasi
che in gran precipizio precipiti il mondo!

Signor di Sonnino, sai dirmi qual sia
colui ch'ha ragione nel magno conflitto?
Dov'è tutto il vero, dov'è la bugia?
(Ma il Sommo, sommando, sta sempre più [zitto!)

Di tanto duello sì poco opportuno
è forse il trattato di Londra il richiamo?
o il patto di Roma non patta nessuno?
Se tu te ne slavi che jugo jughiamo?

C'è forse l'afflato d'un'anima inulta
o un grave momento per tutti è venuto?
Perchè qualche lume non dà la Consulta?
(Ma il vasto ministro rimane più muto!)

La grande battag

in una relazione dello stato

La battaglia combattutasi nelle scorse settimane nella regione della Consulta tra le forze provenienti da Milano e quelle scaglionate alle falde del colle Quirinale in località contraddistinta dalla fattoria del Giornale d'Italia *è una delle più aspre che si sieno verificate fuori della zona consueta di operazioni e non ha mancato perciò di fornire larga messe d'insegnamenti per il futuro svolgimento dei piani di guerra.*

L'imponente preparazione

Le forze destinate a scatenare l'offensiva erano state segretamente condotte dagli uffici del Corriere della Sera *fin quasi alle linee di confine della Consulta ed erano costituite da un nucleo di ardili... ragionamenti che, ben manovrati dal giovane G. A., uno dei giovanissimi tra i comandanti di reparto delle forze attaccanti, avrebbero dovuto aprire immediatamente una breccia nelle linee nemiche.*

Il generale Albertini si manteneva in posizione fortificata seguendo i calcoli preparatigli dall'aiutante di campo Einaudi pronto ad intervenire coi grossi calibri dei suoi infallibili articoli seminatori di strage. Le riserve erano costituite dalle batterie leggere montate negli uffici del Secolo, *dalla brigata Torre con l'ausilio del dirigibile* Messaggero, *avente a bordo a scopo umanitario buone parole agrodolci in luogo dei consueti esplosivi.*